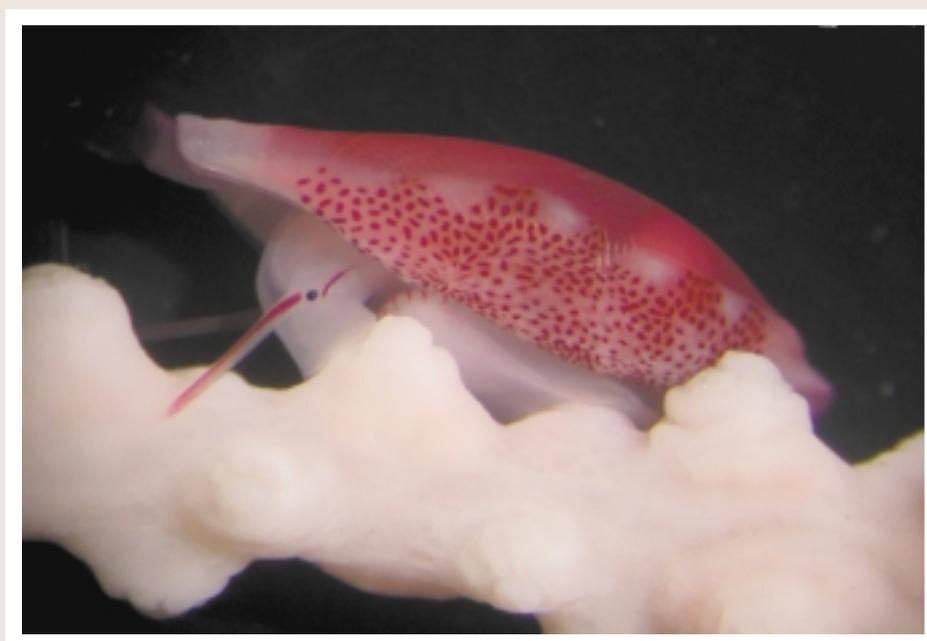


NOTIZIARIO S.I.M.



Pubblicazione quadrimestrale della Società Italiana di Malacologia - c/o Acquario Civico, Viale Gadio 2 - 20121 Milano

ISSN 1121-161X



Anno 23 - n. 9-12 (settembre-dicembre 2005)

Supplemento del Bollettino Malacologico vol. 41 n. 5-8

Direttore responsabile: Paolo Crovato (paolo.crovato@fastwebnet.it)

Redattore Capo: Enzo Campani

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 151 del 26 marzo 1983

Coordinamento di produzione: Prismi srl, Napoli

Impaginazione: Grafica Elettronica srl, Napoli - Stampa: Arti Grafiche Solimene srl, Casoria (Na)

Napoli 30 dicembre 2005

Notiziario S.I.M.

Supplemento al Bollettino Malacologico

Anno 23 - n. 9-12 (settembre-dicembre 2005)

Sommario

Vita sociale

Necrologi:

Fernando Ghisotti

3 Ricordo *P. Crovato*

4 Biografia *E.S.*

5 Bibliografia *G. Buzzurro & A. Cecalupo*

Fabio Landini

9 Ricordo *P. Micali*

10 Verbale della riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci S.I.M. (Catania 24 aprile 2005)

11 Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci S.I.M. [Collesalvietti (LI) 2 aprile 2006]

12 Tesi di Laurea

13 Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

Contributi

14 Morena Tisselli & Luigi Giunchi, *Bittium*, *Cassiella* e *Cerithidium*: chiave di determinazione e tavole

22 Gruppo Malacologico Livornese & Gruppo Malacologico Romagnolo, Nota sulle *Mangelia* Mediterranee

34 Vittorio Garilli & Evi Vardala-Theodorou, Occurrence of the Western Atlantic *Cerithium litteratum* (Born, 1778) (Gastropoda: Cerithiidae) in the Aegean Sea

37 Segnalazioni bibliografiche

38 Recensioni

Eventi

42 "Pliocenica 2005"

44 IV Congresso Internazionale delle Società Europee di Malacologia

47 Congresso Internazionale sul Neogene delle Isole Atlantiche

50 Congresso Internazionale sui Bivalvi

54 Mostre e Borse

55 Pubblicazioni ricevute

Varie

65 Privacy-Elenco dei Soci

67 Quote Sociali 2006

in copertina:

Simnia sp.

Promontorio di Portofino - Foto Stefano Schiaparelli



Ricordo Nando Ghisotti

Il 15 settembre 2005 moriva a Milano il dott. Fernando Ghisotti, per me e per i tanti amici, solo il nostro "Nando".

Le notizie che costantemente la dolce signora Elisabetta mi forniva sulle condizioni del marito avrebbero dovuto farmi temere il peggio, ma pure rimaneva in me una tenue speranza che anche questa volta Nando ce l'avrebbe fatta.

Così non è stato ed ora eccomi qui a ricordare un Maestro, un uomo, un amico non con frasi di circostanza, ma con parole, forse sconnesse, che sull'onda dell'emozione salgono dal cuore.

Nando era "grande" in tutti gli aspetti della sua personalità: nello studio, nella ricerca, nella generosità, nella serenità, nell'amicizia.

Chi ha avuto il privilegio di conoscerlo e chi, soprattutto, ne ha ricevuto la stima può davvero dirsi fortunato. Io sono stato uno di questi. Pur tanto lontano dalla "summa" delle sue conoscenze, egli ha avuto la benevolenza di accompagnarmi in un percorso di crescita, istruendomi e spronandomi con l'autorevolezza del Maestro e la semplicità dell'amico.

Per la modestia e la riservatezza con cui è sempre vissuto sono certo che di lassù ora Nando ci fa segno di tacere, ma nei nostri cuori potrà leggere le parole non dette, i sentimenti non espressi e, chissà, forse sorriderà.

Ciao Nando!

Paolo Crovato





Biografia: Fernando Ghisotti

nato a Milano il 15 agosto 1921

Vita sociale

È il primo figlio di Alfredo Ghisotti e Norma Zappon, nata in Svizzera ma di famiglia padovana, rientrata in Italia allo scoppio della prima guerra mondiale. Legata alla Svizzera della sua giovinezza, manda a studiare il figlio alla Scuola Svizzera di Milano.

Nando prosegue poi gli studi liceali presso il Convitto Nazionale Longone di Milano, sito in via Fatebenefratelli. Scoppiata la seconda guerra i nati nel 1921 sono i primi a essere chiamati sotto le armi e appena finito il Liceo classico nel marzo 1940, Nando deve fare la scuola ufficiali d'artiglieria che lo porta in varie città d'Italia. Si iscrive intanto alla facoltà di Chimica Industriale di Milano.

Come sottotenente parte nel giugno 1942 per la Russia dove viene a trovarsi sul fronte del Don. Scrive bellissime interessanti lettere dal fronte.

Avendo chiesto una licenza per esami, fortunatamente e fortunatamente gli viene scippata da un alto ufficiale la tradotta per l'Italia così che riesce a partire solo a fine dicembre 1942. Sarà l'ultimo convoglio di collegamento col fronte prima della catastrofica ritirata. Scampa così ai terribili combattimenti che uccideranno tanti suoi soldati e colleghi.

Congedato, completa gli studi e si laurea.

Lavora nella fabbrica di coloranti della famiglia dove può esercitare la sua passione per la chimica e la ricerca. Assieme ad alcuni amici crea una casa editrice "Il Balco-

ne" con numerose collane specie su scritti di artisti (quali Carrà e De Pisis) e, di particolare importanza, quella sugli architetti dell'avanguardia.

Nel 1948 sposa Elisabetta Steinmann. Nascono due figli: Daniela e Andrea che oggi sono docente di genetica l'una e giornalista e fotografo subacqueo l'altro.

Intanto assieme alla moglie si appassiona alla botanica e alla malacologia, che diventa sempre più coinvolgente fino a portarlo ad aderire alla Società Malacologica Italiana che poi diventerà S.I.M. (Società Italiana di Malacologia). Ne assume la presidenza nel 1973 dedicandole tutto il tempo disponibile. La sua passione per i libri lo porta ad acquisire negli anni una biblioteca malacologica di eccezionale vastità.

Lascia la carica nel 1990, ma rimane sempre in contatto con i molti amici malacologi. Della SIM è stato Presidente onorario.

Purtroppo si ammala gravemente e, dopo più di un anno di invalidità sopportata con grande serenità, muore a Milano il 15 settembre 2005.

Sono state a lui dedicate le tre specie seguenti:

- *Folinella ghisottii* Van Aartsen, 1984
- *Idas ghisottii* Warén & Carrozza, 1980
- *Cernuellopsis ghisottii* Manganelli & Giusti, 1988

E.S.



Bibliografia

Elencare la sola produzione bibliografica di malacologia di Ghisotti è stata impresa faticosa, per la molteplicità dei lavori e per la loro pubblicazione nei più disparati giornali e riviste, non solo prettamente scientifici.

Probabilmente, nonostante il nostro massimo impegno, qualche articolo sarà comunque sfuggito alla nostra ricerca e di questo chiediamo comprensione ai soci. Qualora si rendesse necessario, potremmo riproporre l'elenco dei lavori scritti da Ghisotti, in forma definitiva, in un prossimo futuro.

- Ghisotti F., 1964. Sul rinvenimento di due esemplari viventi di *Mitra zonata* Marrayatt, 1817. *Journal de Conchiliologie*, Paris, **54**: 48-50, pl. V, figg. 1-2.
- Ghisotti F., 1964. *Haliotis lamellosa*, Lamarck. Schede malacologiche del Mediterraneo. 4 pp.
- Ghisotti F., 1965. *Erosaria (Ravitrona) spurca* (Linnaeus, 1758). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Conci C. & F. Ghisotti, 1966. *Conchiglie*. Aldo Martello Editore, Milano, pp. 1-155.
- Ghisotti F., 1966. *Conus gloria-maris* Chemnitz in un Museo Italiano (Mollusca, Gastropoda). *Natura*, Milano, **57** (2): 103-107, fig. 1.
- Ghisotti F., 1966. Il *Callinectes sapidus* Rathbun nel Mediterraneo (Crustacea, Decapoda). *Natura*, Milano, **67** (1): 177-180.
- Ghisotti F., 1967. *Dentalium (Antalis) rossati* Caprotti, 1966. Schede malacologiche del Mediterraneo. 2 pp.
- Ghisotti F., 1967. Conchiglie per l'estate. *Conchiglie*, **3** (5-6): 70-73.
- Ghisotti F., 1967. *Schilderia achatidea* (Sowerby, 1837). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1967. *Zonaria pyrum* (Gmelin, 1790). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1967. *Luria (Luria) lurida* (Linnaeus, 1758). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1968. *Cymatium (Monoplex) parthenopeum* (von Salis, 1793). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1968. *Cymatium (Lampusia) corrugatum* (Lamarck, 1816). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1968. *Cymatium (Cabestana) cutaceum* (Linnaeus, 1767). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1968. Lettera alla Direzione. *Conchiglie*, **4** (3-4): 39-40.
- Ghisotti F., 1968. Personality of the Month (by E.R. Cross). *Hawaiian Shell News*, **16** (2): 7.
- Garavelli C.I. & F. Ghisotti, 1968. Il sottogenere *Fusiturris* Thiele, nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **4** (1-2): 13-20.
- Ghisotti F., 1968. Il genere *Cassidaria* Lamarck, 1812 nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **4** (5-6): 82-92.
- Ghisotti F., 1968. Scalidae del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **4** (9-10): 151-159, fig. 1.
- Ghisotti F., 1968. Molluschi del genere *Quoyula* Iredale, 1912 nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **4** (11-12): 182-186, figg. 1-6.
- Ghisotti F., 1968. *Clanculus (Clanculus) corallinus* (Gmelin, 1790). Schede malacologiche del Mediterraneo. 4 pp.
- Ghisotti F., 1968. *Clanculus (Clanculopsis) cruciatus* (Linnaeus, 1766). Schede malacologiche del Mediterraneo. 4 pp.
- Ghisotti F., 1968. *Clanculus (Clanculopsis) jussieui* (Payraudeau, 1826). Schede malacologiche del Mediterraneo. 4 pp.
- Casamor F. & F. Ghisotti, 1968. *Buccinum (Madiella) humphreysianum* Bennet, 1825. Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1968. *Gli animali e l'uomo (Mollusca, Caudofoveati, Aplacofora, Bivalvia, Didattica)*. "Gli animali e il loro mondo". Fabbri Editore, pp. 97-104.
- Ghisotti F. & G. Spada, 1969. Il genere *Cassidaria* Lamarck, 1812 nel Mediterraneo (Nota II). *Conchiglie*, Milano, **5** (7-8): 143-144.
- Ghisotti F., 1969. Problemi di classificazione nella famiglia Cypraeidae. *Conchiglie*, Milano, **5** (9-10): 175-179.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1969. *Simnia (Neosimnia) spelta* (Linnaeus, 1758). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1969. *Pseudosimnia (Pseudosimnia) carnea* (Poiret, 1789). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1969. Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, Suppl. **6** (3-4): 29-46.
- Ghisotti F., 1969. *Fasciolaria (Tarantinaea) lignaria* (Linnaeus, 1767). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1969. *Panopea glycymeris* (Born, 1778). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1970. La classe Aplacophora. *Conchiglie*, Milano, **6** (7-8): 61-66, fig. 2.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1970. *Danilia tinei* (Calcara, 1839). Schede malacologiche del Mediterraneo. 4 pp.
- Ghisotti F. & G. Spada, 1970. *Latiaxis (Babelomurex) babelis* (Réquien, 1848). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F. & B. Sabelli, 1970. Polyplacophora de Blainville, 1816. Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1970. A brief history of Malacology in Italy. *Hawaiian Shell News*, **18** (8): 1.
- Ghisotti F., 1971. Nuove osservazioni a proposito della classe «Aplacophora». *Conchiglie*, Milano, **7** (3-4): 41-44.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1971. Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, Suppl. **7** (1-2): 47-77.
- Ghisotti F., 1971. Un raro Bivalve del Mediterraneo: *Cardium hians* Brocchi. *Conchiglie*, Milano, **7** (5-6): 73-82, fig. 9.
- Ghisotti F., 1971. *Rapana thomasiana* Crosse, 1861 (Gastropoda, Muricidae) nel mar Nero. *Conchiglie*, Milano, **7** (3-4): 55-58, fig. 5.

- Ghisotti F., 1971. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **7** (5-6): 83-84.
- Ghisotti F., 1971. Molluschi del Genere *Crassostrea* nell'alto Adriatico. *Conchiglie*, Milano, **7** (7-8): 113-124, tav. 3.
- Ghisotti F., 1971. Molluschi del genere *Crassostrea* nell'alto Adriatico - Nota aggiuntiva -. *Conchiglie*, Milano, **7** (9-10): 152.
- Ghisotti F., 1971. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **7** (11-12): 179-180.
- Ghisotti F. & G. Sartore, 1971. *Opalia (Dentiscala) crenata* (Linnaeus, 1758). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1971. *Cardium (Bucardium) hians* Brocchi, 1814. Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1971. Elementi termofili nella malacofauna marina di Portofino (Liguria). *Atti Società Italiana Scienze Naturali Museo Civico Storia Naturale*, Milano, **112** (3): 321-326.
- Ghisotti F., 1972. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **8** (1-2): 20-21, 1 fig.
- Ghisotti F., 1972. Metodi e tecniche. *Conchiglie*, Milano, **8** (1-2): 22-24, fig. 1.
- Ghisotti F., 1972. Il problema della specie e la classificazione delle Cipree. *Conchiglie*, Milano, **8** (3-4): 39-50.
- Ghisotti F., 1972. Le conchiglie del Golfo di Gabès. - (parte prima) -. *Conchiglie*, Milano, **8** (5-6): 63-89, fig. 2, tav. 2.
- Ghisotti F., 1972. Le conchiglie del Golfo di Gabès. - (parte seconda) -. *Conchiglie*, Milano, **8** (7-8): 101-113, fig. 9.
- Ghisotti F., 1972. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **8** (7-8): 119-120.
- Ghisotti F., 1972. Le conchiglie del Golfo di Gabès. - (parte terza) -. *Conchiglie*, Milano, **8** (9-10): 133-144.
- Ghisotti F., 1972. *Epitonium (Gyroscala) lamellosum* (Lamarck, 1822). Schede malacologiche del Mediterraneo. 8 pp.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1972. Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, Suppl. **8** (11-12): 79-146.
- Ghisotti F., 1973. Metodi e tecniche: dispositivo per osservare e fotografare piccoli molluschi. *Conchiglie*, Milano, **9** (1-2): 20-21, fig. 1.
- Ghisotti F., 1973. Glossario: i tipi. *Conchiglie*, Milano, **9** (1-2): 27-28.
- Ghisotti F., 1973. *Scapharca* cfr. *cornea* (Reeve), ospite nuova del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **9** (3-4): 68.
- Ghisotti F., 1973. Glossario: i colori delle conchiglie e le loro denominazioni latine. *Conchiglie*, Milano, **9** (7-8): 153-157.
- Ghisotti F., 1973. Malacologi italiani illustri. Luigi Bellardi. *Conchiglie*, Milano, **9** (7-8): I-II.
- Ghisotti F., 1973. Metodi e tecniche: riproduzione di conchiglie con gomma al silicone. *Conchiglie*, Milano, **9** (11-12): 242-245.
- Ghisotti F., 1973. Malacologi italiani illustri: Filippo Buonanni. *Conchiglie*, Milano, **9** (11-12): pagg. verdi.
- Ghisotti F., 1973. Malacologi italiani illustri: Giuseppe Saverio Poli. (Malacologia, Storia, Biografie). *Conchiglie*, Milano, **10** (1-2): pagg. verdi.
- Ghisotti F., 1974. Mostruosità di *Cypraea tigris* Linnaeus. *Conchiglie*, Milano, **10** (1-2): 55-56, fig. 1.
- Ghisotti F., 1974. La frenesia della nuova specie. *Conchiglie*, Milano, **10** (3-4): 65-70.
- Ghisotti F., 1974. *Rapana venosa* (Valenciennes) nuova ospite adriatica? *Conchiglie*, Milano, **10** (5-6): 125-126, fig. 1.
- Ghisotti F., 1974. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **10** (5-6): 127-131, fig. 3.
- Ghisotti F., 1974. Il V Congresso della Unitas Malacologica Europea. Milano, 1974 *Conchiglie*, Milano, **10** (9-10): 199-200.
- Ghisotti F., 1974. L'identificazione delle specie mediante l'impiego delle schede perforate. *Conchiglie*, Milano, **10** (9-10): 201-205, fig. 1.
- Ghisotti F., 1974. Malacologi italiani illustri: Stefano Andrea Renier. *Conchiglie*, Milano, **10** (11-12): 240-242.
- Ghisotti F., 1974. Malacologi italiani illustri: Oronzio Gabriele Costa. *Conchiglie*, Milano, **10**: pagg. verdi.
- Ghisotti F., 1974. Mostra nazionale delle conchiglie mediterranee. Comune di Siracusa & E.P.T., pp. 1-27.
- Ghisotti F., 1974. Recente penetrazione in Mediterraneo di molluschi marini di provenienza indo-pacifica. *Quaderni Civica Stazione Idrobiologica*, Milano, **5**: 7-16, tavv. 1-3.
- Ghisotti F., 1975. La nuova sala malacologia al Museo Civico di Storia Naturale di Venezia (Malacologia, Museologia). *Conchiglie*, **11** (5-6): 141-146.
- Ghisotti F. & G.C. Melone, 1975. Catalogo illustrato delle conchiglie marine del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, Suppl. **11** (11-12): 147-208.
- Ghisotti F., 1976. Considerazioni su *Gibbula nivosa* A. Adams, 1851. *Conchiglie*, Milano, **12** (3-4): 79-88, fig. 8.
- Ghisotti F. & E. Rinaldi, 1976. Osservazioni sulla popolazione di *Scapharca*, insediata in questi ultimi anni su un tratto del litorale romagnolo. *Conchiglie*, Milano, **12** (9-10): 183-195, tavv. I-III.
- Ghisotti F., 1976. Proposta per uno schedario specifico decentralizzato. *Conchiglie*, Milano, **12** (9-10): 216-218.
- Ghisotti F., 1976. Ritrovamenti malacologici in Mediterraneo: segnalazioni di alcune conchiglie esotiche. *Conchiglie*, Milano, **12** (11-12): 269-272, fig. 2.
- Ghisotti F. & G. Turolla, 1976. *Clanculus (Clanculopsis) jusseui* (Payraudeau, 1826). Schede malacologiche del Mediterraneo. 6 pp.
- Ghisotti F., 1977. Jacobus J. van Aartsen: Pyramidellidae dei mari europei. I. Il genere *Chrysalida*. *Conchiglie*, Milano, **13** (3-4): 65-70.
- Ghisotti F., 1977. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. (Segnalazioni del gruppo malacologico campano). *Conchiglie*, Milano, **13** (11-12): 189-198, fig. 5.
- Ghisotti F., 1977. Schedario specifico dei molluschi marini attuali del Mediterraneo. *Conchiglie*, Milano, **13** (11-12): 208-210.
- Ghisotti F., 1977. Shells of Sea Molluscs in the Cave of Arene Candide. *Memorie dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana*, **5**: 137-142.
- Ghisotti F., 1977. L'identification des especès par moyen des fiches perforées. *Malacologia*, **16** (1): 107-111.
- Ghisotti F., 1977. La Conchiglia. - Didattica -. *Cà de Sass*, **58**: 26-28.
- Ghisotti F., 1978. Diagnosi originali: le specie di Giuseppe Olivi. *Conchiglie*, Milano, **14** (1-2): 23-28, fig. 5.
- Ghisotti F., 1978. Considerazioni su *Latixis babelis* (Requien) e su *Latixis amaliae* (Kobelt). *Conchiglie*, Milano, **14** (7-8): 135-142, fig. 6, tav. 2.
- Ghisotti F., 1978. Rinvenimenti malacologici nel Mediterraneo. (Segnalazioni del gruppo campano). *Conchiglie*, Milano, **14** (9-10): 151-166, fig. 8, tav. 1.
- Ghisotti F., 1978. Problemi di nomenclatura: *Omalogyra* o *Homalogyra*? *Conchiglie*, Milano, **14** (11-12): 205-206.
- Ghisotti F., 1978. Metodi e tecniche. Eliminazione rapida di fango e sabbia nel corso dei dragaggi. *Conchiglie*, Milano, **14** (11-12): 222.
- Barletta G. & F. Ghisotti, 1978. Primo rinvenimento di una forma della famiglia Onchidiidae nel Golfo di Genova e in Tunisia (Gastropoda: Soleolifera). *Bollettino Zoologia*, **45**: 253-256, figg. 1-3.
- Ghisotti F., 1979. Ritrovamento di *Acesta (Acesta) excavata* (Fabricius, 1779) vivente in Mediterraneo. *Bollettino Malacologico*, Milano, **15** (3-4): 57-66, tav. 1.
- Ghisotti F., 1979. Chiavi di determinazione degli Scaphopo-

- da del bacino mediterraneo. *Bollettino Malacologico*, Milano, **15** (9-10): 289-294.
- Ghisotti F., 1979. Conchiglie "notabili" nelle acque di Portofino. *Sesto Continente*, **1** (1): 56-57.
- Ghisotti F., 1980. Edgardo Moltoni (1897-1980). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, Milano, **16** (1-2): II-III.
- Ghisotti F., 1980. Dante Ceschina (1904-1980). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, Milano, **16** (1-2): IV.
- Ghisotti F., 1981. Jacobus J. van Aartsen: Pyramidellidae dei mari europei. II. Il genere *Turbonilla*. *Bollettino Malacologico*, Milano, **17** (5-6): 89-98.
- Micali P. & F. Ghisotti, 1981. Sulla priorità di *Turbonilla internodula* (Wood, 1848) rispetto a *Turbonilla rosea* (Monterosato, 1877). *Bollettino Malacologico*, Milano, **17** (5-6): 118-120.
- Ghisotti F., 1982. Francesco Settepassi (1886-1982). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, **18** (1-2): pag. verdi.
- Ghisotti F., 1983. Disegni da fotografie. *Bollettino Malacologico*, Milano, **19** (1-4): 95-98, fig. 5.
- Ghisotti F., 1983. Architettura nel mondo animale. (Conchilologia, Didattica). *Il Giornale*, **9** (11): 5.
- Ghisotti F. & F. Giannini, 1983. Considerazioni sul genere *Fissurisepta*. *Bollettino Malacologico*, Milano, **19** (1-4): 25-36, fig. 2, tav. 2.
- Ghisotti F., 1983. Vittorio Viali (1914-1983). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, **23** (1-4): 104.
- Ghisotti F., 1983. Italo Urlo (1914-1983). Necrologio. *Notiziario SIM*, **1** (5): 2-3.
- Ghisotti F., 1983. La conchiglia è un esempio di perfetto equilibrio. *Il Giornale*, [9.11.83], pag. 4, 1 fig.
- Ghisotti F., 1984. Problemi di classificazione di "Cyclostrematidae" sensu Jeffreys e gruppi affini per morfologia conchigliare. *Lavori S.I.M., Atti Simposio, Bologna 24-26 sett.*, **21**: 59-66.
- Ghisotti F., 1984. Vere opere d'arte dal "mantello" dei molluschi. (Mollusca, Conchiglie, Colorazione). *Il Giornale*, pag. 16.
- Ghisotti F., 1984. È senza testa ma sa ugualmente il fatto suo. *SUB*, **1** (5): 38-39, 4 figg.
- Ghisotti F., 1984. Opere d'arte di un grande scultore. *SUB*, **1** (7): 20-21.
- Ghisotti F., 1984. Anche i molluschi hanno nome e cognome. *SUB*, **1** (2): 13.
- Ghisotti F., 1984. Bivalvi: uno scrigno dai mille segreti. *SUB*, **1** (4): 20-21, 3 figg.
- Ghisotti F., 1984. Le prime sei classi di molluschi. *SUB*, **1** (3): 12-13, 4 figg.
- Ghisotti F., 1984. Monete, oggetti di culto e di ornamento. *SUB*, **1** (1): 96-97, 4 figg.
- Ghisotti F., 1984. Il meccanismo impiegato dai Gasteropodi. *Il Giornale*, [16.11.1984]: 4.
- Ghisotti F., 1985. Il mostro della Laguna. *Notiziario SIM*, **3** (9-10): 142-143.
- Ghisotti F., 1985. Etichettate in nome della scienza. *SUB*, **2** (10): 16-17, 2 figg.
- Ghisotti F., 1985. L'habitat marino dei molluschi. *SUB*, **2** (11): 96-97, 1 dis., 3 figg.
- Ghisotti F., 1985. Il freddo non si addice a tutti. *SUB*, **2** (12): 20-21, 4 figg.
- Ghisotti F., 1985. Più colorate della tavolozza di un pittore. *SUB*, **2** (8): 22-23, 8 figg.
- Ghisotti F., 1985. Come nascono le formazioni madreporiche. *SUB*, **2** (18): 24-25, 3 figg.
- Ghisotti F., 1985. I substrati rigidi mediterranei. *SUB*, **2** (16): 38-39, 1 dis.
- Ghisotti F., 1985. Come si comincia una collezione scientifica. *SUB*, **2** (9): 14-16, 4 tavv.
- Ghisotti F., 1985. I molluschi che vivono fuori dall'acqua. *SUB*, **2** (13): 24-26, 2 dis., 4 figg.
- Ghisotti F., 1985. Mesolitorale: un piano dove vivere è difficile. *SUB*, **2** (15): 24-25, 6 figg.
- Ghisotti F., 1985. Isaac Yaron (1934-1985). Necrologio. *Notiziario SIM*, **3** (5-6): 96.
- Ghisotti F., 1985. Gianfranco Sacchetti (1924-1985). Necrologio. *Notiziario SIM*, **3** (11-12): 179.
- Ghisotti F., 1986. *Hinia (Telasco) costulata ferussaci* (Payraudau, 1826) suo polimorfismo e sinonimia. *Lavori S.I.M., Palermo, Atti Congresso, Palermo, 13-16 Settembre*, **22**, [1984]: 169-178, figg. 1-3, tavv. 1-2.
- Ghisotti F., 1986. Oman, shell finds in the course of archaeological excavations at Ra's al-Hamra, East and West. *Ismeo*: 471-472.
- Ghisotti F., 1986. Quanti molluschi nella sabbia. *SUB*, **3** (19): 80-81, 4 figg.
- Ghisotti F., 1986. Dove le alghe non possono vivere. *SUB*, **3** (20): 78-79, 7 figg.
- Ghisotti F., 1986. Le grandi profondità marine. *SUB*, **3** (21): 88-89, 1 dis., 3 figg.
- Ghisotti F., 1986. Dove stanno di casa i molluschi. *SUB*, **3** (23): 38-40, 1 dis., 2 figg.
- Ghisotti F., 1986. Vanno piano ma arrivano molto lontano. *SUB*, **3** (24): 41-43, 5 figg.
- Ghisotti F., 1986. I bizzarri antenati dei molluschi. *SUB*, **3** (25): 26-27, 29, 2 figg.
- Ghisotti F., 1986. Ecco chi inventò il giubbotto idrostatico. *SUB*, **3** (26): 30-32, 1 dis., 3 figg.
- Ghisotti F., 1986. Le splendide farfalle dei mari. *SUB*, **3** (27): 45-48, 14 dis.
- Ghisotti F., 1986. Anche Aristotele studiò i molluschi. *SUB*, **3** (29): 91-93, 10 dis.
- Ghisotti F., 1986. A. Myra Keen (1905-1986). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, **22** (5-8): 188.
- Cesari P. & Ghisotti F., 1986. Uno scritto poco noto di Danilo & Sandri. *Bollettino Malacologico*, **22** (5-8): 113-138.
- Ghisotti F., 1986. Egidio Bona (1938-1986). Necrologio. *Notiziario SIM*, **4** (1-2): 27.
- Ghisotti F., 1987. Jacobus J. van Aartsen: Pyramidellidae dei mari europei. III. I Generi *Odostomia* e *Ondina*. *Bollettino Malacologico*, Milano, **23**: 35-46.
- Ghisotti F., 1987. Molluschi dannosi e pericolosi. *AQUA*, **21** (2): 106-107.
- Ghisotti F., 1987. I molluschi che vivono vagando in mare aperto. (Malacologia, Divulgazione, Cephalopoda). *SUB*, **31**: 20-21.
- Ghisotti F., 1987. Dizionario di Zoologia Rizzoli. Voci di mari. *Rizzoli*, 529 pp.
- Ghisotti F., 1987. I molluschi che vivono vagando in mare aperto. *SUB*, **4** (31): 20-21, 2 dis., 1 figg.
- Ghisotti F., 1987. Anche fra i molluschi ci sono i giganti. *SUB*, **4** (39): 104-106, 7 dis.
- Ghisotti F., 1987. I terribili mostri del mare. *SUB*, **4** (39): 104-106, 7 dis.
- Ghisotti F., 1987. Dizionario di Zoologia (Cenni biografici). *Rizzoli*, 533-550 pp.
- Ghisotti F., 1987. Dizionario Rizzoli (Storia della Zoologia). *Rizzoli*, 551-571 pp.
- Ghisotti F., 1988. *Conus dalli* mollusco molluscivoro. *AQUA*, **22** (febbraio 1988): 104-105.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1988. L'Orecchia di mare. *ACQUA*, Milano, **23**: 102-103.
- Ghisotti F., 1988. *Pinna nobilis*, il grande Bivalve del Mediterraneo. *ACQUA*, Milano, **23**: 104-105.
- Ghisotti F., 1988. Giorgio Barletta (1938-1988). Necrologio. *Notiziario SIM*, **6** (1-2): 1.

- Ghisotti F., 1988. Il più grande Gasteropode vivente. *AQUA*, **25** (giugno 1988): 88-89.
- Ghisotti F., 1988. Ovodeposizione in *Charonia rubicunda*. *AQUA*, **26** (luglio 1988): 104-105.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1988. *Pteria hirundo*. *AQUA*, **27** (agosto-settembre 1988): 118-119.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1988. *Mitra zonata*. *AQUA*, **28** (ottobre 1988): 114-115.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1988. Tutta un'Arca per mollusco. *AQUA*, **29** (novembre 1988): 114-115.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1988. *Lithophaga lithophaga*. *AQUA*, **30** (dicembre 1988): 110-111.
- Ghisotti F., 1988. Storia del *Nautilus*. *Quaderni Civica Stazione Idrobiologica*, Milano, **15**: 35-46, fig. 7.
- Ghisotti F., 1988. Le tappe fondamentali nella storia della botanica (Zoologia, Storia). "Enciclopedia dei ragazzi". *Rizzoli*, pp. 68-69.
- Ghisotti F., 1988. Giganti dei fondali. Tridacne. *OASIS*, **4** (11): 42-53.
- Ghisotti F., 1988. Linné, Linnaeus o Linneo? *Notiziario SIM*, **6** (5-8): 56.
- Ghisotti F., 1988. Giorgio Silvio Coen. *Notiziario SIM*, **6** (9-10): 86.
- Ghisotti F., 1988. Città e abbreviazioni bibliografiche. *Notiziario SIM*, **6** (9-10): 93-96.
- Ghisotti F., 1988. Pubblicazioni periodiche SIM. *Notiziario SIM*, **6** (9-10): 111-119.
- Ghisotti F., 1989. Le tappe fondamentali della storia della Zoologia. (Zoologia, Storia). "Enciclopedia dei Ragazzi". *Rizzoli*, pp. 478-479.
- Ghisotti F. & A. Ghisotti, 1989. La Conchiglia gigante. (Mollusca, Bivalvia, Tridacnidae, Biologia, Storia). *Scienza & Vita*, **11**(7): 15-19.
- Ghisotti F. 1989. I Muricidi e la Porpora. *AQUA*, **31** (gennaio 1989): 104-105.
- Ghisotti F. & E. Steinmann, 1989. La Patella "Eppur si muove". *AQUA*, **32** (febbraio 1989): 116-117.
- Ghisotti F., 1989. Etica malacologica. *Notiziario SIM*, **7** (1-2): 18-19.
- Ghisotti F., 1989. Articoli didattici e didascalici. *Notiziario SIM*, **7** (3-4): 46-50.
- Ghisotti F., 1989. Nome o cognome? *Notiziario SIM*, **7** (3-4): 52.
- Ghisotti F., 1989. Famiglie ricche di generi. *Notiziario SIM*, **7** (5-6): 96-97.
- Ghisotti F., 1990. Identificazione col Computer. *Notiziario SIM*, **8** (5-6): 91-92.
- Ghisotti F. & A. Moietta, 1990. I gioielli delle sirene. *AQUA*, **49** (agosto-settembre 1990): 52-63.
- Ghisotti F., 1990. La classificazione dei Bivalvi e l'opera di Giuseppe Poli. (Mollusca, Bivalvia, Bibliografia, Storia). *Congresso S.I.M.*, Parma, **24**: 4.
- Ghisotti F., 1990. *Conferenza Malacologica*. Università di Como, pp. 1-15.
- Ghisotti F., 1990. La conchiglia gigante. *Notiziario SIM*, **8** (9): 200-202.
- Ghisotti F., 1991. Concorrenza tra molluschi. Le vongole dell'Adriatico insidiate dalle giapponesi. Capolavori più rari di un Canaletto. (Mollusca, Gastropoda, Bivalvia, Migrazioni, Collezionismo). *Il Sole 24 ore*: 24.
- Ghisotti F. & C. Perego, 1991. Rinvenimento di *Tyrodina perversa* nelle acque di Portofino e osservazioni sulla ovatura e la schiusa. *Bollettino Malacologico*, Milano, **26** (5-9), [1990]: 173-178, fig. 5.
- Piani P., P. Bouchet & F. Ghisotti, 1991. Lavori malacologici di G. S. Coen. *Bollettino Malacologico*, Milano, **26** (5-9), [1990]: 148-152.
- Ghisotti F., 1992. La classificazione dei bivalvi e l'opera di G. S. Poli. (Mollusca, Storia, Classificazione, Bibliografia). *Lavori S.I.M.*, Milano, **34**: 149-156.
- Ghisotti F., 1992. Storie e leggende. La storia del *Nautilus* (Parte I). *World Shells*, Roma, **2**: 64-67, fig. 3b.
- Ghisotti F., 1992. Storie e leggende. La storia dei *Nautilus* (Parte II). *World Shells*, Roma, **3**: 65-67.
- Ghisotti F., 1992. *Il libro malacologico dal Rinascimento all'età Vittoriana*. (Conferenza, Bibliografia, Malacologia). Crema, pp. 1-8.
- Ghisotti F., 1993. Ricordo di Paolo Cesari (1929-1993). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, **29** (1-4): 1.
- Ghisotti F., 1993. La classificazione dei Bivalvi e l'opera di Giuseppe Saverio Poli. Atti del III Congresso SIM, Parma 11-13 ottobre 1990. *Lavori della SIM*, **24**: 149-156.
- Ghisotti F., 1994. Ricordo di Angelina Gaglini (1943-1994). Necrologio. *Bollettino Malacologico*, **30** (5-9): I-IV.
- Bedulli D., L. Castagnolo, F. Ghisotti & G. Spada, 1995. Checklist delle specie della fauna italiana. In Minelli *et al.* Fasc. 17. Bivalvia, Scaphopoda. *Ed. Calderini*, Bologna, 1-21.
- Porcheddu A. S., F. Ghisotti & A. Castelli, 1997. Ritrovamento di *Cardiomya costellata* (Deshayes, 1835) nelle acque antistanti l'isola Tavolaria (Sardegna Nord-Orientale) e discussione sulla validità specifica di *Cardiomya striolata* (Locard, 1898). *Bollettino Malacologico*, **32** (5-8), [1996]: 157-162, figg. 1-3.
- Starnini E., F. Ghisotti, A. Girod & R. Nisbet, 1999. Nuovi dati sul Neolitico antico della Pianura Padana centrale dal sito di Isorella (Brescia). Atti Convegno Neolitizzazione. *Museo Friulano St. Nat. Acc. Ud. Sc. Let. Arti*: 231-255.
- Ballarin L., F. Ghisotti, G. Manganeli & A. Minelli, 2000. Una collezione di conchiglie adriatiche di Fortunato Luigi Naccari (1831). *Bollettino Malacologico*, Roma, **36** (5-8): 99-116.
- Ghisotti F. & P. Piani, 2004. Le Società Malacologiche Italiane. 1. Storia delle società malacologiche italiane fino al 1982. *Notiziario SIM*, **22** (1-4): 4-8.
- Ghisotti F., 2004. L'angolo delle interviste. Intervista rilasciata a G. Buzzurro. *Notiziario SIM*, **22** (5-8): 52-57.

Giovanni Buzzurro
Alberto Cecalupo



Ricordo: Fabio Landini

1949-2005

Fabio Landini era socio della SIM fin dai primi anni 70, come dimostrano i vecchi numeri di riviste malacologiche presenti nella sua libreria. Dopo decenni di lontananza dalla SIM, in cui ha però continuato a raccogliere materiale e guardare detrito, da qualche anno si era iscritto nuovamente. Appassionato di microconchiglie ha sempre cercato di procurarsi detrito marino, che osservava con puntigliosa accuratezza, impegno, compresa la parte più fine. Questo impegno gli ha permesso di raccogliere una notevole quantità di micro-conchiglie, molte ancora da determinare. Mi ha sempre meravigliato la sua passione per le conchiglie senza avere una uguale passione per il mare: ma lui era così, non era mai andato a spiaggiare.

L'avevo cercato quando arrivai a Fano, quindici anni orsono, quell'unico collezionista del luogo, colui che sapevo possedesse la "mitica" *Odostomia nardoï*. Il poter dis-

porre della mia biblioteca malacologica aveva rinnovato la sua passione, cosicché aveva cominciato a rivedere, determinare e ordinare gli esemplari delle varie famiglie. A volte mi mostrava esemplari ritenuti appartenenti a specie nuove, scoprendo spesso con rammarico che quelle specie erano già state descritte. Altre volte si lamentava della difficoltà di istituire le nuove specie; tante volte si discuteva della variabilità, delle forme locali, del concetto di specie, dei nostri scarsi mezzi per studiare e capire un mondo così piccolo. Recentemente aveva iniziato la descrizione di una specie ritenuta nuova, purtroppo non ha fatto in tempo a vederla pubblicata. Altre presunte "nuove" le avevamo selezionate poche settimane prima che il suo stato di salute precipitasse. Ci sarà almeno una specie a cui poter dare il suo nome?

Pasquale Micali



Verbale:

Riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della S.I.M. (Catania 2005)

Vita sociale

Il giorno 23 aprile, alle ore 16,30 si tiene, presso i locali del Museo del Mare, sito in Piazza Ognina, 14-17, Catania, la riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della S.I.M. con il seguente O.D.G.:

1. Relazione del Presidente
2. Relazione del Segretario
3. Presentazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2004
4. Relazione dei Revisori dei conti
5. Approvazione del Bilancio preventivo dell'esercizio 2005 e relazione del Tesoriere
6. Varie ed eventuali.

Alle ore 16,40 si dà inizio alla seduta.

Presiede Dell'Angelo, funge da segretario Crovato.

Il Presidente prende la parola e traccia un excursus dei primi due anni di gestione del nuovo Consiglio Direttivo. Superato il primo momento di disorientamento dovuto al rinnovo totale di tutti coloro che si interessavano delle pubblicazioni, la Società ha raggiunto il suo assetto normale.

Le pubblicazioni sono in lieve ritardo ma si spera di recuperare quanto prima. La nuova veste grafica del Notiziario ha incontrato il pieno consenso dei soci.

Per quanto riguarda il Bollettino Malacologico si ravvisa l'opportunità di rinforzare la compagine dei coeditori, Schiaparelli ha indicato in Rafael La Perna la persona da cooptare.

Si chiederà a La Perna se intende accettare, atteso anche il fatto che egli si dovrà dimettere dalla carica di Consigliere per la nota regola che si è dato il Comitato Scientifico di incompatibilità per la coesistenza delle due cariche.

Il Presidente soggiunge che si è reinstaurato un buon clima di collaborazione

Il Segretario aggiunge che il numero complessivo dei soci SIM è al 30.03.05 di 640, mentre al gennaio 2003 era

di 613 unità, se si tiene conto dei numerosi soci che sono stati ritenuti decaduti per morosità c'è stato un consistente incremento di iscrizioni (circa 70-80).

Crovato, inoltre, fa presente che è necessario portare la quota annuale per i soci ordinari ad € 50,00 e quella dei soci giovani ad € 30,00, ciò per l'incremento notevole delle spese di spedizione, per l'aumento dei costi in generale e per il miglioramento grafico del Notiziario, dedicato soprattutto ai soci collezionisti, per fornire un giornale di pari dignità grafica rispetto al Bollettino.

Al prossimo Consiglio Direttivo verrà portata la proposta di aumento.

Per i locali del magazzino di Milano che dovremo liberare a giugno prossimo si sta continuando nelle operazioni di sgombero del nostro materiale che si spera di completare per la data di scadenza del contratto. Buzurro si sta facendo carico di ciò ed informa che è stata poco utilizzata la possibilità di prelevare dal nostro magazzino gli estratti da parte dei diversi autori a titolo gratuito.

Crovato fa presente che l'organizzazione del IV Congresso Internazionale delle Società Europee sta andando avanti: è stata già stampata una seconda circolare pubblicata nel numero 9-12 del Notiziario; continuano ad affluire numerose prenotazioni da parte di malacologi italiani e stranieri, per cui si spera almeno di eguagliare il successo delle precedenti edizioni.

Presentato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 e letta la relazione dei Revisori dei conti, il bilancio viene approvato all'unanimità.

Ugualmente è approvato all'unanimità anche il bilancio preventivo dell'esercizio 2005.

Alle ore 18,00 viene tolta la seduta.

Il Presidente
Bruno Dell'Angelo

Il Segretario
Paolo Crovato



Convocazione Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della S.I.M. a Collesalvetti (Li) Domenica 2 aprile 2006

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della S.I.M. è indetta presso i locali del Museo del Palazzetto dello Sport di Collesalvetti (LI), il giorno 2 aprile 2006 (domenica) alle ore 7,00 in prima convocazione ed alle ore 10,30 dello stesso giorno in seconda convocazione.

1. Relazione del Presidente.
2. Relazione del Segretario.
3. Presentazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2005.
4. Relazione dei Revisori dei conti.
5. Approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2006 e relazione del Tesoriere.

6. Varie ed eventuali.

Avranno diritto al voto i Soci in regola con la quota sociale 2005.

I Soci potranno farsi rappresentare da un altro Socio con delega scritta, il numero massimo di deleghe attribuibili ad ogni socio è fissato in due.

Cordiali saluti

Il Presidente
Bruno Dell'Angelo

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

DELEGA

Il sottoscritto

Socio della Società Italiana di Malacologia, in regola con il versamento della quota 2005, con la presente delega il

Sig.

a rappresentarlo nel corso dell'Assemblea Generale dei Soci S.I.M. convocata in Collesalvetti per il giorno 2 aprile 2006, approvando incondizionatamente e preventivamente il suo operato e fornendone preventiva ratifica.

Data

Firma



Tesi di laurea sperimentale in museologia naturalistica:

Università degli Studi di Napoli Federico II

I Bivalvi del Museo Zoologico dell'università di Napoli Federico II.

Catalogo sistematico aggiornato e ragionato della collezione con note storiche

Autore: Maria Ludovica Muto

Facoltà: Scienze Naturali

Dipartimento: Zoologia

Data: 27 maggio 2005

Relatore: Prof. Antonio Pietro Ariani

Correlatore: Dott. Nicola Maio

Tutors: Massimo Cretella per la classificazione delle specie.

Dopo che, nel 1994, il Museo Zoologico dell'Università di Napoli Federico II è stato riaperto al pubblico, si è resa necessaria una revisione delle collezioni, nonché una ricostruzione dettagliata della loro storia. Scopo principale della presente tesi di laurea è stato quello di ricatalogare i reperti di Bivalvi del Museo Zoologico, con particolare riferimento alla collezione della malacofauna napoletana e mediterranea. A tal fine, è stata effettuata una approfondita indagine storica ed archivistica, intesa a colmare varie lacune, oltre ad una dettagliata revisione della determinazione delle specie di tutti i reperti esistenti nel Museo. Un'altra importante fonte di informazioni per ricostruire la storia dei vari reperti è rappresentata dai vari tipi di cartellini utilizzati dai diversi direttori e da raccolte di privati. A parte l'informazione scritta sul cartellino è stato determinante per la ricerca il riconoscimento della diversa tipologia di cartellinatura e della diversa grafia, che ha consentito, in mancanza di altre informazioni, una datazione del reperto, seppure relativa ad un intervallo temporale e il riconoscimento della collezione di origine. In tal modo sono stati acquisiti interessanti dati su alcune specie rare o minacciate, quindi di indiscusso interesse scientifico.

Lo studio della collezione dei Bivalvi è risultato strettamente collegato con la storia della malacologia e quindi con gli studiosi del Museo Zoologico, a tale scopo è stata redatta una breve storia delle ricerche sulla malacologia a Napoli e dell'Italia meridionale per meglio inquadrare il contesto storico in cui si è operato.

Si è ritenuto opportuno, infine, inserire nella tesi notizie

generali sulla biologia dei Bivalvi e sull'intero phylum dei Molluschi.

Risultato finale della ricerca è stata la redazione del catalogo sistematico ragionato ed aggiornato dei reperti. Dall'analisi dei dati è risultato che la collezione dei Bivalvi del Museo Zoologico di Napoli è la fusione di diverse collezioni minori che, nel corso di circa due secoli, sono confluite nell'unica grande Collezione Malacologica. Questo incremento è avvenuto nel tempo senza una vera programmazione e senza un criterio corretto di catalogazione. Inoltre nel dopoguerra la collezione è stata oggetto di trafugamenti e manomissioni, e negli ultimi 20 anni è stata esposta all'incuria e alle cattive condizioni di conservazione: per questa ragione lo studio dei reperti conservati è risultato molto complesso e delicato. La Collezione dei Bivalvi è attualmente composta da 453 reperti, ripartiti in 9 ordini, 56 famiglie, per un totale di 273 specie.

In seguito a un'accurata revisione della determinazione dei reperti della collezione malacologica e alla revisione tassonomica dei taxa descritti dagli zoologi napoletani o che hanno lavorato con il Museo Zoologico, i reperti sicuramente più importanti sono risultati il lectotipo di *Parthenope formosa* Scacchi, 1833, e i tre sintipi di *Erycina pisum* Scacchi, 1836, tutti appartenenti alla fauna del Golfo di Napoli. Sono inoltre elencati e revisionati 3 generi e 10 specie di Bivalvi istituiti da Arcangelo Scacchi, che un tempo conservate nella collezione, oggi non sono più presenti. Tra i reperti più importanti dal punto di vista faunistico, è presente in collezione un esemplare di *Unio mancus* raccolto nel Fiume Calore che rappresenta la prima segnalazione di questa specie per la Provincia di Avellino. In collezione figurano inoltre reperti appartenenti a specie minacciate e protette da leggi internazionali. La collezione pur non avendo un elevatissimo numero di esemplari, raccoglie comunque specie provenienti da tutto il mondo (dalla Norvegia all'Antartide), sia marine che dulciacquicole.



Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili

Distintivo S.I.M. in ottone smaltato € 2,50

Lavori SIM 21-24 (ciascuno) € 15,00
Alcuni fascicoli dei Lavori SIM sono esauriti

Bollettino Malacologico

- annate 1968/1975 e 1978/1992 (ciascuna) € 12,00
- annate 1993 e 1995 (ciascuna) € 15,00
- annate 1965/1967 e 1976/1977 (esaurite, disponibili in fotocopia) (ciascuna) € 15,00
- annate 1994 e 1996 (un fascicolo esaurito, disponibile in fotocopia) (ciascuna) € 18,00
- annate 1971 e 1978 (un fascicolo esaurito, disponibile in fotocopia) (ciascuna) € 15,00
- fascicoli singoli annate 1965/1996 (ciascuno) € 5,00
- annate 1997/2001 (ciascuna) (sconto 40% ai nuovi soci) € 30,00
- fascicoli singoli annate 1997/2001 (ciascuno) € 10,00
- fascicoli singoli: anno '99 n. 5-12, anno '01 n. 5-8, anno '02 supplemento (ciascuno) € 20,00
- collezione completa 1965/2001 (in fotocopia i fascicoli esauriti) € 500,00

Lavori SIM 1-20 (19 fascicoli, ciascuno) € 10,00

Bouchet & Waren, Revision of the Northeast Atlantic Bathyal and Abyssal:

- Turridae € 16,00
- Neogastropoda excluding Turridae € 22,00
- Aclididae, Eulimidae, Epitoniidae € 26,00
- Mesogastropoda € 26,00
- I 4 volumi € 85,00

Il contenuto delle annate del Bollettino Malacologico e dei Lavori SIM è consultabile nel sito S.I.M. su Internet, <http://www.aicon.com/sim>

Si prega di inviare le richieste a:
Dell'Angelo Bruno - Via Mugellese 66D - 59100 Prato
(e-mail: bruno.dellangelo@elsag.it)

Il materiale richiesto verrà spedito contrassegno, oppure potrà essere pagato in anticipo con carta di credito. La spedizione sarà gravata delle spese postali al costo.

Elenco delle pubblicazioni S.I.M. disponibili



Il taglio della torta nuziale di Rafael e Maria Concetta

Diamo qui di seguito notizia di due lieti eventi per due nostri soci:

il giorno 15 dicembre 2005 ed il giorno 17 dicembre 2005 si sono rispettivamente sposati Rafael La Perna e Massimo Cretella.

Ad entrambi vanno le nostre più affettuose congratulazioni e gli auguri per un sereno avvenire.



Bittium, *Cassiella* e *Cerithidium*: chiave di determinazione e tavole

Morena Tisselli* & Luigi Giunchi*

Contributi

Il genere *Bittium* è stato oggetto di varie revisioni. La prima di queste fu effettuata da Nordsieck (1976-1977) con l'istituzione d'innumerevoli forme e sottospecie. Successivamente Verduin (1976 e 1982) ridusse il numero delle specie valide e approfondì i caratteri di distinzione di ciascuna specie. Infine Linden, Van der & Wagner (1990) diedero una chiave di determinazione. A seguito del presente studio si ritiene utile proporre un aggiornamento della lista delle specie presenti nel Mediterraneo.

L'elenco delle specie riportate da Chiarelli *et al.*, 1999 è così modificato (contrassegnata con * la specie aggiunta):

**Bittium incile* Watson, 1897

Bittium jadertinum (Brusina, 1865)

Bittium lacteum (Philippi, 1836)

Bittium latreilli (Payraudeau, 1826)

Bittium reticulatum (Da Costa, 1778)

Bittium scabrum (Olivi, 1792)

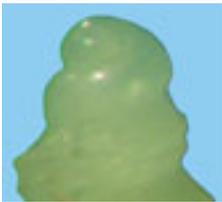
Bittium simplex (Jeffreys, 1867)

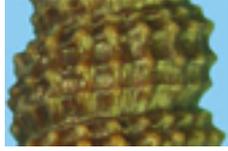
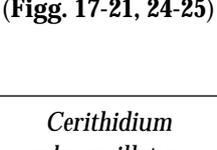
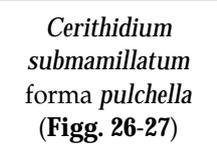
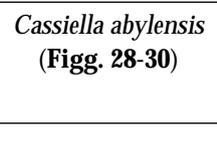
Cerithidium submamillatum (De Rayneval & Ponzi, 1854)

Cassiella abyloensis Gofas, 1987

Specie escluse

Bittium watsoni (Jeffreys, 1867) viene escluso dalla lista mediterranea come già proposto da Bouchet & Warén (1986).

1a	Conchiglia adulta alta più di 5 mm con apice ottuso rotondeggiante, globoso. Diametro del primo mezzo giro 0,25-0,30 mm 2	
1b	Conchiglia adulta alta più di 5 mm con apice acuto. Diametro del primo mezzo giro 0,10-0,15 mm 3	
1c	Conchiglia adulta alta non più di 5 mm 4	
2a	Conchiglia bianco-giallastra. L'ultimo giro presenta 3 file di cordoni nodulosi. I due cordoni nella parte abapicale del giro compaiono per primi, il terzo cordone si sviluppa in posizione adapicale fra la sutura e gli altri due. Gli esemplari adulti sono alti circa 9 mm.	<i>Bittium lacteum</i> (Figg. 7, 31) 
2b	Conchiglia di colore dal bianco beige al bruno con macchie biancastre disposte irregolarmente. Ogni giro può presentare una fascia adapicale più chiara del resto della conchiglia. L'ultimo giro presenta 3 file di cordoni nodulosi. Altezza circa 7 mm. Specie endemica delle Isole Canarie, ma segnalata anche per il Mediterraneo (sub nomine <i>Bittium watsoni</i>).	<i>Bittium incile</i> (Figg. 14-16, 32) 

2c	Conchiglia con colore di fondo bianco beige e cordoni bruni rossastri. L'ultimo giro presenta 4 cordoni di piccoli granuli. Si distingue dalle altre specie perché il secondo cordone adapicale si forma dallo sdoppiamento del primo. I noduli si allungano, quando raggiungono circa il doppio dell'altezza originale compare un solco mediano che diventa sempre più ampio, si formano così due cordoni distinti. Gli esemplari adulti sono alti fino a 13 mm. Specie presente in Atlantico e nell'estrema parte occidentale del Mediterraneo.	<i>Bittium simplex</i> (Fig. 12) 
3a	Conchiglia con 3 cordoni per giro, più un quarto appena accennato sotto la sutura, apice acuto, molto sottile, colore bruno nerastro. I tre cordoni sono di uguali dimensioni ed incrociandosi con le coste assiali formano una caratteristica scultura cancellata. Non sono presenti varici. Altezza massima 17 mm. Da alcuni Autori è considerato una semplice forma di <i>B. reticulatum</i> .	<i>Bittium scabrum</i> (Fig. 11) 
3b	Conchiglia con 4 o più cordoni per giro. La specie si differenzia dalle altre per il caratteristico sviluppo del cordone aggiuntivo che si inserisce fra il cordone adapicale e gli altri due. Colore bruno rossastro coi cordoni spirali bruni, sempre più scuri del fondo, flammule e varici biancastre disposte in ordine sparso. Forma conica. I primi giri sono piani, mentre gli ultimi specialmente negli esemplari grandi, tendono al convesso. Altezza massima circa 15 mm.	<i>Bittium latreilli</i> (Fig. 8) 
3c	Conchiglia con 4 cordoni per giro. I cordoni intersecandosi con le coste assiali formano dei noduli, di solito biancastri o in ogni caso più chiari del colore di fondo. Sono presenti varici biancastre disposte su tutta la lunghezza della spira. I primi due cordoni adapicali sono più ravvicinati fra loro e un po' distaccati da quello sottostante. I primi giri hanno due soli cordoni spirali. I nuovi cordoni si sviluppano in posizione adapicale fra la sutura e quelli esistenti, che diventano il 3° e il 4° mentre i nuovi diventeranno il 1° ed il 2°. Altezza massima 12 mm.	<i>Bittium reticulatum</i> (Figg. 9-10) 
3d	Conchiglia con 4 cordoni per giro. I noduli sono meno marcati che in <i>B. reticulatum</i> ma evidenti. Lo sviluppo dei cordoni aggiuntivi avviene come in <i>B. reticulatum</i> . Non sono presenti varici sui primi giri ma eventualmente solo sull'ultimo. I cordoni spirali sono equidistanti fra loro e tutti della stessa grandezza. Altezza massima circa 10 mm. Specie molto variabile.	<i>Bittium jadertinum</i> (Figg. 1-6) 
4a	Apice piuttosto appiattito. La conchiglia presenta da 2 a 4 cordoni spirali che possono formare noduli, non molto marcati, all'incrocio con le coste assiali. A volte sono presenti varici più chiare. Colore fulvo più o meno intenso, con flammule più chiare. Specie molto variabile. Presente in tutto il Mediterraneo soprattutto in fondali fangoso-sabbiosi.	<i>Cerithidium submamillatum</i> (Figg. 17-21, 24-25) 
4b	Gli esemplari privi di coste assiali e con i soli cingoli spirali rientrano nella forma <i>ecostata</i> (Monterosato, 1884). Colore bianco-beige. Questa forma è rinvenuta in medio Adriatico su fondali fangoso-sabbiosi.	<i>Cerithidium submamillatum</i> forma <i>ecostata</i> (Figg. 22-23) 
4c	La conchiglia presenta 5-6 cingoli spirali per giro, non è presente scultura assiale. La caratteristica della maggior parte degli esemplari è il colore bruno dell'apice e dei primi 4-5 giri, colore che sfuma fino a diventare completamente biancastro negli ultimi giri. Differisce dalla forma <i>ecostata</i> per avere un maggior numero di cingoli, i giri nettamente convessi e la colorazione diversa. La specie è riportata in letteratura per lo Stretto di Gibilterra ma si segnala il ritrovamento di alcuni esemplari nello Stretto di Messina.	<i>Cerithidium submamillatum</i> forma <i>pulchella</i> (Figg. 26-27) 
4d	Conchiglia con apice ottuso, molto più grande che in <i>Cerithidium</i> . Sull'ultimo giro, di solito, sono presenti 3 cordoni spirali più o meno marcati. Manca la scultura assiale. La forma è caratteristica. La specie è conosciuta solo per lo Stretto di Gibilterra.	<i>Cassidella abylenis</i> (Figg. 28-30) 

Bittium jadertinum (Brusina, 1865)

Questa specie considerata da alcuni autori non valida, presenta però caratteristiche conchigliari sufficienti per essere distinta da *Bittium reticulatum*. È la specie più variabile del genere e non è escluso che le varie forme, do-

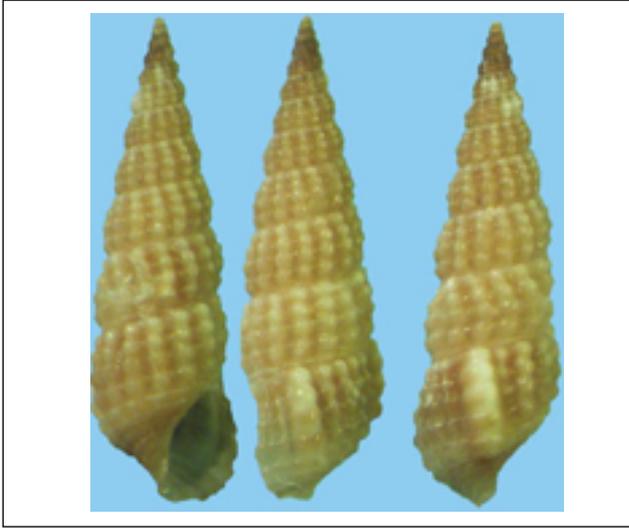


Fig. 1 - forma A - Golfo d'Arzachena, Isuledda (SS) trovato in detrito a - 6 m, altezza 6,5 mm.

po studi approfonditi sulle parti molli, possano rivelarsi specie distinte.

Verduin (1982) riporta le seguenti misure apicali $d = 0,08$ mm e $D = 0,12$ mm altezza massima 8,00 mm dove d = diametro del nucleo e D = diametro del primo mezzo giro.



Fig. 2 - forma B - P.to Santo Stefano (GR), in detrito - 10/15 m, altezza 8,0 mm.

Forma C. - Le coste sono molto marcate ma non formano varici biancastre come in *B. reticulatum*, i cordoni che

le incrociano sono equidistanti e in alcuni esemplari sono di colore bruno.



Fig. 3 - forma C - Malta in detrito prelevato a - 6 m, altezza 7,85 mm.



Fig. 4 - forma C - Malta in detrito prelevato a - 6 m, altezza 7,65 mm.

Bittium jadertinum (Brusina, 1865) *forma exigua* Monterosato, 1884

Forma slanciata tipica della Tunisia. Sono presenti 4 cordoni nodulosi per ogni giro, non sono presenti varici. L'apertura è espansa.

Monterosato (1884) così descrive questa forma: "*forma esile per lo più albina a due ordini di tubercoli sottosuturali sporgenti ed angolosi; anfratti attenuati verso la sutura dove sono lisci, scannellati e perciò quasi scalari. Altezza come il precedente (B. reticulatum) ma più esile; apice acutis-*

simo e pungente; apertura dilatata". Gli Autori recenti hanno attribuito quest'entità sia a *B. reticulatum* (ad esempio Giannuzzi-Savelli *et al.*, 1997) che a *B. jadertinum* (ad esempio Verduin, 1982). Per l'assenza di varici e per i cordoni equidistanti concordiamo con l'opinione di Verduin (1982). Si ritiene che la forma *exigua* sia solo una forma limite a due cordoni, infatti fra gli esemplari di **fig. 5** e di **fig. 6** esistono forme intermedie in cui i due cordoni apicali sono da assenti ad esili, fino ad assumere lo stesso sviluppo di quelli abapicali.



Fig. 5 - *Bittium jadertinum* forma D - Djerba, Tunisia in detrito prelevato a - 1 m, altezza 8,8 mm.

Bittium lacteum (Philippi, 1836)

= *Bittium simplex* (Jeffreys, 1867). Giannuzzi-Savelli *et al.*, 1997 fig. 76

Di tutte le specie trattate questa è la più costante in forma e colore. Verduin (1982) riporta le seguenti misure apicali $d = 0,16$ e $D = 0,27$



Fig. 6 - *Bittium jadertinum* forma *exigua* - Djerba, Tunisia in detrito prelevato a - 1 m, altezza 7,75 mm.

Bittium latreilli (Payraudeau, 1826)

Specie variabile in colore e numero dei cordoni spirali. Gli esemplari grandi possono avere fino a 6 cordoni nell'ultimo giro. Verduin (1982) riporta le seguenti misure apicali $d = 0,08$ e $D = 0,12$.



Fig. 7 - Scilla (RC) in detrito prelevato a - 40-42 m, altezza 7,0 mm.



Fig. 8 - Scilla (RC) in detrito prelevato a - 38 m, altezza 10,0 mm.

Bittium reticulatum (Da Costa, 1778)

Specie molto variabile ma sempre con noduli e varici più chiare, spesso bianchi. Verduin (1982) riporta le seguenti misure apicali $d = 0,08$ e $D = 0,12$ mm.



Fig. 9 - Lastovo, Croazia all'interno di una bottiglia prelevata a - 3-4 m, altezza 6,0 mm. (coll. Mazziotti C.)



Fig. 10 - Porto Santo Stefano (GR), in detrito - 10/15 m, altezza 8,0 mm.

Bittium scabrum (Olivi, 1792)

Verduin (1982) e Linden et al. (1990) attribuiscono a questa specie validità specifica. Costello *et al.* (2001) invece non la riportano nella loro lista, infine per il CLEMAM (2004) è una forma di *B. reticulatum*. Tuttavia la costanza dei caratteri, la totale assenza di varici, la scultura cancellata ed il primo cordone adapicale più esile e poco sviluppato, rendono la specie facilmente separabile da tutte le altre. Verduin (1982) riporta le seguenti misure apicali: $d = 0,08$, $D = 0,12$ e altezza fino a 13 mm.

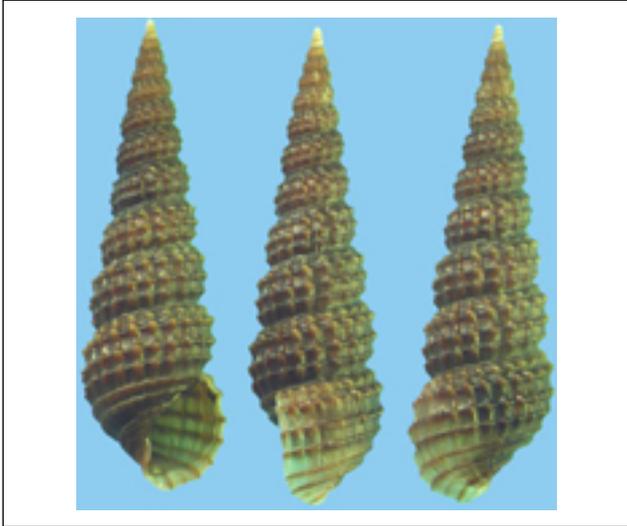


Fig. 11 - Chioggia (VE) in laguna, su alghe - 0,50 m, altezza 12,0 mm.

Bittium simplex (Jeffreys, 1867)

= *Bittium lacteum hanleyanum* Monterosato, 1889.

La specie è molto costante in forma e colore.

Verduin (1982) riporta le seguenti misure dell'olotipo: apice $d = 0,15$ mm, $D = 0,26$ mm e altezza 7,35 mm.



Fig. 12 - La Herradura, Spagna in detrito dragato a - 10/22 m, altezza 11,0 mm.

Bittium watsoni (Jeffreys, 1867)

Bouchet & Warén (1993 pag. 584) ritengono che gli esemplari segnalati da Sykes per l'Algeria siano stati erroneamente etichettati e provengano in realtà da altra località non mediterranea.

A seguito di queste osservazioni *Bittium watsoni* dovrebbe essere escluso dalla fauna Mediterranea. Riteniamo che le segnalazioni mediterranee successive siano probabilmente da riferirsi a *Bittium incile* Watson, 1897. Considerando l'importanza riconosciuta al modo di sviluppo dei cordoni adapicali (ai fini dell'identificazione della specie), si osserva in **Fig. 13** come *B. watsoni* sviluppi solo in un secondo momento il cordone adapicale e come questo compaia inizialmente come un cordone unico che poi gradualmente si sdoppi fino a formarne due.

Bittium incile (Watson, 1897)

= ? *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1867). Smriglio *et al.*, 1995 pag. 83 fig. 1-5

= ? *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1867). Giannuzzi-Savelli *et al.*, 1997 pag. 49 fig. 91

Questa specie, tipica delle Isole Canarie, è stata segnalata per il Mediterraneo sotto il nome di *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1867). In *Bittium incile* il primo cordone

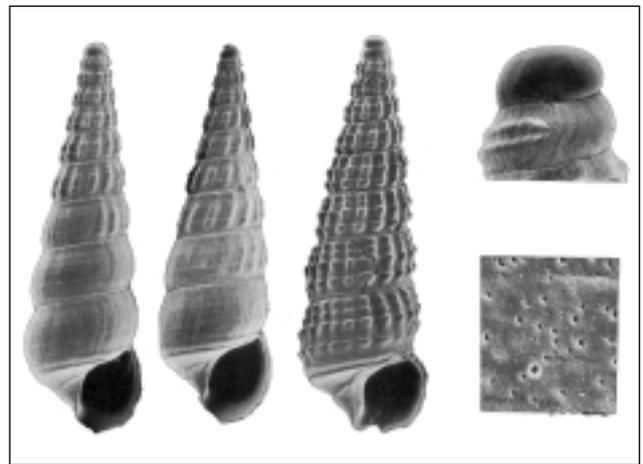


Fig. 13 - da Bouchet & Warén, 1993 - (da sinistra a destra) BALGIM st DR82 altezza 6,5 mm, BALGIM st DW57 altezza 7,0 mm e 6,5 mm.

adapicale, che si sviluppa in un secondo momento, resta unico senza sdoppiarsi, inoltre i noduli ed i cordoni basali sono molto più forti ed equidistanti rispetto a *B. watsoni*. Purtroppo le immagini nelle due referenze in esame non presentano il dettaglio sufficiente per verificare questo particolare da cui l'attribuzione dubitativa.



Figg. 14-15 - Playa de Las Americas, Tenerife, Isole Canarie in detrito di spiaggia, altezza rispettivamente 4,3 e 4,6 mm.



Fig. 16 - Playa de Las Americas, Tenerife, Isole Canarie in detrito di spiaggia, altezza 4,8 mm.

Cerithidium submamillatum (De Rayneval & Ponzi, 1854)

È la specie che vive più in profondità ed è caratterizzata da una grande variabilità. Abbondante nei fondi fangosi e coralligeni. Costello *et al.* (2001) attribuiscono la specie al genere *Bittium*.

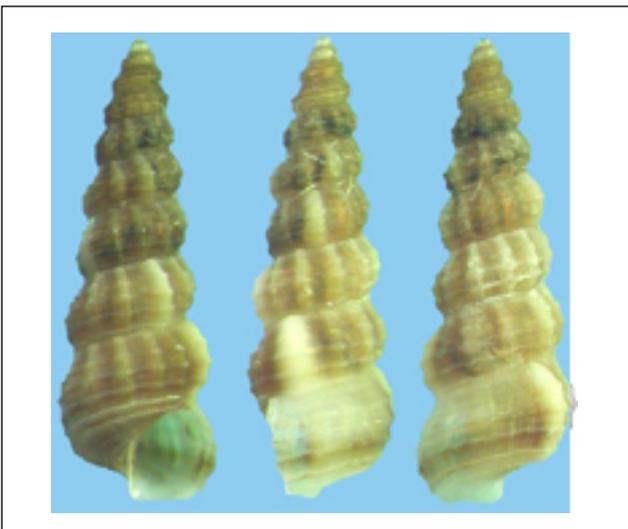


Fig. 17 - Chioggia (VE) in detrito, altezza 3,75 mm.



Figg. 18-19 - Ancona - 90/92 m, altezza 3,3 mm.



Fig. 20 - Malta in detrito prelevato a - 60/70 m, altezza 2,75 mm.



Fig. 21 - Malta in detrito prelevato a - 60/70 m, altezza 2,75 mm.

Cerithidium submamillatum (De Rayneval & Ponzi, 1854) forma *ecostata* Monterosato, 1884

Questa forma è riportata da Monterosato (1884) come



Fig. 22 - Ancona – 90/92 m, altezza. 2,5 mm.



Fig. 23 - Ancona – 90/92 m, altezza 2,9 mm.

“var. *ecostata*”, ovvero senza coste. Le figg. 24 e 25 rappresentano le forme di passaggio tra questa forma e la forma tipica, per cui si ritiene che non abbia validità subspecifica.



Fig. 24 - Ancona – 90/92 m, altezza 3 mm.



Fig. 25 - Ancona – 90/92 m, altezza 3,2 mm.

Cerithidium submamillatum (De Rayneval & Ponzi, 1854) forma *pulchella* (Pallary, 1902)

Aartsen *et al.* (1982) segnalano questa forma nella baia di Algeciras, Spagna. I nostri ritrovamenti in detriti del-

la zona sono stati piuttosto sporadici. È interessante notare come questa forma viva a pochi metri mentre la forma tipica ha un habitat più profondo. Si segnala il ritrovamento di alcuni esemplari di questa forma a Scilla (RC) alla profondità di circa 42 m.



Fig. 26 - Getares, Spagna in detrito di spiaggia, altezza 3,75 mm.



Fig. 27 - Getares, Spagna in detrito di spiaggia, altezza 2,5 mm.

Cassiella abylenis (Gofas, 1987)

Questa specie, di recente istituzione, è molto caratteristica e inconfondibile. Non sono presenti coste assiali

ed i cordoni spirali possono essere da molto forti ad appena accennati. La colorazione è bruno rossastra con macule più chiare ma esistono esemplari completamente bianchi.



Fig. 28 - Getares, Spagna in detrito di spiaggia, altezza 2,4 mm.



Fig. 29 - Getares, Spagna in detrito di spiaggia, altezza 3,5 mm.



Fig. 30 - Getares, Spagna in detrito di spiaggia, altezza 2,4 mm.

Bittium lacteum vs *Bittium incile*



Fig. 31 - A sinistra: *Bittium lacteum*, Scilla (RC), altezza 6,8 mm; a destra: *Bittium incile* Playa de las Americas, Isola Tenerife, Canarie, altezza 4,6 mm.

Ringraziamenti

Si ringrazia Pasquale Micali per la rilettura critica del testo, gli utili suggerimenti ed il supporto bibliografico e Cristina Mazziotti per la rilettura del testo.

Bibliografia

Aartsen J.J. Van & Verduin A., 1982. European marine Mollusca: notes on less well-known species VI. *Cerithidium submamillatum* (Rayneval & Ponzi, 1854). *Basteria*, Leiden, **46** (5-6): 129-131.

Bouchet P & Warén A., 1993. Revision of the Northeast Atlantic bathyal and abyssal Mesogastropoda. *Bollettino Malacologico*, Milano, Suppl. **3**: 579-840.

C.L.E.M.A.M., 2004. *Check List of European Marine Mollusca*. <http://www.somali.asso.fr/clemam/index.html> (20/12/04).

Chiarelli S., Tisselli Giunchi M. & Quadri P., 1999. *Nuovo catalogo delle conchiglie marine del Mediterraneo*. 125 pp. INTERNET <http://www.aicon.com/sim>.

Costello M.J., Emblow C.S. & White R. (editors), 2001. European Register of Marine Species. A check-list of the marine species in Europe and bibliography of guides to their identification. *Patrimoine Naturels*, **50**: 1-463.

Giannuzzi-Saveli R., Pusateri F., Palmeri A. & Ebreo C. †,

1997. *Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo. Atlas of the Mediterranean sea shells. Vol. 2. (Caenogastropoda parte 1: Discopoda - Heteropoda)*. Edizioni "La Conchiglia", Roma, 258 pp.

Linden J. Van der & Wagner W.M., 1990. A key to Recent European species of the genus *Bittium* Leach (Gastropoda, Prosobranchia, Cerithiidae). *Basteria*, Leiden, **54** (4-6): 243-246.

Monterosato T.M., 1884. *Nomenclatura generica e specifica di alcune conchiglie mediterranee*. Stabilimento tipografico Virzi, Palermo, 152 pp.

Nordsieck F. H., 1976. Il genere *Bittium* Leach, 1847 nei mari d'Europa. *La Conchiglia*, Roma, **8** (93-94): 6-9.

Nordsieck F. H., 1977. Una nuova specie di *Bittium* nel Mediterraneo. *La Conchiglia*, Roma, **9** (101): 14-15.

Smriglio C., Mariottini P. & Ciommi C., 1995. Conferma di *Bittium watsoni* (Jeffreys, 1885) per il mare d'Alboran, Mediterraneo occidentale. *Bollettino Malacologico*, Milano, **31** (1-4): 81-84.

Verduin A., 1976. On characters, variability and distribution of the European marine Gastropods *Bittium latreillii* (Peyraudeau) and *Bittium lacteum* (Philippi). *Basteria*, Leiden, **40** (4-6): 133-142.

Verduin A., 1982. On taxonomy and variability of recent European species of the Genus *Bittium* Leach (Mollusca, Gastropoda, Prosobranchia). *Basteria*, Leiden **46** (5-6): 93-120.



Nota sulle *Mangelia* Mediterranee

Gruppo Malacologico Livornese & Gruppo Malacologico Romagnolo

Contributi

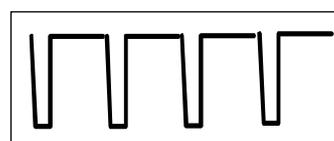
La presente nota è pensata come ausilio per chi vuole determinare le *Mangelia* del Mediterraneo, attraverso la raccolta delle informazioni esistenti e la presentazione iconografica del maggior numero di taxa specifici possibili, ma senza alcuna pretesa di revisione di qualunque sorta, anche parziale, opera che peraltro è altamente auspicabile e da lungo tempo attesa. Un certo numero di esemplari esaminati non ricade in nessuna delle specie descritte, a riprova che un lavoro di revisione, con l'esame dei tipi, è necessario.

Sono quindi illustrati i caratteri delle varie specie ritenute valide, con l'ausilio di foto, o riportando le illustrazioni originali.

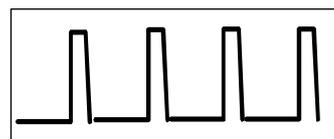
Il genere *Mangelia* raggruppa Turridi con conchiglia a forte costolatura assiale, profondo seno anale, canale sifonale da corto a cortissimo. La scultura spirale può essere assente o presente sotto varie forme, ma è sempre assai meno vistosa di quella assiale. La notevole variabilità intraspecifica del gruppo e l'esistenza di un elevato numero di tipi hanno prodotto una certa confusione tassonomica, simile se non pari a quella esistente per il genere *Raphitoma*. In effetti l'ultimo catalogo SIM (Chiarelli *et al.* 1999) elenca nel genere *Mangelia* 33 specie valide. Anche per questo gruppo un fondamentale criterio per distinguere forme a teleoconca quasi identica è l'esame della protoconca, che può essere multispirale (**fig. 1**) con circa tre giri, o paucispirale con circa due giri (**fig. 2**). Aartsen & Fehr-de Wal (1978) avevano proposto il raggruppamento in due generi separati: *Mangelia* per le forme a protoconca multispirale e *Mangiliella* per quelle a protoconca paucispirale. Bouchet (1990) ha negato valore tassonomico alla separazione generica basata sulle protoconche, ma questa mantiene ovviamente il valore di carattere morfologico importante per la determinazione.

Un secondo importante carattere, utile a separare morfologicamente le specie, è rappresentato dalla scultura spirale, che può essere fondamentalmente di cinque tipi, almeno nelle specie litorali e di moderata profondità:

- a) Scultura macroscopica assente; sono presenti solo le strie di accrescimento.
- b) Scultura costituita da linee incise sulla superficie.



- c) Scultura costituita da sottili cordoni in rilievo, lisci o granulosi.



- d) Scultura costituita da numerosi cordoncini alternati da più radi cordoni di spessore maggiore.



- e) Scultura costituita da cordoni spirali di notevole spessore.

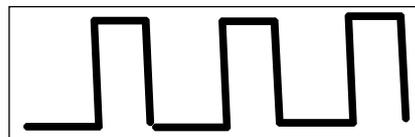


Fig. 1



Fig. 2

Purtroppo la separazione in base a protoconca e scultura spirale non è sempre agevole.

Anzitutto la morfologia della protoconca è solo a grandi linee riconducibile a due categorie, perché esistono casi intermedi. Inoltre alcune specie possono presentarsi con scultura spirale che corrisponde ad uno dei cinque tipi descritti solo su una parte della conchiglia, oppure con esemplari aventi scultura spirale che può attribuirsi a due tipologie differenti. Segneremo queste anomalie nella descrizione delle singole specie. Non sempre poi è facile separare la scultura di tipo b) dalla c) quando rilievi e fossette hanno circa la stessa larghezza.

Una disamina delle specie di *Mangelia* attualmente viventi in Mediterraneo deve necessariamente partire da una qualche Check List per il gruppo e confrontarsi poi con i più recenti lavori ad esso relativi. Come punto di partenza prenderemo il catalogo Chiarelli *et al.* (1999), che elenca 33 specie.

Esistono poi lavori monografici relativamente recenti (o almeno non storici) che contengono ampie discussioni sull'intero genere; tra questi è importante il lavoro di Aartsen & Fehr-de Wal (1978) che, oltre a discutere e fissare i caratteri diagnostici precedentemente visti, designa tre nuove specie ed esamina svariate sinonimie. Dell'anno precedente è il libro di Nordsieck (1977) sui Turridi Europei, che descrive ben 48 specie per il gruppo (comprese le due di profondità qui assegnate ad altro gruppo) e che ha ingenerato una certa confusione, anche se può essere usato con prudenza per le sue accurate descrizioni. Infine citiamo il testo di Cachia, Mifsud & Sammut (2001) relativo alla malacofauna maltese, in cui vengono trattate 15 specie, tra le quali una non assegnata ad alcuno dei taxa noti.

Le 33 specie riportate nel Catalogo Chiarelli possono raggrupparsi secondo la tabella seguente:

Scultura spirale	Protoconca tipo "multispirale"	Protoconca tipo "paucispirale"
Assente	<i>Mangelia brusinae</i> <i>Mangelia paciniana</i> <i>Mangelia payraudeaui</i> <i>Mangelia pontica</i> <i>Mangelia tenuicostata</i> <i>Mangelia vauquelini</i>	<i>Mangelia jerbaensis</i> <i>Mangelia multilineolata</i> <i>Mangelia sandrii</i> <i>Mangelia taeniata</i>
Linee spirali incise	<i>Mangelia atlantica</i> <i>Mangelia attenuata</i> <i>Mangelia coarctata</i> <i>Mangelia costata</i>	
Cordoncini eguali, sottili e lisci	<i>Mangelia costulata</i>	<i>Mangelia pallaryi</i> <i>Mangelia sicula</i>
Cordoncini sottili alternati a pochi cordoni più grossolani tra loro equidistanti	<i>Mangelia derelicta</i> <i>Mangelia difficilis</i> <i>Mangelia farina</i> <i>Mangelia goodalli</i> <i>Mangelia scabrida</i> <i>Mangelia unifasciata</i> <i>Mangelia stosiciana</i>	<i>Mangelia barashi</i> <i>Mangelia bertrandi</i> <i>Mangelia caerulans</i> <i>Mangelia callosa</i> <i>Mangelia indistincta</i> <i>Mangelia secreta</i>
Solo cordoni rilevati		<i>Mangelia angelinae</i> <i>Mangelia fieldeni</i>
Cordoncini sottili numerosi e granulosi; specie di profondità	<i>Mangelia nuperrima</i> <i>Mangelia serga</i>	

In realtà in questa tabella compaiono 34 specie perché abbiamo aggiunto la *Mangelia caerulans* e la *Mangelia indistincta* per discuterne le caratteristiche, ed abbiamo eliminato la *Mangelia striolata* Risso, 1826 perché consi-

derata sinonimo di *M. attenuata*.

Questi 34 taxa verranno esaminati singolarmente in ordine alfabetico aggiungendo eventuali nostre note ed osservazioni.

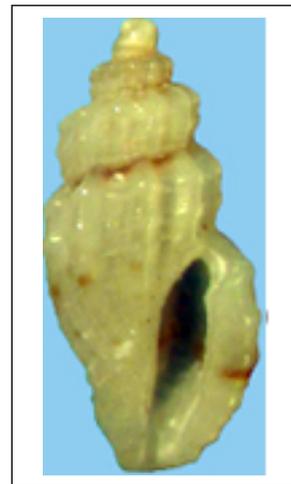
Mangelia angelinae (Cecalupo & Quadri, 1996: *Mangiliella*)

Protoconca paucispirale, teleoconca con scultura composta da pochi cordoni robusti. Forma tozza e giri con profilo quasi dritto, angolati alla sutura da una evidente spalla. Colore di fondo bianco, macchiato di scuro nella zona suturale.

Specie litorale descritta per Cipro, ove sembra endemica.

Buzzurro & Greppi (1998) l'hanno considerata uguale a *M. fieldeni*, opinione che è adottata anche in CLEMAM.

L'esemplare nella foto proviene da Kyrenia, Cipro, in detrito di spiaggia, H = 3,8 mm.

***Mangelia atlantica*** (Pallary, 1920: *Mangilia*)

Conchiglia di cui si sa poco oltre i dati originali. Ipotizzata da Aartsen & Fehr-de Wal (1978) appartenere al gruppo delle specie con protoconca paucispirale, è invece riportata in CLEMAM come sinonimo di *M. costata*, che al contrario ha una protoconca multispirale, mentre la scultura spirale dovrebbe essere composta da linee incise in entrambe le specie.

Presso il sito web del Museo di Parigi è disponibile la foto di un sintipo ivi custodito, che purtroppo non ha il dettaglio sufficiente né per mostrare il tipo di protoconca né per verificare la scultura. Il profilo generale, comunque, è quello di *M. costata*, per cui condividiamo l'opinione che *Mangelia atlantica* (Pallary, 1920) è sinonimo di *Mangelia costata* (Donovan, 1804), che ha priorità. Per la foto si veda il sito:

<http://www.mnhn.fr/museum/foffice/science/science/ColEtBd/bdCollections/bdCollections/catalogue.xsp?SI-GLE=malaco&idx=5&nav=liste>

Mangelia attenuata (Montagu, 1803: *Murex*)

Questa specie è abbastanza inconfondibile. Appartiene alle *Mangelia* con protoconca multispirale. Teleoconca con scultura spirale di linee sottili incise. Colore di fondo brunorossiccio, con costole assiali più chiare, linee spirali rossastre e fasce spirali bruno scure. Coste assiali più strette degli interspazi. Si rinviene a profondità moderata, mai troppo profonda. Distribuita in tutto il Mediterraneo, ma non molto comune.

L'esemplare della foto proviene da Portorose, Slovenia, - 7/8 m, H = 10,2 mm

***Mangelia barashi*** (van Aartsen & Fehr-de Wal, 1978: *Mangiliella*)

Protoconca paucispirale, teleoconca con scultura a cordoncini spirali sottili, alternati con più radi cordoni di maggiore evidenza. Le coste assiali sono robuste, larghe circa quanto gli interspazi, con spalla abbastanza marcata verso la sutura. I cordoncini spirali **sormontano** le coste assiali. Il colore di fondo è variabile, potendosi trovare esemplari verde oliva come quasi bianchi. È diffusa nel bacino sud-orientale del Mediterraneo (Cipro, Creta, Rodi, etc.).

L'esemplare della foto proviene da Salamys Bay, Malta, in detrito di spiaggia, H = 3,8 mm.



Mangelia bertrandi (Payraudeau, 1826: *Pleurotoma*)

Protoconca paucispirale. Teleoconca con scultura di cordoncini spirali sottili alternati con altri più robusti, ma questi ultimi possono essere molto deboli, quasi come i sottili, così che in certi casi potrebbe ascrivere al gruppo con cordoncini spirali tutti eguali. Coste assiali larghe poco meno degli interspazi, con spalla ridotta. Colore generalmente bianco, con vistosa fascia bruna o bruno arancio, disposta su tutti i giri e visibile nella fauce; questo è almeno l'aspetto di ciò che normalmente si intende per questa specie, ma la descrizione originale la designa di colore bruno rossastro con coste assiali e labbro biancastri. Diffusa in tutto il Mediterraneo a pochi metri di profondità.

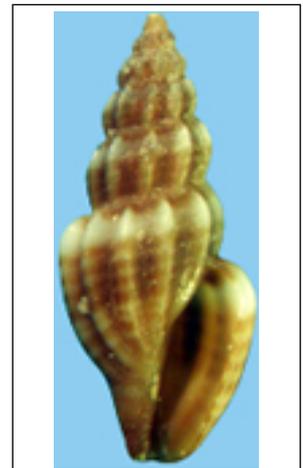
L'esemplare della foto proviene da St. Julian Bay, Malta, - 4/5 m, H = 7,2 mm.



Mangelia brusinae Aartsen & Fehr-de Wal, 1978

Protoconca multispirale. Teleoconca liscia, con coste assiali dotate di evidente spalla che ne rendono il profilo un po' scalato. Di color cuoio con una fascia subsuturale biancastra e linee spirali più scure. È una specie di dimensioni medio-piccole, attorno ai cinque millimetri (l'esemplare figurato è particolarmente alto e slanciato). Si rinviene esclusivamente nell'alto Adriatico (Trieste e Dalmazia), dove è moderatamente comune.

L'esemplare della foto proviene da Salvore, Croazia, da pochi metri di profondità, H = 7,4 mm.



Mangelia caerulans (Philippi, 1844: *Pleurotoma*)

Protoconca paucispirale, teleoconca con scultura di cordoncini spirali sottili alternati con altri più evidenti. Conchiglia solida, robusta, di dimensioni medio-grandi per il genere, di colore bianco azzurrognolo con interspazi bruni. Per la scultura spirale valgono le stesse considerazioni fatte per *M. bertrandi*, da cui è morfologicamente praticamente indistinguibile, se non per la colorazione. Riteniamo pertanto che possa essere sinonimo di *Mangelia bertrandi*, che ha priorità.

L'esemplare della foto proviene da Villaggio Pace (ME), - 6 m, H = 8,3 mm.

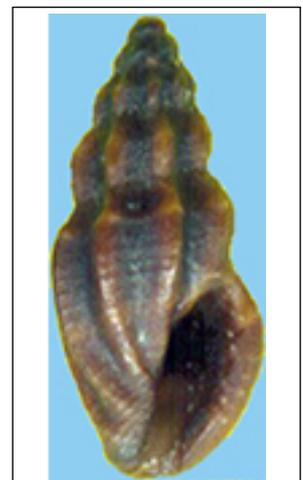


Mangelia callosa (Nordsieck, 1977: *Cythara*)

Protoconca paucispirale. Istituita da Nordsieck come sottospecie della *M. derelicta* = *unifasciata* che ha protoconca diversa, è stata recentemente considerata specie valida da Cachia (1996), che l'ha ridescritta fornendone la diagnosi differenziale da *Mangelia barashi*, la specie che più le rassomiglia. Differisce da questa per le coste assiali più regolarmente arrotondate, senza la spalla evidente di *barashi*, per l'aspetto più fusiforme, per il colore rosso bruno invece che verdastro e per la scultura spirale con cordoncini che **non sormontano** le coste assiali.

Diffusa nel bacino orientale (località tipo Cipro).

La foto fornitaci da P. Ovalis raffigura un esemplare proveniente da Salonicco, Grecia, - 8 m, H = 6 mm.



Mangelia coarctata (Forbes, 1840: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, come si vede bene anche dalla foto a lato, composta di tre giri vitrei, dei quali l'ultimo è grande e bulboso. La specie è caratterizzata da coste assiali sinuose, molto più strette degli interspazi, tanto da sembrare spesso quasi affilate. La scultura spirale è costituita da sottili e numerose linee incise parallele, ben visibili in esemplari freschi. Di colore nocciola chiaro, quasi bianco sporco, con fasce spirali rossastre. Diffusa in tutto il Mediterraneo. Si rinviene a profondità anche elevate. Per le differenze da *M. costata* si veda quest'ultima.

L'esemplare della foto proviene da Pesaro (PU), in detrito dragato a - 60 m, H = 6,2 mm.

***Mangelia costata*** (Donovan, 1804: *Murex*)

Protoconca multispirale, teleoconca con scultura a linee incise molto fitte. Viene considerata sinonimo di *M. coarctata* perché ne condivide la scultura, ma il profilo di questa è maggiormente slanciato, con 1-2 costole assiali in meno, giri meno angolosi alla sutura ed apertura più stretta; anche l'habitat è diverso perché *M. costata* è specie litorale.

Forbes & Hanley (1853) considerano *M. coarctata* varietà di *M. costata*, in quanto "in a long suite of examples, the peculiar differences merges into each other". Tuttavia le parti molli di *M. costata* sono descritte di colore azzurro-bianco, mentre quelle di *M. coarctata* di colore bianco-opaco, per cui si potrebbe dubitare della sinonimia. Anche Giribet & Peñas (1997) discutono le due specie, ritenendole sinonimi.

L'esemplare della foto proviene da Fuengirola, Spagna, H = 4,6 mm.

***Mangelia costulata*** Risso, 1826

Protoconca multispirale, composta di tre giri vitrei. Teleoconca con giri quasi piani, con aspetto scalare prodotto dalla forte spalla delle coste assiali presso la sutura. Seno anale evidente solo in esemplari maturi. Scultura spirale di numerosi cordoni paralleli, assai fitti ed evidenti, quasi lamellosi, che la rendono inconfondibile. Una fascia bruna suturale può essere presente o no; di norma manca nella forma nota come *M. smithi* che ne è considerata sinonimo. Abbastanza frequente, fin da pochi metri di profondità.

L'esemplare della foto proviene da Chioggia (VE), in detrito, H = 5,3 mm.

***Mangelia derelicta*** Reeve, 1846

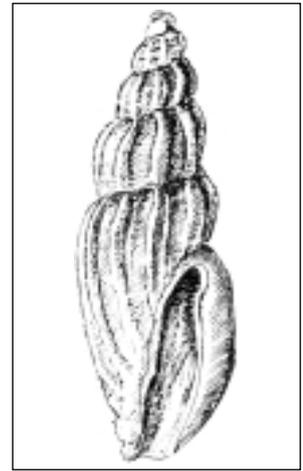
Secondo Aartsen & Fehr-de Wal (1978) che hanno esaminato il materiale tipico, si tratta di una varietà di colore scuro di *M. unifasciata*. Questa interpretazione è in linea con l'indicazione di Monterosato (1884), che avendo esaminato il tipo rimanda alla illustrazione di *Mangelia albida* var. *atra* in B.D.D. (1883, tav. 15, fig. 17).

L'esemplare della foto proviene da Secca delle Murelle (VT), in detrito - 22/27 m, H = 4,2 mm.



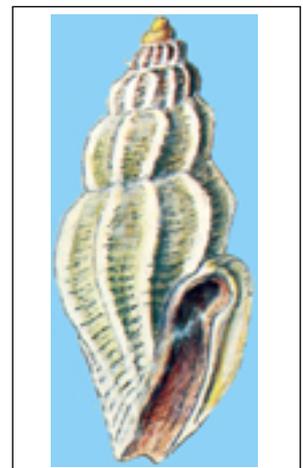
Mangelia difficilis (Locard & Caziot, 1900: *Mangilia*)

Discussa in Aartsen & Fehr-de Wal (1978), con la conclusione che, ammesso essa corrisponda alla descrizione di Nordsieck, tale specie è una forma di *Mangelia unifasciata*; conclusione che condividiamo sino ad un certo punto, visto che si dice che la protoconca è simile a *M. bertrandi*, che è di tipo differente. Riportiamo una traduzione della diagnosi originale: "Ovoide, strettamente allungata; spira un po' alta. 6 giri convessi, subangolosi in alto, l'ultimo strettamente allungato, lentamente attenuato in basso; apertura stretta, a bordi subparalleli; labbro ispessito, un poco sinuoso con seno superiore largo e profondo; conchiglia ornata di coste robuste, in rilievo, spaziate e da strie decorrenti del tutto obsolete; colorazione bianco giallastra, con tracce sbiadite di un reticolo giallo chiaro. H = 7 mm". Gli Autori osservano ancora: "Questa nuova forma si avvicina a *Mangelia galli* ma se ne separa per: il suo profilo ancora più strettamente fusiforme, per la sua spira più alta; per l'ultimo giro meno ventroso, per l'obsolescenza delle strie decorrenti, etc.". Non esistendo illustrazioni, si riporta il disegno di Nordsieck. È necessario l'esame del materiale tipico. L'esemplare del disegno proviene da Ibiza, Spagna, H = 7 mm.



Mangelia farina (Nordsieck, 1977: *Cythara*)

La specie fu descritta da Nordsieck per mezzo della seguente diagnosi differenziale da *Mangelia rugulosa* (Philippi, 1844) = *Mangelia unifasciata* (Deshayes, 1835), specie al cui vasto e complicato gruppo appartiene: "1. Più grande e robusta di *rugulosa*; 2. Con spalla più evidente; 3. Bianco farinoso, per niente lucente; 4. Interno dell'apertura bruno scuro lucente; 5. Scultura spirale fitta, ruvida, con i cordoni più forti bianchi e poco spaziate; 6. Seno circolare". *Mangelia farina* è riportata come valida in Bodon M. *et al.* (1995). Si riporta il disegno originale di un esemplare da Ibiza, Spagna, H = 7 mm.



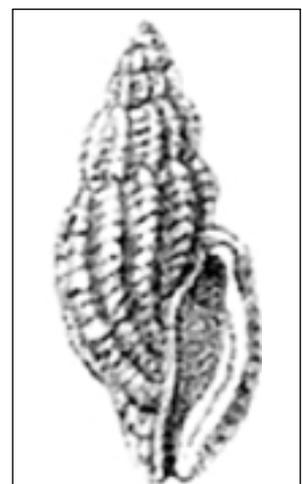
Mangelia fieldeni (Aartsen & Fehr-de Wal, 1978: *Mangiliella*)

Protoconca paucispirale. Si riconosce con una certa facilità per la scultura costituita da radi cordoni spirali evidenti, senza strie o cordoncini intermedi. Inoltre le coste assiali presentano una spalla evidente poco sotto la sutura, il che conferisce alla conchiglia un profilo scalariforme. Generalmente di colore bianco o bianco sporco, talvolta con fascia più scura subsuturale. Diffusa nel Mediterraneo centro meridionale e orientale. L'esemplare della foto proviene da St. Julian Bay, Malta, - 4/5 m, H = 5,1 mm.



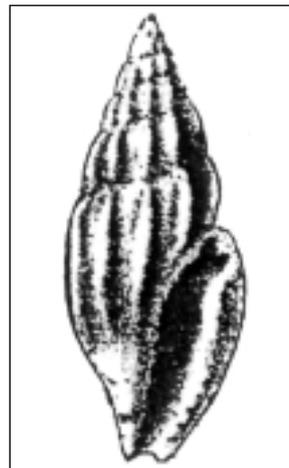
Mangelia goodallii Reeve, 1846

Qui a lato riportiamo l'immagine tratta da Kobelt (1905) che l'autore afferma essere copia dell'originale di Reeve. In accordo con l'immagine e con la descrizione, a nostro parere è una forma ulteriore di *Mangelia unifasciata*, H = 7 mm.



Mangelia indistincta (Monterosato, 1875: *Pleurotoma*)

Monterosato, cui il nome è dovuto, non la descrisse minimamente, ma conìò questo nome su un esemplare figurato da Appellius (1869) come varietà di *M. caerulans*, per cui il nome è dubbio, almeno in quanto a contenuti. Il disegno a lato è quello originale di Appellius. Stando alla descrizione di Nordsieck (1977) sembrerebbe essere una delle moltissime forme di *M. unifasciata*, mentre è considerata sinonimo di *M. caerulans* = *M. bertrandi* da Bodon M. *et al.* (1995). In ogni caso sembra proprio non sia specie valida. Il CLEMAM, tuttavia, la riporta come tale e considera suo sinonimo *Mangilia ossea* Pallary, 1920.

***Mangelia jerbaensis*** Della Bella & Spada in Chirli, 1997

Protoconca paucispirale. L'abbiamo inserita tra quelle prive di scultura spirale, anche se questo è vero solo in parte come si deduce dal breve sunto della diagnosi originale che riportiamo. Conchiglia biconica e affusolata con trasparenza alabastrina. Teleoconca composta da 4/5 giri di spira. Protoconca di circa 1,5 giri lisci lucidi, bianco ialini. Profilo dei giri arrotondato per la sutura profonda. Ultimo giro con zona cilindrica centrale corta, canale sifonale distinto anche se breve. Scultura formata da 9/12 coste assiali, strette e flessuose. Spazi intercostali uguali o più larghi delle coste, lisci o debolmente striati dalle linee di accrescimento. In alcuni esemplari compaiono tre sottili cordoni orizzontali sui primi 2 o 3 giri di teleoconca. Questa tenue scultura coincide con strisce di color chiaro messe in rilievo dall'abrasione delle zone interposte ed è più evidente in esemplari detriti. In prossimità del canale sifonale ci sono da 8/10 cingoli piatti, obliqui rispetto all'asse. L'apertura è pari a circa il 38% dell'altezza totale, di forma lanceolata. Labbro esterno con una varice. Seno posteriore ben marcato, al di sotto del quale si nota un nodo calloso. Nota solo per la Tunisia. L'esemplare della foto proviene da Djerba, Tunisia, H = 4,4 mm.

***Mangelia multilineolata*** (Deshayes, 1835: *Pleurotoma*)

Protoconca paucispirale, teleoconca liscia. Si riconosce per la forma slanciata con coste assiali sinuose di larghezza circa pari agli interspazi e scultura spirale assente. Ne esiste anche una sottospecie *pusilla* caratterizzata da un maggior numero di coste assiali e colorazione diversa dal tipo. È specie infralitorale, abbastanza comune in tutto il Mediterraneo.

L'esemplare della foto proviene da Trapani, spiaggia, H = 8,2 mm.

***Mangelia nuperrima*** (Tiberi, 1855: *Pleurotoma*)

Questa specie ha una storia assai tormentata per la sua attribuzione generica, tanto che sino a pochi anni orsono era ascrivita al genere *Raphitoma*. In effetti alcune sue caratteristiche morfologiche la allontanano abbastanza dalle altre *Mangelia*. Esistono esemplari con la scultura spirale di entità paragonabile a quella della scultura assiale, così che la superficie assume un aspetto cancellato. La protoconca è multispirale e presenta una scultura caratteristica, generalmente tipica di *Turridae* di acque profonde, quali le *Pleurotomella*. Inoltre i cordoncini spirali sono molto fitti e fittamente granulosi per l'intersezione con le strie di accrescimento, così che l'intera superficie presenta una microgranulosità.

Distribuita in tutto il Mediterraneo, si rinviene generalmente oltre i 70 m di profondità.

L'esemplare della foto proviene da Ancona, dragato a - 85 m, H = 8,9 mm.



Mangelia paciniana (Calcara, 1839: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, teleoconca liscia. Caratterizzata dalla superficie lucente in esemplari non fluitati e tipica colorazione a bande spirali scure su un fondo bianco-giallastro. Aspetto slanciato con apertura inflata. Costole assiali larghe quanto gli interspazi, lievemente sinuose. Distribuita in tutto il Mediterraneo.

L'esemplare della foto proviene da Secca Flavia (RM), - 24 m, H = 4,3 mm.



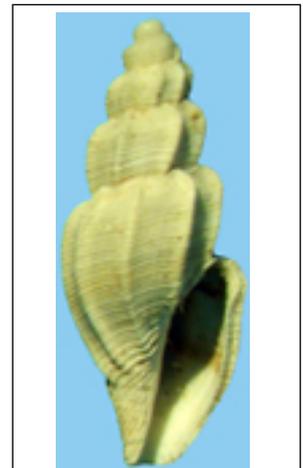
Mangelia pallaryi (Nordsieck, 1977: *Cythara*)

Nuovo nome per *Mangilia kochi* Pallary, 1904. Protoconca paucispirale. Scultura spirale di soli cordoncini spirali tutti uguali ed evidenti. Costole assiali sottili, un quinto degli interspazi, con spalla evidente verso la sutura. Ultimo giro alto il 60% dell'altezza totale.

Si rinviene nel golfo di Gabes, Tunisia.

Il disegno di Nordsieck (1977) differisce notevolmente da quello originale di Pallary (1904), tuttavia la foto di un sintipo del Museo di Parigi ed una attenta lettura della descrizione originale supportano la correttezza dell'interpretazione di Nordsieck. Evidentemente il disegno originale di Pallary non è ben fatto.

L'esemplare della foto proviene da Sidi Jousse, Tunisia in detrito di spiaggia, H = 4,7 mm.



Mangelia payraudeaui (Deshayes, 1835: *Pleurotoma*)

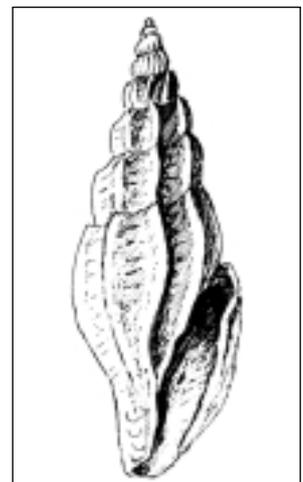
Protoconca multispirale. Conchiglia stretta e slanciata, con solo otto coste assiali, ultimo giro che occupa oltre il 60% dell'altezza complessiva e apertura circa il 50%. Colore bianco sporco, giallastro cuoio, translucida.

Deshayes propone questo nome basato sul disegno di un fossile presumibilmente pliocenico, denominato da Brocchi (1843, tav. VIII fig. 11) *Murex vulpeculus* var. *costis rarioribus*. Parlando di scultura spirale, per confronto con *M. vulpeculus*, l'Autore afferma: "la superficie è meno striata". La presenza di striatura spirale è pure menzionata da Philippi (1844), che la segnala esclusivamente allo stato fossile. Monterosato (1878) la cita tra i sinonimi di *M. attenuata*, ma precisa: "P. Payraudeaui, Weink. (non Desh.)", affermando chiaramente che si riferisce all'interpretazione di *M. payraudeaui* data da Weinkauff. Il disegno a lato è quello originale di Brocchi (1843). Gli esemplari di *M. attenuata* del Pliocene Toscano presentano scultura spirale molto più sviluppata rispetto alle forme attuali, composta da una alternanza irregolare di cingoli larghi e stretti. Il profilo dei giri è meno convesso. Due forme sono figurate da Chirli (1997, tav. XVIII, figg. 3-5). L'esemplare disegnato da Nordsieck (1977) potrebbe essere *M. attenuata*.



Mangelia pontica Milaschewitsch, 1908

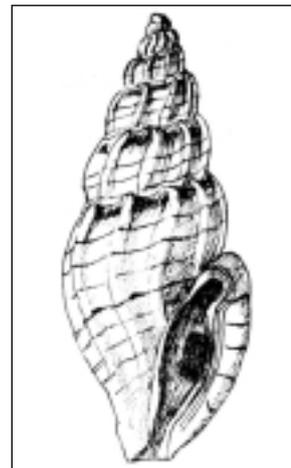
Simile alla precedente, con strie brune spirali. Distribuita nel Mar Nero e nel Bosforo, assente altrove. Potrebbe essere una forma locale di *attenuata*. Nove costole assiali arcuate e sottili. Quattro giri di protoconca (ma l'inferiore potrebbe già essere di teleoconca). L'immagine a lato è tratta da Nordsieck (1977). Esemplare dal Bosforo, H = 7 mm.



Mangelia sandrii (Brusina, 1865: *Raphitoma*)

Aartsen & Fehr-de Wal (1978) pongono *M. sandrii* sensu Weinkauff, 1874 nel gruppo di specie a protoconca paucispirale. Anche se taluni esemplari di *M. paciniana* possono avere protoconca non immediatamente identificabile come multispirale e quindi essere attribuite a *M. sandrii*, tutti gli esemplari esaminati da ogni parte del Mediterraneo appartengono a *M. paciniana*. Il disegno a lato è tratto da Nordsieck e rappresenta quella che, nelle intenzioni dell'Autore, dovrebbe essere una *paciniana*, ma che presenta una protoconca paucispirale. A giudicare dal disegno, potrebbe anche trattarsi di un esemplare di *M. taeniata*.

Noi concordiamo sulla sinonimia *Mangelia sandrii* = *Mangelia paciniana*.
L'esemplare del disegno proviene da Ibiza, Spagna, H = 7 mm.

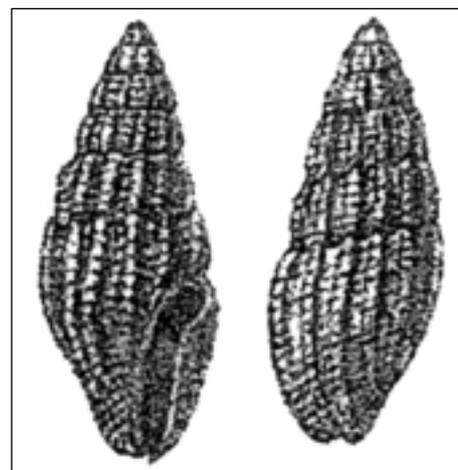
***Mangelia scabrida*** Monterosato, 1890

Monterosato (1890) la caratterizza così: "Specie distinta, confusa con la *rugulosa*, Ph., dei fondi fangosi e coralligeni di Palermo. Corsica, Provenza, ecc. ... *omissis*. La *M. scabrida* ha una scultura di un ammirevole e complicato tessuto a strie e scaglie impercettibili".

Kobelt (1905) raffigura un esemplare avuto da Monterosato; questo è l'unico disegno valido ed è qui riportato.

Secondo Aartsen & Fehr-de Wal (1978) è una delle specie a protoconca multispirale e scultura spirale alternata di cordoncini sottili ravvicinati e cordoni un po' più grossi meno frequenti. Le altre sono *M. unifasciata* e *M. stosiciana*. Il primo carattere utile a separare queste tre specie è appunto l'entità dei cordoni spirali meno frequenti: questi sono fortemente sporgenti e spessi in *M. stosiciana*, poco più spessi di quelli sottili in *M. unifasciata*, mentre in *M. scabrida* si ha una situazione intermedia.

Abbiamo potuto visionare esemplari di molte provenienze ed osservato una certa variabilità dello spessore di questi cordoni. Solo l'esame di materiale originale può chiarire la validità del taxon, H = 7 mm.

***Mangelia secreta*** (Aartsen & Fehr-de Wal, 1978: *Mangiliella*)

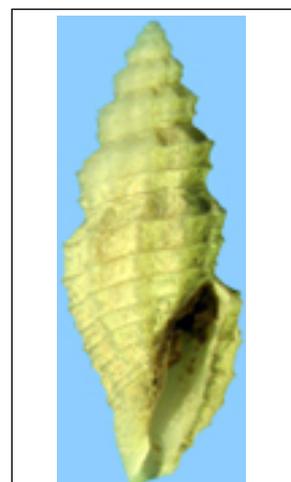
Specie del gruppo con scultura come *M. unifasciata*, ma protoconca paucispirale. In particolare, a detta dei suoi autori, questa specie è strettamente affine a *M. caerulans*, dalla quale si differenzia per i giri meno convessi, la striatura spirale più evidente e per il colore. Distribuita nel Mediterraneo centro-meridionale ed orientale.

L'esemplare della foto proviene da Gallipoli (LE), - 7 m, H = 9,5 mm.

***Mangelia serga*** (Dall, 1881: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, con scultura reticolata diagonalmente, simile a quella di *M. nuperrima*. Teleoconca con radi cordoni spirali molto forti che insieme alle coste assiali formano una vistosa scultura cancellata. Negli interspazi cordoncini spirali fittissimi, granulosi, danno un caratteristico aspetto alla superficie. Apertura molto alta e stretta. Questa specie è batiale e si rinviene a profondità maggiori di *M. nuperrima*, in varie località. Ovunque alquanto rara.

L'esemplare della foto proviene dal Canale di Sicilia, - 800/1000 m, H = 9 mm.



Mangelia sicula Reeve, 1846

Protoconca paucispirale con due giri. Teleoconca con scultura spirale di soli cordoncini. Coste assiali larghe metà degli interspazi; scultura spirale di fini cordoni paralleli ravvicinati e tutti eguali. Colore generalmente rossastro o giallastro con linee color mattone. Negli esemplari giovanili aspetto generale enfiato centralmente, biconico. Distribuita nel Mediterraneo centro-meridionale (inclusa la Sicilia) ed orientale. L'esemplare della foto proviene da Trapani, in spiaggia, H = 9 mm.



Mangelia stosiciana Brusina, 1869

Protoconca multispirale, teleoconca con scultura spirale di cordoncini sottili alternati a cordoni più evidenti, ben equidistanti. Questi ultimi sono molto pronunciati, tanto da assumere l'aspetto di vere e proprie coste spirali e da rendere inconfondibile la specie. Altro carattere importante per la diagnosi è l'altezza dell'ultimo giro, quasi il 70% dell'altezza totale.

Si rinviene a bassa e media profondità in tutto il Mediterraneo.

L'esemplare della foto proviene da Scilla (RC), in detrito, - 40/44 m, H = 5,3 mm.



Mangelia taeniata (Deshayes, 1835: *Pleurotoma*)

Protoconca paucispirale, spesso nerastra, teleoconca senza scultura spirale, superficie della conchiglia lucente. Il colore è bianco o rosa, con linee spirali scure; spesso tra due di queste è contenuta una fascia più scura del fondo. Ne risulta una conchiglia inconfondibile, anche per le coste assiali con marcata spalla verso la sutura.

Diffusa in tutto il Mediterraneo.

L'esemplare della foto proviene da Scilla (RC), in detrito, - 40/44 m, H = 4,2 mm.



Mangelia tenuicostata (Deshayes, 1835: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, teleoconca senza scultura spirale evidente. Ha forti relazioni con il gruppo della *M. attenuata*, ne differisce per la superficie liscia, le coste più strette, più acute e più flessuose, il profilo dei giri più carenato al centro, i giri proporzionalmente più bassi, la forma generale più affusolata e il canale sifonale più lungo.

Distribuita nel Mediterraneo centrale, non rara in Adriatico centro-settentrionale.

L'esemplare della foto proviene da Pesaro (PU), dragato a - 60m, H = 6,3 mm.



Mangelia unifasciata (Deshayes, 1835: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, teleoconca con scultura spirale di cordoncini sottili alternati a cordoni più evidenti equidistanti. Non è chiaro ad oggi se sia un'unica entità variabile sia cromaticamente che morfologicamente od un pool di specie molto vicine tra loro. Nella prima ipotesi riportiamo alcuni suoi sinonimi:

1. *Pleurotoma albida* Deshayes, 1835
2. *Pleurotoma galli* Bivona Ant. in Bivona And., 1838
3. *Pleurotoma rugulosa* Philippi, 1844
4. *Mangelia derelicta* Reeve, 1846
5. *Pleurotoma aurea* Brugnone, 1868
6. *Mangelia companyoi* Bucquoy, Dautzenberg & Dollfus, 1883
7. *Cythara (Rugocythara) farina* Nordsieck, 1977
8. *Mangelia goodallii* Reeve, 1846
9. *Mangelia difficilis* Locard & Caziot, 1900

Già il numero di taxa posti in sinonimia mostra che una revisione almeno di questo tipo sarebbe altamente auspicabile. Delle sinonimie qui proposte, le prime sei sembrano accettate da quasi tutti, mentre le altre tre sono molto più ipotetiche. I caratteri comuni a tutte queste forme sono le coste assiali larghe più o meno come gli interspazi, ma soprattutto la scultura spirale, del tipo a cordoncini sottili e vicini alternati con altri più evidenti, radi ed equidistanti. L'esemplare della foto a lato è relativo a *M. unifasciata* tipica proviene da Scilla (RC) – 42 m, H = 6,4 mm.

Sotto sono riportare: (a) la forma nota come *M. galli*, proviene da Punta Prosciutto (LE), – 2/3 m, H = 5,8 mm; (b) la forma normalmente nota come *M. albida* da Porto Cesareo (LE), H = 5,8 mm; (c) una forma che ricorda *M. stosiciana* da Scilla (RC), – 38, H = 5,6 mm; (d) la forma presentata talvolta in letteratura come *M. scabrata* da Porto Grande (SR), H = 5,6 mm. A proposito della seconda di queste quattro forme è da osservare che Deshayes descrisse *Pleurotoma albida* con una banda colorata.

***Mangelia vauquelini*** (Payraudeau, 1826: *Pleurotoma*)

Protoconca multispirale, teleoconca senza scultura spirale. Può presentarsi anche con debole striatura spirale, specialmente sui primi giri. Caratterizzata da un aspetto quasi a pagoda prodotto dalla forte spalla delle coste assiali verso la sutura; è specie difficilmente confondibile con altre anche se fluitata. Aiutano a ciò il suo colore bianco giallastro con vistosa fascia scura bluastra subsuturale e la robustezza della conchiglia. È diffusa in tutto il Mediterraneo.

L'esemplare della foto proviene da Punta Prosciutto (LE), – 2/3 m, H = 7 mm.



Possiamo a questo punto concludere con alcune osservazioni:

- 1) Una serie di taxa possono essere chiariti solo esaminando i tipi, ad esempio: *M. indistincta* (Monterosato, 1875), *M. sandrii* (Brusina, 1865), *M. payraudeaui* (Deshayes, 1835), *M. derelicta* Reeve, 1846, *M. farina* (Nordsieck, 1977), *M. albida* (Deshayes, 1835) e *M. difficilis* (Locard & Caziot, 1900). Anche l'esame delle parti molli potrebbe riservare sorprese (si veda il caso di *M. coarctata*).
- 2) Sono stati esaminati anche vari esemplari non riconducibili alle specie qui trattate, che potrebbero appartenere a specie non descritte.
- 3) Nel gruppo "*unifasciata*" sono state poste molte forme, anche nettamente diverse e facilmente separabili, che potrebbero appartenere ad almeno tre specie diverse. In questo caso sarebbe necessario esaminare le parti molli.
- 4) Non sembrano esserci vere "*sibling species*" che differiscono solo per la protoconca, come avviene nei Rissoidae, anche se esistono coppie di specie con teleoconca molto simile ma protoconca diversa, come *M. jerbaensis* e *M. paciniana*.

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare A. Cecalupo e C. Chirli per il prestito di alcuni esemplari, G. Buzzurro per alcune informazioni e P. Ovalis per la foto di *M. callosa*.

Ringraziamo inoltre la casa Editrice La Conchiglia per aver concesso la riproduzione di alcuni disegni originali dal testo di Nordsieck.

Bibliografia

- Aartsen J.J. van & M.C. Fehr-de Wal, 1978. The sub family *Mangeliinae* Fischer, 1887 in the Mediterranean. *Conchiglie*, Milano, **14** (3-6): 97-110
- Appel ius F.L., 1869. Le Conchiglie del Mar Tirreno. Parte Seconda. *Bullettino Malacologico*, Pisa, **2** (3): 124-141

- Bodon M. et al., 1995. Gastropoda Prosobranchia, Heterobranchia Heterostropha In: Minelli & al., *Checklist delle specie della fauna italiana*, **14**. Calderini, Bologna, 60 pp.
- Brocchi G.B., 1843. *Conchiologia fossile subappennina*. Ed. Silvestri G., Milano, 2 vol., pp. XIV, 432-556, 16 tav.
- Bucquoy E., Dautzenberg P. & Dollfus G., 1883. *Les mollusques marins du Roussillon. Tome Ier. Gastropodes*, Fascicule 3, pp 85-135 Paris, J.B. Baillièere & fils
- Buzzurro G. & Greppi E., 1997. Note e considerazioni sui molluschi di Cipro, con attenzione speciale alle specie alloctone. *La Conchiglia*, **29** (283): 21-31, 61-62
- Cachia C., 1996. *Mangelia callosa* (Nordsieck, 1977): a replacement name for *Cythara derelicta callosa* Nordsieck, 1977. *Bollettino Malacologico*, Milano, **31** (9-12) [1995]: 195-197
- Cachia, Mifsud & Sammut, 2001. *The Marine Mollusca of the Maltese Islands. Part Three*. Backhuys Publishers, Leiden, 266 pp.
- Cecalupo A. & Quadri P., 1996. Contributo alla conoscenza della malacofauna per il Nord dell'isola di Cipro (terza ed ultima parte). *Bollettino Malacologico*, Milano, **31** (5-8): 95-118.
- Chiarelli S., Tisselli Giunchi M. & Quadri P. †, 1999. *Nuovo catalogo delle conchiglie marine del Mediterraneo*. 110 pp. <http://www.aicon.com/sim/>
- Chirli C., 1997. *Malacofauna PLOIENICA TOSCANA* Vol. 1 Supplemento *Conoidea*. BMP Firenze 129 pp, XXIX tav.
- Clemam. *Check list of European Marine Mollusca*. www.somali.asso.fr/clemam/index.html
- Forbes E. & Hanley S.C., 1853. *A history of British Mollusca and their shells* London, van Voorst, 4 vol.
- Giribet G. & Peñas A., 1997. Fauna malacológica del litoral del Garraf (NE de la Península Ibérica). *Iberus*, Oviedo, **15** (1): 41-93.
- Kobelt W., 1905. *Iconographie der schalentragenden europäischen Meeresconchylien*. Parte III. C.W. Kreidel's Verlag, Wiensbaden, 406 pp., 98 tavv.
- Monterosato T. A. (di), 1878. Enumerazione e sinonimia delle Conchiglie mediterranee. *Giornale di scienze naturali ed economiche di Palermo*, **13**: 61-115
- Monterosato T. A. (di), 1884. *Nomenclatura generica e specifica di alcune conchiglie mediterranee*. Palermo, Virzi 152 pp.
- Nordsieck F., 1977. *The Turridae of European seas*. La Conchiglia, Roma, 131 pp.



Occurrence of the Western Atlantic *Cerithium litteratum* (Born, 1778) (Gastropoda: Cerithiidae) in The Aegean Sea

Vittorio Garilli* & Evi Vardala Theodorou**

Key Words: *Cerithium litteratum*, Exotic species, Aegean Sea, Greece.

Introduction

The gastropod genus *Cerithium* Bruguière, 1789 is well represented in subtropical and tropical shallow marine environments of the world by several highly polymorphic species (Houbrick, 1974, 1992). According to the reasonable view of Boisselier-Dubayle & Gofas (1999), at least four species are endemic to the Mediterranean Sea: *Cerithium vulgatum* Bruguière, 1792 and *Cerithium* "lagoon" (closely related to *C. vulgatum*), in the group of the larger morphs, and *C. lividulum* Risso, 1826 and *C. "rupestre"* (correctly named as *C. renovatum* Monterosato, 1884 by Gofas *et al.*, 2003) within the group of the smaller morphs generally confused under the name *Cerithium rupestre* Risso, 1826. With regard to the exotic mollusc assemblage in the Mediterranean, five to six cerithiids, all Lessepsian species, introduced in the Mediterranean via the Suez Canal, are recorded (Giannuzzi Savelli *et al.*, 1996; Zenetos *et al.*, 2003): *Cerithium egenum* Gould, 1849, *C. nesioticum* Pilsbry & Vanatta, 1906, *C. scabridum* Philippi, 1848, *Clypeomorus bifasciatus* (Sowerby G.B. II, 1855) and *Rhinoclavis kochi* (Philippi, 1848). The aim of this note is to record the occurrence in the Mediterranean Sea of the Western Atlantic species *Cerithium litteratum* (Born, 1778).

Material

Our record is based on one shell (**Fig. 1**), collected in Saronikos Gulf, in 1978 and housed in the collection of the Molluscs from the Greek seas in the Goulandris Natural History Museum, under the number ID 55/21. The shell was among other molluscs with hermit crabs in a material from fisherman nets. It is 15.1 mm in height and has a conical-turreted shape. Sculpture mainly consists of two spiralling series of prominent knobs. These are present at the base and in sub-sutural position where they are particularly marked and almost spiny. Secondary irregular spiral cords, sometime crenulated, occur. Aperture is wide and ovate, with a projecting forward outer lip. Anterior canal is short and

Introduzione

Il genere *Cerithium* Bruguière, 1789 è rappresentato da taxa, caratterizzati da un elevato polimorfismo, viventi nelle acque basse delle regioni tropicali e subtropicali di tutto il mondo (Houbrick, 1974, 1992). Secondo la ragionevole visione sistematica di Boisselier-Dubayle & Gofas (1999), almeno quattro specie endemiche abitano le acque mediterranee: *Cerithium vulgatum* Bruguière, 1792 e *Cerithium* "lagoon" (morfologicamente assai prossimo a *C. vulgatum*), relativamente al gruppo dei morfotipi caratterizzati da una grande conchiglia, e *C. lividulum* Risso, 1826 e *C. "rupestre"* (il cui nome corretto è *C. renovatum* Monterosato, 1884, Gofas *et al.*, 2003), nell'ambito dei piccoli morfotipi, generalmente confusi sotto il nome di *Cerithium rupestre* Risso, 1826. Con riguardo al contingente di specie esotiche, presenti in Mediterraneo, 5-6 cerizii sono segnalati come forme lessepsiane, introdotte in Mediterraneo attraverso il Canale di Suez (Giannuzzi Savelli *et al.*, 1996; Zenetos *et al.*, 2003): *Cerithium egenum* Gould, 1849, *C. nesioticum* Pilsbry & Vanatta, 1906, *C. scabridum* Philippi, 1848, *Clypeomorus bifasciatus* (Sowerby G.B. II, 1855) e *Rhinoclavis kochi* (Philippi, 1848).

Lo scopo di questa nota è di segnalare la presenza di *Cerithium litteratum* (Born, 1778), specie vivente in Atlantico occidentale, nelle acque mediterranee.

Materiale

La segnalazione è basata su una conchiglia (**Fig. 1**) proveniente dal Golfo Saronico e custodita nella collezione dei Molluschi dei Mari Greci, presso il Museo di Storia Naturale Goulandris (numero di catalogo ID 55/21). La conchiglia faceva parte di un lotto contenente nicchi pagurati, raccolti dalle reti di pesca nel 1978. Essa presenta un'altezza di 15.1 mm ed un aspetto conico-turricolato. L'ornamentazione consiste di due serie spirali di tubercoli piuttosto prominenti, presenti alla base ed in posizione sottosuturale. I tubercoli sottosuturali sono particolarmente pronunciati, quasi spinosi. Sono inoltre presenti, seppur irregolarmente, cordoni spirali secondari, talora crenulati. L'apertura è ampia ed ovata; il labbro

* Dipartimento di Geologia e Geodesia, Università di Palermo, Corso Tuköry, 131, 90134 - Palermo, Italy, nenti@tiscali.it.

** Goulandris Natural History Museum - GAIA Centre, 100, Othonos St., 14562 - Kifissia, Greece.

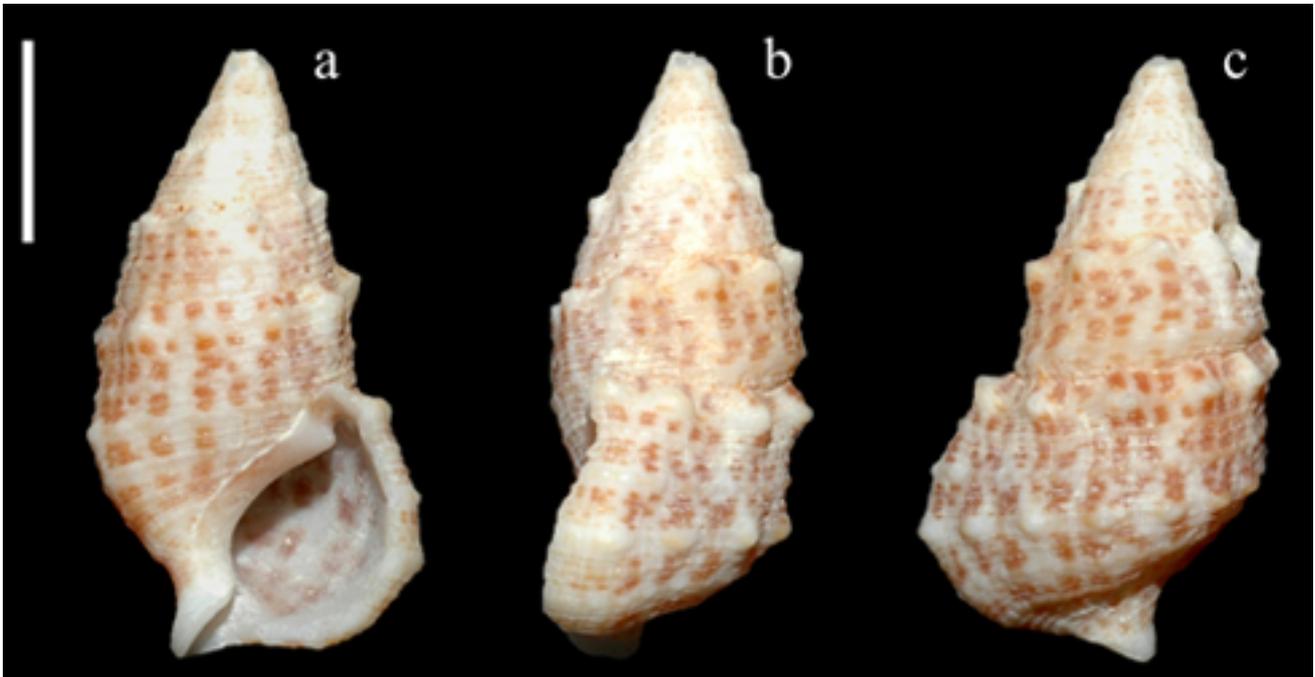


Fig. 1. *Cerithium litteratum* (Born, 1778) H = 15.1 mm; **a**: front view, **b**: dorsal view, **c**: side view, scale Bar 2 mm.

Fig. 1. *Cerithium litteratum* (Born, 1778) H = 15,1 mm; **a**: vista frontale, **b**: vista dorsale, **c**: vista laterale, Barra 2 mm.

slightly reflected; anal canal is rather deep and well distinct by a strong columellar plica. Coloration consist of small brown-reddish maculae in a whitish background.

Concluding remarks

Our material perfectly agrees with the well documented description and pictures of Houbriek (1974: 49-50 and pl. 21, figs. 1-6) and can be identified as *Cerithium litteratum* (Born, 1778). This species lives in Western Atlantic and its geographical distribution ranges from offshore South Carolina, Florida (including western coast), West Indies south to eastern Brazil (Houbriek, 1974; Lyons, 1976). It is rather common in shallow water in sandy or rocky area where it can be usually found around coral reefs (Abbott, 1974; Houbriek 1974). It can be also reach very high density: 180 individuals m² were recorded by Cox *et al.* (1997) for the offshore reefs of Florida (Looe Key).

While the Lessepsian migration of Indo-Pacific taxa is well known within molluscs (Keller, 1883; Barash & Danin, 1973, 1977; Ghisotti, 1974; Engle, 1995; Koutsoumbas *et al.*, 1997; Zenetos *et al.*, 2003, 2004a), the cases of (Western) Atlantic species recorded in the Mediterranean are very rare. In effect, only *Crepidula aculeata* (Gmelin, 1791), *C. fornicata* (Linnaeus, 1758), *Haminoea callidegenita* Gibson & Chia, 1989, *Polycerella emertoni* Verrill, 1881, *Cuthona perca* (Marcus, 1958), *Chlamys lischkey* (Bunker, 1850), *Mercenaria mercenaria* (Linnaeus, 1758), *Mya arenaria* Linnaeus, 1758 and *Petricola pholadiformis* Lamarck, 1818 are recorded in Mediterranean generally as not established species, imported for maricul-

esterno è caratterizzato da una sensibile proiezione anteriore, osservabile sul profilo della conchiglia. Il canale anteriore è corto e debolmente ricurvo all'indietro; il canale anale è piuttosto profondo e ben marcato da una robusta piega columellare. La colorazione consiste di piccole macule bruno-rossicce, su di un fondo bianchiccio.

Considerazioni conclusive

Il nostro materiale concorda perfettamente con la descrizione e le raffigurazioni fornite da Houbriek (1974: 49-50, pl. 21, figg. 1-6) per la specie *Cerithium litteratum* (Born, 1778). Tale specie, vivente in Atlantico occidentale, presenta una distribuzione pertinente alla Carolina, Florida ed al tratto di costa tra le Indie Occidentali ed il Brasile orientale (Houbriek, 1974; Lyons, 1976). È piuttosto comune in acque basse, su fondali sabbiosi e rocciosi, dove è associata alla fauna delle barriere coralline (Abbott, 1974; Houbriek 1974). In tali ambienti, può raggiungere densità particolarmente elevate: 180 esemplari per m² sono stati contati da Cox *et al.* (1997) in ambienti prossimi alle barriere coralline della Florida (Looe Key). Diversamente da quanto accade per le migrazioni lessepsiane di taxa indo-pacifici, assai note alla letteratura zoologica (Keller, 1883; Barash & Danin, 1973, 1977; Ghisotti, 1974; Engle, 1995; Koutsoumbas *et al.*, 1997; Zenetos *et al.*, 2003, 2004a), i casi di specie dell'Atlantico occidentale, rinvenute in Mediterraneo, sono estremamente rari. Solo *Crepidula aculeata* (Gmelin, 1791), *C. fornicata* (Linnaeus, 1758), *Haminoea callidegenita* Gibson & Chia, 1989, *Polycerella emertoni* Verrill, 1881, *Cuthona perca* (Marcus, 1958), *Chlamys lischkey* (Bunker, 1850), *Mercenaria mercenaria* (Linnaeus, 1758), *Mya arenaria* Linnaeus, 1758 e *Petricola pholadiformis* Lamarck, 1818 sono state segnalate in Mediterraneo. Nel complesso, queste

ture, introduced with other molluscs for farming or with shipping (Zenetos *et al.*, 2003). The species, *C. fornicata*, *M. arenaria* are recorded in the around of the Saronikos Gulf (Delamotte & Vardala-Theodorou, 2001; Zenetos *et al.*, 2003, 2004b), the same area of our finding, or *P. pholadiformis* from Ewoikos Gulf. According to Zenetos *et al.* (2003), the presence of these species in this region, in the vicinity of the Piraeus port, is related more to shipping as there are no marine farming activities nearby.

For these raisons we think that our record of *C. litteratum*, based on a single shell, should be considered as occasional and probably due to shipping. Further research, carried out in the area of Saronikos Gulf, could be helpful to understand if Aegean populations of this species really exist and to eventually valuate their establishment success.

segnalazioni riguardano specie non stabilizzatesi, introdotte per colture, importate accidentalmente insieme a molluschi utilizzati nelle attività d'acquicoltura o emigrate grazie al traffico navale (per il meccanismo noto come "shipping") (Zenetos *et al.*, 2003). Nel particolare, le specie, *C. fornicata* e *M. arenaria* sono state segnalate nei pressi del Golfo Saronico (Delamotte & Vardala-Theodorou, 2001; Zenetos *et al.*, 2003, 2004b), la medesima area del nostro ritrovamento, mentre il taxon *P. pholadiformis* è stato rinvenuto nel Golfo Euboico. Relativamente a queste specie, segnalate nelle vicinanze del porto del Pireo (area priva dell'attività d'acquicoltura), l'introduzione pare molto probabilmente legata al traffico navale (Zenetos *et al.*, 2003). Pertanto, riteniamo che anche la presenza mediterranea di *C. litteratum*, basata su una sola conchiglia, sia dovuta a "shipping" e debba ritenersi occasionale. Solamente ulteriori ricerche, eseguite nell'area del Golfo Saronico, potrebbero aiutare a comprendere l'effettiva presenza di popolazioni attribuibili a questa specie e di valutarne l'eventuale grado di stabilità.

Bibliography / Bibliografia

- Abbott R.T., 1974. *American Seashells. The Marine Mollusca of the Atlantic and Pacific Coasts of North America*. 2nd edition, Van Nostrand Reynold Company, New York. 663 p. + 24 pls.
- Barash A. & Danin Z., 1973. The Indo-Pacific species of Mollusca in the Mediterranean and notes on a collection from the Suez canal. *Israel Journal of Zoology*, **21** (3-4): 301-374.
- Barash A. & Danin Z., 1977. Addition to the knowledge of Indo-Pacific Mollusca in the Mediterranean. *Conchiglie*, **13** (5-6): 85-116.
- Boisselier-Dubayle M.C. & Gofas S., 1999. Genetic relationships between marine and marginal-marine populations of *Cerithium* species from the Mediterranean Sea. *Marine Biology* **135**: 671-682.
- Cox C., Hunt J.H., Lyons W.G. & Davis G.E., 1997. Nocturnal foraging of the Caribbean spiny lobster (*Panulirus argus*) on offshore reefs of Florida, USA. *Marine and Freshwater Research* **48** (8): 671-680.
- Delamotte M. & Vardala-Theodorou E., 1994. *Shells from the Greek seas*. The Goulandris National History Museum, Athens, 313 p.
- Engle W., 1995. Specie prevalentemente lessepsiane attestate lungo le coste turche. *Bollettino Malacologico*, **31** (1-4): 43-50.
- Giannuzzi-Savelli R., Pusateri F., Palmeri A. & Ebreo C., 1997, *Atlante delle conchiglie marine del Mediterraneo, Vol. 2, Caenogastropoda parte 1: Discopoda-Heteropoda*: 258 pp., La Conchiglia ed., Roma.
- Ghisotti F., 1974. Recente penetrazione in Mediterraneo di molluschi marini di provenienza indo-pacifica. *Quaderni della Civica Stazione Idrobiologia di Milano*, **5**: 7-22.
- Gofas S., Garilli V. & Boisselier-Dubayle M.C., 2003. Nomenclature of the smaller Mediterranean *Cerithium* species. *Bollettino Malacologico*, **39** (5-8): 95-104.
- Houbrick R.S., 1974. The Genus *Cerithium* in the Western Atlantic. *Johnsonia*, N. 50, **5**: 33-82.
- Houbrick R.S. 1992. Monograph of the Genus *Cerithium* Bruguière in the Indo-Pacific (Cerithiidae: Prosobranchia). *Smithsonian Contributions to Zoology*, **510**. 211 p.
- Keller C., 1883. Die Fauna im Suez Kanal und die Diffusion der mediterranen und erythraischen Thierwelt. Eine thiergeographische Untersuchung. *Neue Denkschriften der allgemeinen Schweizerischen Gesellschaft für die gesammten Naturwissenschaften*, Basel, **28** (3): 1-39.
- Koutsoubas, D., Koukouras, a., & Voultsiadou- Koukoura E., 1997. Prosobranch mollusc fauna of the Aegean Sea: New information, checklist, distribution. *Israel Journal of Zoology*, **43**: 19-54.
- Lyons W.G., 1976. Distribution of *Cerithium litteratum* (Born) (Gastropoda: Cerithiidae) off western Florida. *The Veliger*, **18** (4): 375-377.
- Zenetos A., Gofas S., Russo G., & Templado J., 2003. *CIESM Atlas of Exotic Species in the Mediterranean, Vol. 3. Molluscs* www.ciesm.org/atlas/molluscsintro.html
- Zenetos A., Koutsoubas D. & Vardala-Theodorou, E., 2004a. Origin and Vectors of Introduction of Exotic Molluscs in Greek Waters. *Belgian Journal of Zoology*, **134**: 161-168.



Segnalazioni bibliografiche

Continuiamo la segnalazione di lavori apparsi su riviste italiane e straniere che trattino di molluschi mediterranei, di molluschi terrestri, acquadulcicoli o di molluschi fossili dell'area italiana. Ad ogni segnalazione viene aggiunta una sintesi del riassunto riportato dagli Autori, ricordando che non viene fatta alcuna valutazione critica e che pertanto la responsabilità del contenuto degli articoli rimane degli Autori.

Molluschi marini

Campani E., Coppini M., Cuneo F., Margelli A., 2005. Bivalvi "alieni" nelle acque del Porto di Livorno: *Theora (Endopleura) lubrica* Gould, 1861 e *Musculista senhousia* (Benson in Cantor, 1842). *Atti della Società Toscana di Scienze Naturali*, **111**: 1-5.

Gli Autori segnalano la presenza di una consistente popolazione del bivalve *Musculista senhousia* (Benson in Cantor, 1842) per le acque del Porto di Livorno; confermano inoltre il perdurare del popolamento del Bivalve *Theora (Endopleura) lubrica* Gould, 1861, concludendo che questo si riproduce *in situ*.

Toscano F. & Raspini A., 2005. Epilithoan fauna associated with ferromanganese crustgrounds on the continental slope segment between Capri and Li Galli Islands (Bay of Salerno, Northern Tyrrhenian Sea, Italy). *Facies*, **50**: 427-441. Il lavoro descrive la fauna associata alle formazioni di ferro e manganese al largo delle isole di Capri e dei Galli. La fauna a molluschi è rappresentata esclusivamente da Bivalvi: *Asperarca nodulosa* e *Spondylus gussoni*. Gli altri invertebrati presenti sono i Briozoi ed i Policheti, soprattutto i primi testimoniano l'attuale deposizione delle croste Fe-Mn in particolari condizioni topografiche ed idrodinamiche. Questa facies è caratteristica dal momento che indica il cambiamento fisico-chimico della colonna d'acqua che testimonia i cambiamenti climatici e del livello marino del Quaternario.

Molluschi fossili

Manganelli G., Benocci A., Capezzuoli E., Giusti F., 2005. *Pseudotachea* Boettger, 1909 (Gastropoda: Pulmonata,

Helicidae) from non-marine Middle Pleistocene of the Valdelsa Basin (central Italy). *Bollettino della Società Paleontologica Italiana*, **44** (2): 117-125.

Viene segnalato a Sintema di Campiglia dei Foci nel bacino di Valdelsa il ritrovamento di conchiglie e modelli interni di *Pseudotachea*, genere mai segnalato in Italia. La *Pseudotachea* del Pleistocene medio della Valdelsa è molto simile a *P. splendida* (Draparnaud, 1801), specie attualmente diffusa in Francia lungo le coste del Mediterraneo ed in parte della Spagna.

Garilli V., Dell'Angelo B. & Vardala-Theodorou E., 2005. Polyplacophora from the Pleistocene of Kyllini (NW Peloponneso, Greece). *Bollettino della Società Paleontologica Italiana*, **44** (2): 127-144.

Vengono descritte le associazioni a poli-placofori raccolte da depositi pleistocenici greci affioranti in prossimità di Kyllini, Elea, Peloponneso nord-occidentale.

Il materiale costituito da 198 valve riferite ad 11 specie diverse. Il contenuto paleontologico degli strati da cui provengono i reperti fa ipotizzare un ambiente di sedimentazione pertinente alla biocenosi della *Poseidonia oceanica*. Tutte le specie segnalate vivono nel Mediterraneo, tranne il *C. altavillensis*, segnalato per la prima volta per il Pleistocene medio-superiore; anche *L. scabridus* viene segnalato per la prima volta nel Pleistocene mentre *L. furtiva* viene citata per la prima volta allo stato fossile.

La Perna R., 2005. Tube-dwelling in *Gastrochaena dubia* (Bivalvia): ecological requirements, functional morphology and structure of the crypt. *Bollettino della Società Paleontologica Italiana*, **44** (2): 145-154

Il bivalve *Gastrochaena dubia* (Pennant, 1777), un noto perforatore di substrati carbonatici, può vivere anche su substrati mobili, all'interno di un tubo (cripta). Lo studio di materiale pleistocenico proveniente dall'area di Monte Mario (Roma), appartenente alla collezione Cerulli-Irelli, ha permesso di trarre considerazioni sulle necessità ecologiche relative a questo modo di vita e di raccogliere nuovi dati sugli aspetti funzionali e costruttivi della cripta.



Riceviamo e volentieri pubblichiamo questa recensione a cura di Giambattista Bello del libro di Domenico Capua da me già recensito sul Notiziario SIM 22 (1-4), 2004. Poiché io tutto sono meno che un esperto di Cefalopodi, al contrario di Giambattista Bello, ben venga questa recensione da un vero esperto del settore.

Enzo Campani

“I Cefalopodi delle Coste e dell’Arcipelago Toscano” di Domenico Capua, Evolver, Roma: 368 pp.; 2004.

Non appena ho avuto fra le mani il libro di Domenico Capua, alla mia mente è affiorato il ricordo di un altro libro e di un altro Autore: *“Crustacéos Decápodos Ibéricos”* di Zariquiey Alvarez (1968). Lo spagnolo, carcinologo per passione, era infatti medico di professione, così come Capua, teutologo per passione, è medico odontoiatra per professione. Da quanto appena scritto, si evince che il testo in questione è opera di un “dilettante”; la “non professionalità” dell’Autore, d’altro canto, è palesata a più riprese nelle pagine del libro. È opportuno ribadire che, anche nel caso presente, il termine “dilettante” non può essere inteso in senso diminutivo, ma piuttosto nella pienezza del suo senso originario di persona che opera per diletto. E, ancora una volta, dobbiamo essere grati alla produzione di elevato livello di dilettanti di tal fatta, che nel mondo della malacologia fortunatamente abbondano.

Ma veniamo ai contenuti dell’opera in questione. Secondo il titolo, *“I Cefalopodi delle Coste e dell’Arcipelago Toscano”*, il volume presenta limiti dichiarati: i 45 cefalopodi finora segnalati nell’area geografica toscana, a fronte delle oltre 60 specie presenti nell’area mediterranea. Il sottotitolo, *“Sistematica, Anatomia, Fisiologia e Sfruttamento delle Specie presenti nel Mediterraneo”*, tuttavia, ci fornisce ulteriori ragguagli. Una parte cospicua del volume, per l’esattezza 128 delle 368 pagine, è dedicata alle generalità sui Cefalopodi ed è, quindi, valida per l’intera classe Cephalopoda, ed in particolare per la sottoclasse Coleoidea, cioè tutti i cefalopodi viventi, ad esclusione dei nautili.

La parte generale, con i suoi cinque capitoli – Generalità; Paleontologia; Elementi di anatomia; Nozioni di fisiologia; I cefalopodi come risorsa – rappresenta il compendio più sviluppato e più ampio sui cefalopodi apparso nell’ultimo secolo in lingua italiana. A proposito dei cinque capitoli appena elencati, va sottolineato che

l’ultimo di essi, *“I cefalopodi come risorsa”*, è stato ottimamente redatto da Paolo Sartor; lo stesso ricercatore ha anche rivisto le note sulla distribuzione e biologia delle schede dei Cefalopodi della parte speciale (*“Catalogo Atlante dei Cefalopodi delle Acque Toscane”*).

La parte speciale, l’Atlante, di oltre 180 pagine, riporta le schede relative alle 45 specie di cefalopodi toscani, con il relativo inquadramento sistematico. L’Autore si è preoccupato di seguire gli schemi classificativi più aggiornati. Impresa in realtà ardua, giacché la stesura de *“I Cefalopodi Toscani”* è capitata, dopo un periodo di stabilità in cui vigeva la visione sistematica di Gilbert Voss nel 1977, in un momento di grande dibattito internazionale sulla supraclassificazione dei Coleoidei. Per inciso, la mancata concordanza fra le diverse scuole di pensiero sulle varie suddivisioni di Coleoidea in ordini e sottordini si riflette anche sulla nomenclatura degli stessi taxa. Personalmente condivido ed apprezzo, al di là di qualche aspetto prettamente nomenclaturale, le scelte di Capua di una classificazione definita con l’ausilio di criteri cladistici. Mi riferisco alle due macrocategorie tassonomiche di Decabrachia ed Octobrachia – la prima comprendente tutti i cefalopodi muniti di 8 braccia + 2 tentacoli, la seconda quelli con le sole 8 braccia – e, per quel che concerne la teutofauna mediterranea, alla suddivisione di Decabrachia negli ordini Spirulida, Sepiida, Sepiolida e Teuthida.

L’Atlante è organizzato secondo schemi chiari, che facilitano la consultazione da parte del lettore. Ogni taxon, dai superordini giù giù fino alla specie, è definito con numerosi e diversificati caratteri. Sono inoltre presenti numerose chiavi per il riconoscimento di generi e specie, originalmente allestite in forma di tabelle sinottiche, che mettono a confronto diversi caratteri diagnostici. L’efficacia di tali chiavi, di fatto, non è limitata alla sola identificazione dei taxa inferiori, come spesso accade con le chiavi dicotomiche classiche, ma permette una visione comparativa degli stessi taxa.

Un considerevole punto di forza dei capitoli dell’Atlante è costituito dalla ricca iconografia, con più di 200 foto a colori. Le numerosissime illustrazioni a corredo dell’intero testo e, specificatamente, di questa parte, alcune delle quali relative a specie raramente fotografate, rappresentano un notevole valore aggiunto al testo. Molti cefalopodi hanno una morfologia così unica, da poter essere identificati con l’ausilio di una buona raccolta di fotografie, come quella presentata da Capua. In merito alle fotografie, mi corre tuttavia l’obbligo di avanzare una critica circa tre immagini di cefalopodi in pretesa

fase di predazione (*Argonauta argo* in copertina, *Heteroteuthis dispar* a pag. 151 e *Sepietta* sp. a pag. 152); in realtà, sono altre le modalità di predazione dei cefalopodi, e le foto qui criticate sembrano riprodurre artificiosi allestimenti *post mortem*.

Il testo proprio è chiuso da un glossarietto esplicativo di numerosi termini riguardanti la bioecologia e la scienza alieutica. Ed in coda, la bibliografia, parte spesso trascurata dagli osservatori di un'opera, ma che è indicativa degli sforzi compiuti dall'Autore nel lavoro di ricerca di informazioni approfondite, critiche e, soprattutto, aggiornate. Nel nostro caso, l'elenco bibliografico conta più di 350 referenze. Tale elenco, peraltro, costituisce un importantissimo riferimento per coloro che vorranno approfondire questa o quella tematica.

Il contenuto del volume su "I Cefalopodi toscani" è presentato con uno stile chiaro ed in una buona veste grafica. Esso è dichiaratamente rivolto al vasto pubblico dei malacologi e degli amanti del mare, come scrive lo stesso Autore a pag. 19: "... questi capitoli non hanno certamente la pretesa di introdurre nuove conoscenze per lo specialista teutologo; l'obiettivo [...] è stato invece quello di far conoscere anche ad un pubblico più vasto i numerosi aspetti che caratterizzano questi organismi [...] senza tuttavia discostarsi dall'imprescindibile rigore scientifico". È mia opinione che Capua abbia pienamente raggiunto lo scopo dichiarato, anzi ... sono convinto che più d'un "professionista" troverà nel volume utili elementi per approfondire le proprie conoscenze. Ed in questo mio giudizio, mi ritrovo in sintonia con quanto scritto nella Presentazione dalla teutologa Paola Belcari: "... l'opera di Domenico Capua, che considero, nella sua globalità, di estremo valore e che può essere rivolta ad un bacino di utenza molto vasto, sia per il contenuto che per la chiarezza espositiva".

Il testo recensito in queste righe segna un'importante e novella tappa: la popolarizzazione (da intendersi nel senso più alto) dei Cefalopodi, alla pari delle classi di molluschi conchigliati. I Cefalopodi Coleoidei, pur privi di fantastiche conchiglie, sono per altri versi animali di grande fascino; la lettura del testo di Capua non potrà che confermare ciò.

Mi sia consentito, a conclusione, menzionare la bella e significativa presentazione scritta dall'indimenticabile Vinicio Biagi, centrata sul contributo dato dai "dilettanti" alla biologia marina; Vinicio stesso, farmacista di professione, è stato malacologo e divulgatore di altissimo livello.

Auguro a "I Cefalopodi Toscani" di Domenico Capua lo stesso successo e la stessa permanenza nell'arena scientifica toccati ai "Crostei Iberici" di Zariquiey Alvarez.

Giambattista Bello

Antonio Federico, socio S.I.M. di Capri esperto fotografo subacqueo, ci ha inviato il libro di cui è autore: "CAPRI il trionfo della natura - Natura, storia, arte, turismo" di Antonio Federico, Mursia, Milano: 224 pp., 133 foto e 13 disegni; 1992.

L'autore vive da sempre a Capri in una splendida abitazione che si affaccia sulla famosa piazzetta conosciuta in tutto il mondo; la sua passione per la fotografia subacquea e l'amore per la natura hanno trovato nella splendida isola, fin dall'infanzia, grande appagamento. Con questo suo libro riesce a trasmettere al lettore l'atmosfera magica che si respira passeggiando per gli innumerevoli sentieri che attraversano in tutti i sensi l'isola, consentendo di scoprirne i più reconditi accessi, immergendosi lungo le sue coste frastagliate e rocciose, visitando fondali mozzafiato brulicanti di esseri viventi. Nel libro sono tratteggiate, leggenda, geografia, storia dai primordi fino ai nostri giorni, ed ancora monumenti e bellezze naturali.

Dopo un breve excursus geologico con cenni alla vita che si è succeduta nel corso dei millenni, l'autore passa a trattare del suo elemento preferito: del mare che circonda l'isola, illustrandone le coste, i fondali e le caratteristiche fisiche.

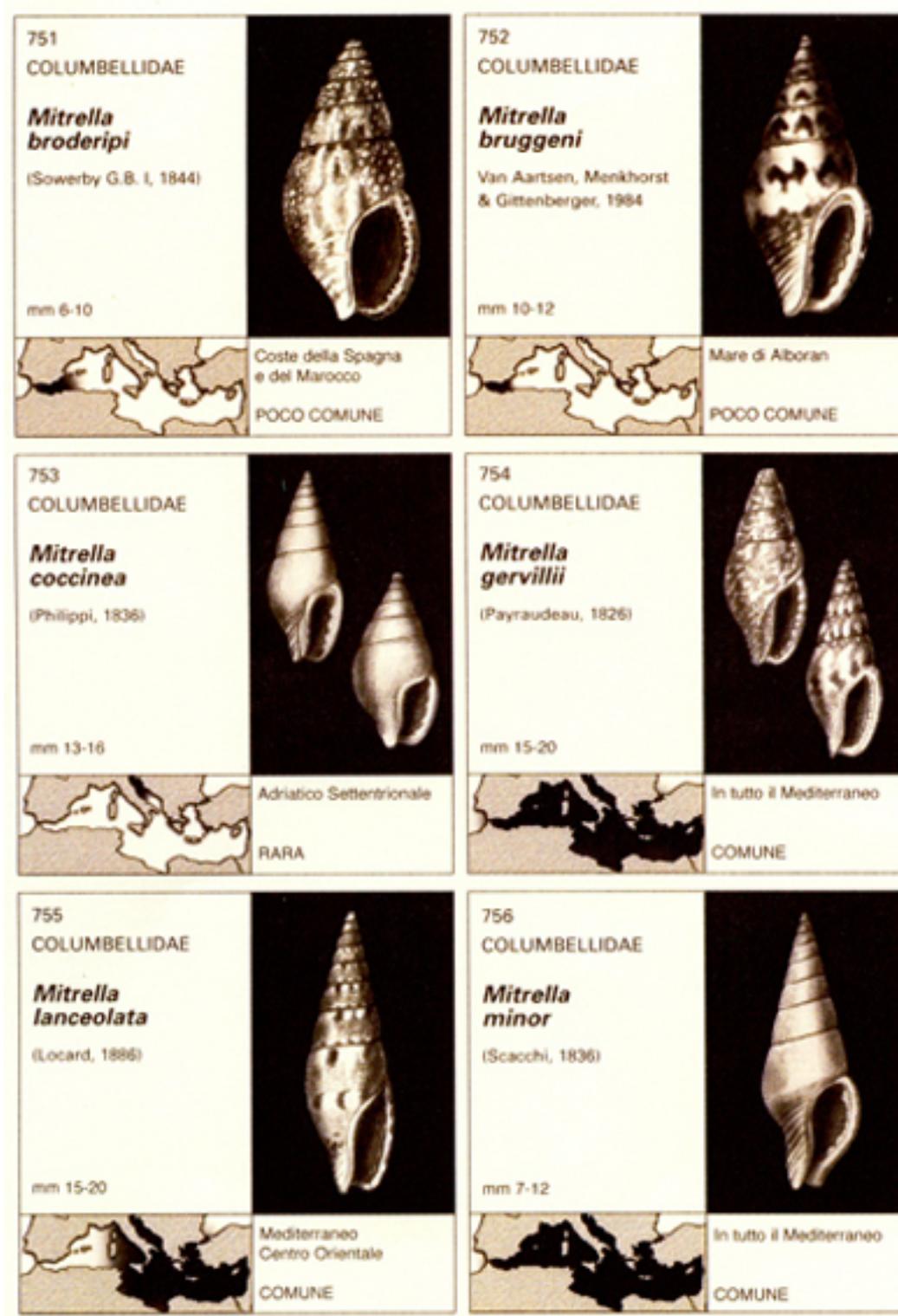
Dopo aver accennato alla ricchissima flora che rende l'aria dell'isola inebriante per i suoi profumi, passa a trattare la fauna di superficie: i mammiferi, gli uccelli, i rettili, gli invertebrati e poi la fauna marina, soffermandosi su un elenco di molluschi viventi da lui reperiti nei diversi biotopi, documentandola con belle immagini da lui stesso realizzate.

Segue una approfondita descrizione delle coste con le innumerevoli grotte marine, prima fra tutte la meravigliosa Grotta Azzurra.

Completano il volume notizie pratiche utili per il turista. Il libro completo, interessante e di agevole lettura è in vendita presso le migliori librerie.

Paolo Crovato





Giovanni Repetto, Franco Orlando, Guido Arduino, *Conchiglie del mediterraneo*, Edizione: Amici del Museo "Federico Eusebio", Alba; 2005.

Il nuovo catalogo illustrato delle conchiglie mediterranee.

*Il mare cattura l'azzurro del cielo
il calore del sole
la vita
che restituisce*

*racchiusi in un simbolico scrigno
la conchiglia*

Mi piace iniziare la presentazione di questo nuovo catalogo illustrato delle conchiglie mediterranee, con la poesia dell'amico Gianni posta all'inizio del volume, proprio nella pagina di occhio.

Gli autori Giovanni Repetto, Franco Orlando e Guido Arduino, riprendendo l'idea di una loro precedente pubblicazione danno vita ad un'opera di divulgazione malacologica di alto livello.

“Conchiglie del Mediterraneo” ha un'impostazione schematica, vista la necessità di illustrare e fornire alcuni dati essenziali su tutta la fauna malacologica mediterranea, che anziché essere un difetto è a mio parere un pregio.

Non è facile avere a portata di mano in un *unicum* un catalogo che illustri quasi 1800 specie di molluschi....

La praticità di consultazione e la certezza di poter trovare tutto o quasi, riguardo alle malacofaune marine nostrane, ne faranno sicuramente un valido strumento per la determinazione delle specie con conchiglia: cosa quanto mai utile per lo studioso od il collezionista che desideri avere in ordine la propria raccolta.

Pur nelle sue 392 pagine, le dimensioni del volume, 15 x 22 cm, permettono l'illustrazione soltanto di sei specie per pagina, di cui, oltre ad un numero progressivo, viene data la Famiglia di appartenenza, il nome del Genere e della specie, Autore ed anno di istituzione, dimensioni massime in millimetri, distribuzione, a mezzo di una cartina, e la frequenza di ritrovamento. Le conchiglie sono rappresentate da bei disegni che rendono molto la tridimensionalità, anche grazie all'accurata veste tipografica, essendo state stampate con inchiostro seppia, su pagina di colore giallo paglierino antico; senz'altro un bell'effetto grafico, anche se a voler esser pignoli la grandezza delle illustrazioni poteva essere maggiorata.

Dal punto di vista scientifico l'elenco sistematico è aggiornato fino a dicembre 2004, ma è già prevista la possibilità che sia cambiato e manipolato con gli eventuali aggiornamenti, aggiunte e correzioni che, come ben sappiamo, da una parte sono il “progresso” degli studi e dall'altra la “dannazione” di chi vuole avere la propria raccolta malacologica ordinata sistematicamente e per questo, ogni volta che ci sono novità, deve modificare nomi e cartellini.

Per agevolare coloro che desiderano avere sul proprio computer l'elenco sistematico, gli Autori, da buoni “intenditori”, hanno corredato il loro libro di un CD-R sul quale, con un programma di uso comune, hanno inserito l'elenco sistematico completo. Questo eviterà un lungo lavoro di trascrizione dei taxa e consentirà l'aggiornamento dell'elenco ogni qualvolta sia necessario e nel modo desiderato. Personalmente trovo molto utili gli spazi vuoti rappresentati da tre quadratini, stampati a sinistra di ciascuna specie, nell'elenco sistematico.

Questo mi permette di riportare un codice numerico creato numerando le famiglie, sottofamiglie, generi e specie, che già adotto per l'ordinamento della mia raccolta. Chi volesse iniziare basandosi sull'elenco proposto non dovrà far altro che “dare i numeri” cioè numerare progressivamente le varie categorie sistematiche accanto ai numeri specifici proposti. Ad esempio usando l'elenco e partendo dalla prima Famiglia inserita PATELLIDAE avremo il numero 1 per la Famiglia, 1 per il Genere *Patella*, 1 per la specie *caerulea*, la successiva sarà di conseguenza 1 – 1 – 2 in questo caso *ferruginea* e così via..... a fine lavoro ci sarà corrispondenza tra l'elenco sistematico, i nuovi codici e il numero progressivo attribuito nel libro. I codici così ricavati con poche altre elaborazioni potranno poi essere usati per fare tutta una serie di ricerche e cartellature a mezzo computer che aiuteranno, anche in caso di spostamenti nomenclaturali, a tenere in ordine la propria collezione.

Concludo ringraziando gli Autori per loro opera che sicuramente tornerà utile per gli studi malacologici e auguro loro il successo ed il consenso che un tale lavoro senz'altro merita.

Maurizio Forlì

“Pliocenica 2005” Museo Geologico “G. Cortesi” di Castell’Arquato

Eventi

Il 24 e 25 settembre 2005, il Museo Geologico “G. Cortesi” di Castell’Arquato (Piacenza), coadiuvato da diversi Enti ed Associazioni locali (Comune di Castell’Arquato, Riserva Naturale Geologica del Piacenziano, Gruppo Mineralogico Paleontologico Piacentino e Società Piacentina di Scienze Naturali), ha ospitato l’ormai tradizionale appuntamento paleontologico “Pliocenica”, con una folta affluenza di pubblico, composto sia da specialisti del settore sia da appassionati, fra i quali spiccavano molti soci della S.I.M. Giunta già alla 5° edizione, a riprova della vitalità e dell’interesse suscitati, la manifestazione, oltre a dare spazio a comunicazioni di carattere paleontologico, si propone anche come momento d’incontro e di confronto fra il mondo “amatoriale” e quello “accademico” su temi molto dibattuti, quali la ricerca, lo studio e la detenzione di faune fossili, la funzione dei parchi e delle aree protette, i rapporti con le istituzioni.

Il Museo dunque non realtà statica ma portavoce di una lungimirante politica di fertile aggregazione che ne esalta il ruolo ben oltre i confini locali.

Il successo crescente dell’iniziativa è affermato anche dal fitto programma che, a differenza degli anni precedenti, si è articolato in due giornate.

Nel pomeriggio del sabato, la parola è andata a Tatiana Shcherbakova, del Museo di Stato di Storia delle Religioni di San Pietroburgo, sul tema “Le grotte di Kapova”.

È stato illustrato il particolare significato che l’uomo primitivo ha attribuito alle caverne: luoghi bui ed ospitali, ambienti strani tanto diversi da quello esterno da essere considerati misteriosi, magici, e dunque sede ideale per la celebrazione di riti e culti ormai lontani, il cui ricordo è giunto fino a noi grazie agli straordinari disegni conservati sulle pareti. Nella seconda parte dell’intervento è stata ricordata la Caverna “Shulgan-Tash” (Kapova), situata nella repubblica del Bashkortotstan a nord del paese di Irgizda; sito famoso per la ricchezza di pitture preistoriche e muto testimone del nostro passato, da salvaguardare e tutelare.

Il giorno successivo la manifestazione è stata aperta dalla relazione di Michelangelo Bisconti, del Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa, avente per oggetto “I Cetacei Mysticeti del Bacino Padano”.

È stata ricostruita l’evoluzione dei Mysticeti (Mammalia, Cetacea), nel Bacino Padano dal Pliocene ad oggi, ricordando che l’attuale stato delle conoscenze si basa su una ricca documentazione paleontologica frutto di una secolare attività di ricerca, condotta secondo metodolo-

gie scientifiche e moderne sin dai primi anni dell’Ottocento da studiosi quali il Cortesi, che pubblicò i risultati dei suoi studi nel 1816; da allora numerosi i ritrovamenti di cetacei in Piemonte, Emilia Romagna e Toscana, con reperti in ottimo stato di conservazione (anche scheletri quasi completi), che non trovano uguali nel resto d’Europa. Bisconti ha poi precisato che il materiale rinvenuto da Cortesi e da altri studiosi nel corso dell’Ottocento è riferibile a forme arcaiche appartenenti alla Famiglia Balenotteridi, mentre quello recuperato alla fine del secolo scorso a Monte Falcone ed esposto proprio nel Museo di Castell’Arquato, è invece ascrivibile alla Famiglia Balenidi e riveste grande interesse perché prima segnalazione di questo taxon nel Bacino padano. Nel corso del Pliocene, ha concluso Bisconti, si verificò la graduale scomparsa dei balenidi e la sopravvivenza di una sola specie di balenottera, quella attualmente vivente nel Mediterraneo, la balenottera comune (*Balaenoptera physalus* Linneo, 1758).

A seguire, Maurizio Sosso e Massimo Larosa, della Società Italiana di Malacologia, con il lavoro “Malacologia Pliocenica”.

I relatori hanno segnalato il rinvenimento, in sedimenti del Pliocene inferiore della Liguria e di quello medio-superiore del Piemonte, di alcuni esemplari di micro-molluschi riferibili alla Famiglia Vanikoridae e più precisamente ai Generi *Megalomphalus* e *Cymenorhytis*, dei quali rare sono le citazioni in letteratura. I reperti, ancora in corso di studio, sono stati isolati mediante setacciatura di marne affioranti nelle località di Villalvernia (Al), Caranchi presso Ceriale (Sv), Bussana (Im) o messe allo scoperto da scavi per la realizzazione di opere civili nella città di Genova e dintorni. La prima parte dell’intervento ha avuto per oggetto l’aspetto tassonomico, delineato da Sosso, poi è stato il turno di Larosa che ha illustrato l’attuale distribuzione geografica e l’ecologia dei generi in esame.

In chiusura della mattinata, Giano Della Bella e Daniele Scarponi, del Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Bologna, hanno presentato “Molluschi Pliopleistocenici dell’Emilia Romagna e Toscana: Conidae”. Dopo un primo volume, dedicato alle Famiglie Drilliidae e Turridae (nel senso di Taylor *et al.*, 1993), la revisione dei turridi *s.l.* prosegue grazie ad un secondo contributo (relativo alla Famiglia Conidae ed in particolare alle Sottofamiglie Clathurellinae e Taraninae nel Pliocene e nel Pleistocene dell’Emilia-Romagna e Toscana), che è qui commentato in anteprima, nell’attesa della stesura definitiva ostacolata da diversi problemi tassonomici an-

cora irrisolti e riassunti nel corso dell'esposizione. Lo studio di questi taxa è senz'altro impresa quanto mai ardua e difficoltosa, per l'elevato numero di specie e l'estrema variabilità morfologica, conseguenza di una straordinaria capacità di adattamento agli ambienti più diversi.

Questi due primi lavori rientrano in un progetto ben più ambizioso, finalizzato alla revisione dell'intera Superfamiglia Conoidea.

Sul finire della mattinata un momento importante: l'assegnazione dell'Albo d'oro del Museo Geologico all'insigne Professor Giuseppe Pelosio, che si è distinto per i meriti scientifici e i prestigiosi incarichi, fra i quali quello di Direttore dell'Istituto di Geologia e Paleontologia e poi di Magnifico Rettore dell'Università di Parma nonché Presidente della Società Paleontologica Italiana.

Nel primo pomeriggio, dopo un rinfresco, Pietro Rompanesi e Roberto Ferraresi, del Pubblico Museo di Scienze Naturali di Finale Emilia, sono intervenuti sul tema "Introduzione al Museo di Finale Emilia".

È stata riassunta la storia di questa importante struttura, nata negli anni settanta grazie all'impegno di un gruppo di volontari di Finale Emilia; nel 1992 la proprietà è passata al Comune ed ora ha sede nell'imponente Castello delle Rocche.

Sono state ricordate le significative collezioni paleontologiche, malacologiche, geologiche e la sezione di Archeologia, con numerosi reperti che vanno dall'età del

Bronzo al '700.

Gestito da associazioni culturali di volontari, è visitabile il sabato e la domenica mattina; su richiesta di scolaresche o gruppi è accessibile anche in orari diversi, a riconferma dell'importante finalità didattica e formativa costantemente perseguita.

A chiusura degli interventi Oscar Gandini, del Museo Geologico di Castell'Arquato, con "La collezione Gandini Oscar: Vertebrati Quaternari del Bacino Padano".

È illustrata la rilevante collezione di vertebrati quaternari rinvenuta dallo stesso in trent'anni di ricerche nel fiume Po, nel tratto che va da San Nazzaro a Ponticelli d'Ongina. Resti di elefanti, alci, bisonti, equidi e di molti altri animali ormai scomparsi dalle nostre pianure sono sfuggiti alla distruzione e all'oblio grazie all'opera costante e attenta di questo abile appassionato, che da anni "sorveglia" il fiume, per carpire questi veri e propri tesori. La raccolta, fruibile da chiunque fosse a diverso titolo interessato, è inoltre arricchita da disegni che riproducono le fattezze degli animali recuperati.

Nel tardo pomeriggio la manifestazione ha avuto termine; un applauso a Carlo Francou, direttore del Museo, ed a quanti hanno collaborato per l'ottima organizzazione, non solo dell'aspetto "culturale", ma anche di quello "gastronomico".

Luca Pedriali

IV Congresso Internazionale delle Società Europee di Malacologia

Eventi

Il IV Congresso Internazionale delle Società Europee di Malacologia svoltosi a Napoli dal 10 al 14 ottobre 2005 presso il Centro Musei di Scienze Naturali dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» ha attratto oltre 200 malacologi provenienti da 17 paesi, prevalentemente dell'Unione Europea, ma anche dell'area mediterranea e d'oltreoceano. Ciò ha permesso di offrire ai convenuti un cospicuo numero di comunicazioni e posters grazie alla grande varietà di temi trattati.

Le conferenze ad invito hanno avuto luogo presso lo storico Salone Monumentale del Real Museo Mineralogico, che insieme all'aula dell'Accademia delle Scienze hanno costituito un suggestivo scenario, rivelatosi particolarmente apprezzato dagli speakers e da tutti i partecipanti. Le sessioni posters si sono svolte nelle attigue sale del Museo Zoologico e presso le sale dell'Accademia delle Scienze situata nel Cortile delle Statue. La numerosa partecipazione e l'utilizzo delle sale variamente dislocate nel plesso principale dell'Ateneo "Federiciano" di Napoli e la sua vicinanza ai Decumani, ha a sua volta offerto un'ulteriore opportunità per una rapida visita al centro storico della città e per la fruizione delle sue bellezze.

Particolarmente suggestiva è stata l'ambientazione della cena sociale nel cortile e i giardini di San Marcellino, sede del Museo Paleontologico e dell'annessa chiesa in stile barocco.

Altra gradita tappa è stata la giornata che prevedeva la sessione svoltasi al Museo Cerio di Capri onde poter usufruire della rilassante passeggiata in traghetto e la successiva vista dell'isola.

Il giorno 10 ottobre finite le operazioni di reception e registrazione c'è stato il saluto di benvenuto da parte del-

la Direttrice del Centro Musei Prof. Maria Rosaria Ghiara, e il Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Prof. Alberto Di Donato, il Direttore del Museo Zoologico Prof. Antonio Pietro Ariani ed il Segretario della S.I.M. Dott. Paolo Crovato, che ha dedicato il Congresso al Dott. Fernando Ghisotti, recentemente scomparso.

È stata degna di nota la partecipazione della numerosa delegazione della Sociedad Española de Malacologia che ha scelto la sede congressuale per l'assemblea del consiglio direttivo della SEM. Molto apprezzata, inoltre, è stata la presenza di studiosi provenienti dall'Albania, Tunisia e Turchia. A tal proposito il Gruppo Malacologico Campano-Pugliese della S.I.M. si è impegnato a favorire l'arrivo di malacologi da aree disagiate offrendo supporto finanziario a due ricercatori che non disponevano di un'adeguata copertura per sostenere le spese di viaggio e permanenza.

Il Consiglio di Corso di Laurea in Biologia delle Produzioni Marine, rappresentato dal presidente del CCL Prof. Gaetano Ciarcia, ha offerto come premio 13 borse di studio a giovani malacologi.

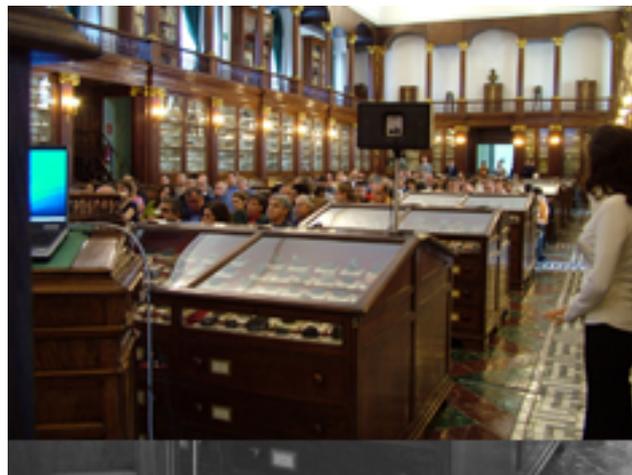
Anche la Società Francese di Malacologia ha sostenuto le spese congressuali, di viaggio e soggiorno per 3 giovani studiosi francesi.

Congresso keynotes

Il congresso è stato inaugurato dalla proiezione dell'interessante video riguardante lo sviluppo embrionale di *Gibbula umbilicaris* proposto da Luis Murillo. Altrettanto suggestivo e originale è stato il video riguardante le



Sala monumentale di mineralogia



Sala monumentale di mineralogia



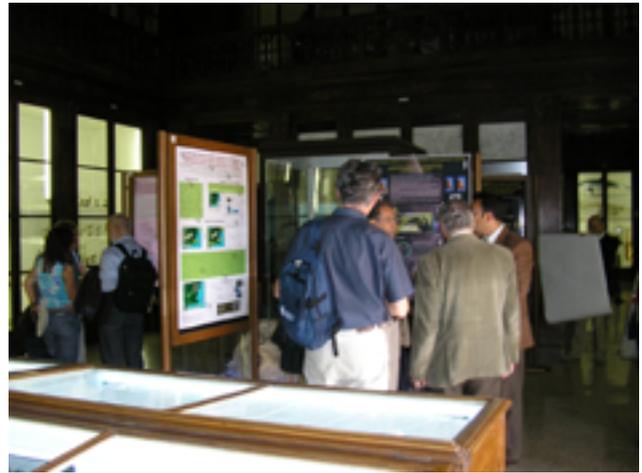
Lavorazione del cammeo

modalità del trofismo ematofago di alcune specie del genere *Colubraria* dell'Indo-Pacifico proposto da Marco Oliverio. Infine, Guido Villani ha proposto il video da lui realizzato in immersione nel parco marino della Gaiola che ha fortemente attratto i partecipanti all'escursione di questo interessante sito archeologico e subacqueo del promontorio di Posillipo.

La prima sessione è stata introdotta da Edmund Gittenberger (NNMN, Leiden), il quale ha esposto i risultati dei dati filogeografici e il riscontro dell'ibridizzazione in alcune popolazioni di *Arianta arbustorum* che forniscono riscontri contrastanti a livello filogenetico e tassonomico.

Serge Gofas (Universidad de Malaga) ha spiegato le caratteristiche e le modalità di implementazione del CLEMAM, nonché il confronto delle informazioni con gli altri database disponibili sul web e i link disponibili per gli aggiornamenti tassonomici.

Gonzalo Giribert (Harvard University, USA) ha illustrato gli aspetti salienti della filogenesi dei molluschi basati sulle sequenze nucleari ribosomali nel contesto dell'evoluzione dei protostomi. Contestualmente al congresso il Dr. Giribert è stato invitato presso la Stazione Zoologica "Anton Dorn" dove ha tenuto un seminario dal titolo: "Assembling the Protostome Tree of Life; a multidisciplinary approach to the study of metazoan phylogeny". Infine, Boris Sirenko (Russian Academy Sciences, S. Pie-



Museo zoologico - Poster

troburgo, Russia) ha discusso gli aspetti fondamentali dei chitoni endemici della Nuova Caledonia e il rilevante contributo alla biodiversità della malacofauna di acque profonde fornito dalle specie di poliplacoforo lì viventi, con un resoconto della loro origine filogenetica. Le sessioni, dopo le relazioni ad invito dei spopraccitati relatori, sono continuate con quaranta contributi orali ed ottanta poster presentati e discussi dai vari autori.

Escursioni

Sono state organizzate due escursioni la prima al parco archeologico e la vicina area marina protetta della Gaiola, la seconda organizzata nel sito Paleontologico di Pietraroia sui Monti del Massiccio del Matese.

La visita alla Gaiola ha permesso di visitare la villa di Pollione di età imperiale, la grotta di Seiano che metteva in comunicazione Posillipo con i Campi Flegrei. Grazie alla complicità della giornata soleggiata chi ha effettuato anche la visita all'area marina protetta ha potuto godersi lo snorkeling ammirando il bellissimo fondale fotofilo presente nella zona della Gaiola e la vicina Grotta del Tuono presso Cala Trentaremi. I più attrezzati sono stati guidati sulla Secca della Cavallara per eseguire un'immersione più impegnativa su questo ricco banco coralligeno vicino al centro abitato della città di Napoli.



Chiostro di San Marcellino - Cena sociale



Congressisti in gita alla Gaiola

I visitatori del sito paleontologico di Pietraroia hanno potuto ammirare i pesci fossili conservati in situ e nel museo multimediale Paleolab.

Conclusioni

Il IV Congresso delle Società Europee di Malacologia si è chiuso con grande soddisfazione sia dei partecipanti che degli organizzatori. Va sottolineato che l'intenzione degli organizzatori di proporre un'ampia offerta multidisciplinare si è realizzata proprio grazie al numero di comunicazioni e poster che sicuramente hanno favorito un proficuo scambio di idee stimolando progetti per le

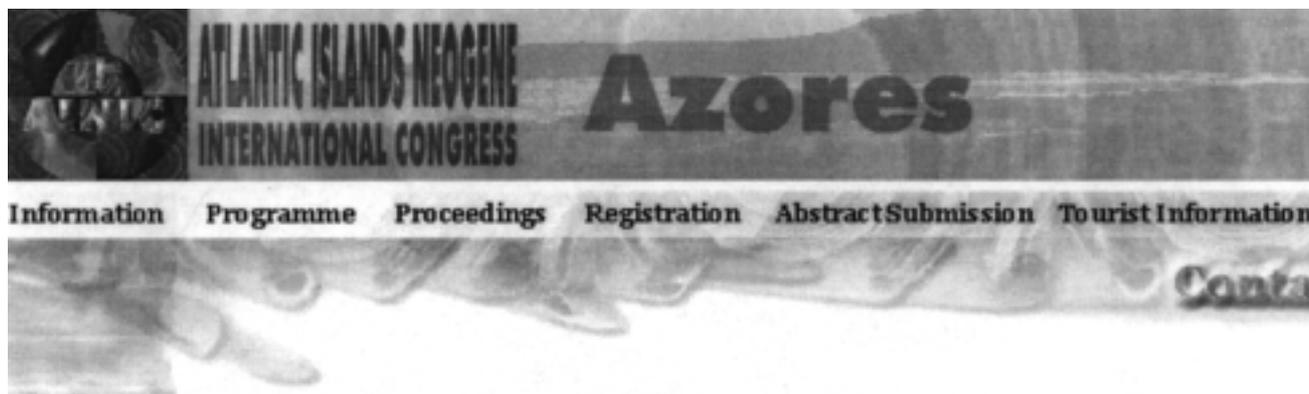
future ricerche. In particolare, il numero delle comunicazioni e dei poster riguardanti i polmonati è stato rilevante sottolineando così il crescente interesse suscitato da questo gruppo di molluschi.

Un aspetto molto gradito e positivo è stata la numerosa partecipazione di giovani malacologi sia italiani che stranieri.

Il V Congresso delle Società Europee di Malacologia sarà organizzato dalla Società Malacologica Portoghese ed avrà luogo alle Isole Azzorre.

Francesco Toscano

Congresso Internazionale sul Neogene delle Isole Atlantiche



The Congress will be convened under the theme Marine Paleobiogeography, the participants are invited to submit oral and poster presentations under the following themes:

Paleobiogeography: The Atlantic Islands as case-studies; Sea Level Variation and its influence on the Atlantic Islands fauna and flora;

Paleoceanography;

Processes and Patterns of dispersion, colonization and speciation in oceanic islands;

The isotopic substage 5^e in the Canaries, Madeira and Azores archipelagos.

Each day, will start with a 30-minutes lecture given by a keynote speaker. All other oral presentations will have the duration of 15 minutes and 5 more minutes for discussion.

Poster should not exceed 90 cm in width and 120 in length. The posters will be displayed during the meeting and can be discussed during dedicated poster sessions.

There will be prizes for the best oral presentation given by students as well for the best posters.

English is the official language of the Congress, both for oral presentations and poster displays. No translation facilities will be available.

The Proceedings of the Congress will be published as a special volume of AÇOREANA. All papers must be in English and will be subjected to peer review (Editors: A. M de Frias Martins & S. P. Ávila).

Organizing Committee

Frias Martins (Universidade dos Açores) - Portugal

Sérgio Ávila (Universidade dos Açores) - Portugal

Patricia Madeira (Universidade dos Açores) - Portugal

Dates to Remember

1 December 2005 - early Registration period and call for papers;

15 February 2006 - abstract submission deadline;

15 March 2006 - notification of acceptance;

15 April 2006 - early Registration deadline;

Full Registration after 15 April 2006;

12-14 June 2006 (Monday to Wednesday) - Conference

Congress Venue

The conference will be held in Ponta Delgada, at the department of Biology Complex of the University of Azores. Check the links - <http://www.uac.pt> (University of Azores)

Invited Speakers and Plenary Conferences

Keynote speakers:

Frias Martins (Universidade dos Açores) - Portugal

The Azores archipelago, an introduction

Michel Bhaud (Université "Pierre et Marie Curie") - France

Dispersion of species in the oceanic realm

Lúcia de Abreu (Godwin Laboratory for Quaternary Research, University of Cambridge) - United Kingdom
Paleoceanography of the Atlantic Ocean during the Pleistocene

Claude Hillaire-Marcel (GEOTOP - Université du Québec à Montréal (UQA) - Canada

U-Th-Ra-Pb dating of the late Quaternary: hopes and limitations

Sergio Raffi (Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico - Ambientali, Università di Bologna) - Italy
Mediterranean-Middle Eastern Atlantic façade: Mollu-

scan biogeography and ecobiostatigraphy throughout the Late Neogene

Cari Zazo (Museo Nacional de Ciencias Naturales, Madrid) - Spain

The isotopic substage 5^e: a revision and up-to-date

Fabrizio Cecca (Université "Pierre et Marie Curie") - France

Palaeobiogeography in oceanic islands: patterns and processes.

You could find notices on abstract submission and guideline for authors on www.uac.pt/~cicia

Azorean Archipelago - S. Miguel

Azores archipelago is located in the middle of the Atlantic Ocean, 1400 km from Lisbon and

2110 km from New York. It is comprise of 9 volcanic Islands and several small islets occupying an area of 2335 km². S. Miguel is located in the oriental part of the archipelago, about 37°50'N and 25°30'W and is the largest island of the Azores with a surface area of about 750 km². S. Miguel is the most populated island with about 132.000 inhabitants.

Ponta Delgada city is the major urban centre of the archipelago.

For further information on S. Miguel Island see: <http://www.destinaazores.com/> or <http://www.drtacores.pt/>

The Reaching the Azorean Archipelago

The way to reach the archipelago is by plane. SATA – Air Açores ensures daily connections to the archipelago from several countries in the European continent, North America and from Madeira. From Lisbon the flight takes about 2 hours.

For further information see: <http://www.sata.pt/>

Hotels and Hostels

There are several Hotels and Hostels in Ponta Delgada, most of them located in the city center Azores, from 1st May to 30th September is high season, so the prices of the hotels are a bit higher. We are still preparing a protocol with some of them in order to get better prices. These informations will be displayed here in any time soon.

For further information on Ponta Delgada Hotels see: <http://www.azores.com/> or <http://www.drtacores.pt/>

Ponta Delgada Transportation

The Airport is about 5 km from Ponta Delgada. The most practical way to get to the city is by taxi (around 10 €).

In spite of being the major city of the archipelago, it has relatively small city centre and you can reach the university easily by foot from most of the hotels in the city. Ponta Delgada has a system of public mini-buses that covers most of the city area. The alternative way of

transportation are the taxi or rental cars, but they are relatively expensive.

In order to facilitate your excursions in Ponta Delgada we are preparing several small maps to download in the near future.

Ponta Delgada Restaurants

Throughout Ponta Delgada are several restaurants and coffee shops where you can get from a full course meal to a light meal.

In the University campus there is a restaurant where you can get full course lunch at a price of 5 €. There is as well a Student Canteen where you can have both lunch and dinner at about 2 €.

Ponta Delgada Weather in June

The Azores experience a warm and moist subtropical weather, due to the warm influence of the Gulf Current. The mean annual temperature range between 17°C (Winter) to about 23° C (Summer). In spite of this, the Summer in Azores arrives a bit later, so in June you have temperatures that can drop to 17°C, specially during the night. So, it is advisable to bring a set of warm clothes together with summer clothes (just in case!).

Most important since it is still the season of spring showers it is advised to bring something like a raincoat to protect from heavy rain (just in case!).

Tourist Office (Ponta Delgada): Av. Infante D. Henrique, 9500-150 Ponta Delgada
Tel: +351.296.285152, FAX: +351.296.282211.

Fee

The congress fee is 200 € per participant. Registration after the 15th of April will be 300 €.

The fee includes the welcome reception, coffee breaks, Congress dinner, documentation and a copy of the abstract book. In the case of cancellation no refunds will be granted.

The fee for accompanying persons will be of 50 €, which includes welcome reception and Congress dinner.

Congress dinner

The price of the Congress dinner will be of 40 Euros per participant.

Payment Method

Payment must be done through bank transfer, in which the bank rates are at the participants' expense. It is very important that you send a copy of the bank receipt to the bank receipt to the Secretariat together with the Registration Form.

Bank transfer:

Currency: Euros

Account identification: Fundação Gaspar Furtuoso 128 "Atlantic Islands Neogene"

Bank: Millennium BCP
IBAN: PT50 0033 0000 09380253328 40
Swift code: BCOMPTPL

Registration form

In order to participate in the Congress you must fill the Registration Form on line and send a copy together with the copy of the bank transfer, by mail to the Secretariat to the following address:

Atlantic Islands Neogene: International Congress

Departamento de Biologia
Complexo Científico
Campus Universitário de Ponta Delgada
Universidade de Açores
Rua da Mãe de Deus 13-A
9501-801 Ponta Delgada
Azores-Portugal

Congresso Internazionale sui Bivalvi

Eventi

Abbiamo ricevuto da Nikolaus Malchus la seguente comunicazione inerente al Congresso Internazionale sui Bivalvi con la relativa Prima Circolare che alleghiamo:

International Congress on Bivalvia

Bellaterra (Barcelona), Spain 22-27 July 2006

The congress with venue at the Universitat Autònoma de Barcelona calls together neontologists and palaeontologists with a research focus on bivalve molluscs. Plenary talks include population genetics, evolution of ontogeny, evolutionary paleontology, biomineralisation and freshwater conservational biology, but contributions need not be restricted to these topics. In addition, there will be a planning session for a new bivalve treatise.

Two one-day excursions – one on recent one on fossil bivalves – will be organised.

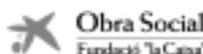
Interested persons are asked to register and submit abstracts via the congress webpage <http://bivalvia2006.uab.es> Further inquiries may be directed to Niko Malchus (n.malchus@gmx.net).

Please include in the subject line "Bivalvia 2006"



International Congress on Bivalvia

Organised by



July 22-27, 2006

Universitat Autònoma de Barcelona,
Bellaterra, Catalunya, Spain

1st Circular

Invitation

The *Departament de Geologia-Area Palaeontologia* of the Universitat Autònoma de Barcelona (UAB), the *Sociedad Española de Malacología* (SEM), and *CosmoCaixa Barcelo-*

na, Museu de la Ciència de l'Obra Social "la Caixa", invite professionals and students with a special interest in bivalves to participate in **Bivalvia 2006**, an international congress with venue on the campus of the UAB in Bellaterra and at the Museu de la Ciència in Barcelona.

After nearly eight years of abstinence we think it is time for a new specific congress on this second largest group of Mollusca and to venture a new synthesis. Neontologists and paleontologists are invited to present their most recent research results on bivalve ontogeny, evolution, palaeontology, systematics, freshwater mussels, conservational biology, and stratigraphy. Contributions on other molluscan taxa are acceptable as long as they shed light on the origin and phylogeny of the Bivalvia. **Syntheses are especially welcome.** Detailed works on single organisms or containing extensive taxonomic lists should be presented as a poster.

For students at the Facultat de Ciències of the UAB, participation in the Congress is eligible as a course of free election valued with 2 credits (curs acadèmic 2005/06; institució: 98000372 - Unitat Paleontologia. Departament de Geologia de la UAB).

Venue

The Congress venue is the Facultat de Filosofia i Lletres de la UAB which is about a 10 minutes walk away from the accommodation facilities on the University campus. Plenary sessions will be celebrated in the Auditori and parallel sessions in smaller conference rooms close to it. Posters will be exposed around the Auditori. One afternoon session will take place in the Museu de Ciència (CosmoCaixa).

Accommodation

Accommodation will be on the campus, either in the Hotel Serhs or the students' residence "Vila Universitària" next to the hotel.

Registration

Informal registrations can be sent to N. Malchus
a) fax +34-93 581 12 63 "Bivalvia 2006-register" or
b) nikolaus.malchus@uab.es (subject line: "Bivalvia2006-register").

Please specify name, institution, whether you wish to present a talk or poster, and preliminary title. Do not send abstracts.

Formal registrations require the use of the registration forms provided on the congress webpage: <http://bivalvia2006.uab.es>. Only in case of technical problems contact a) or b) (above) for your formal registration.

Programme (preliminary)

The congress offers three days of plenary and open sessions and poster presentations and one day each of a pre-congress and a post-congress excursion. There will be a number of social events for congress delegates and accompanying persons and a touristic by-programme for accompanying persons provided there is sufficient interest.

Plenary sessions with keynotes

Evolutionary and population genetics

Bivalve molluscs with maternal and paternal mitochondrial genomes: where are we now? (Prof. Eleftherios Zouros)

Evolutionary Palaeontology

Paleontological perspectives on early bivalve evolution (Prof. Joseph G. Carter)

Early development

Towards the evolution of molluscan ontogeny (Prof. Gerhard Haszprunar)

Biomineralisation

Biomineralisation of nacre in Mollusca (Prof. Antonio Checa)

Freshwater bivalve

Biodiversity at crossroads: mass extinction versus global expansion of freshwater bivalves. The Ebro river experience (Dr. Cristian Altaba)

Other sessions

Planning session

Towards the revision of the "Treatise of Invertebrate Paleontology - Part N, Mollusca 6 (Bivalvia)" (coordination: Prof. Joseph Carter and Prof. Roger Thomas)

Open oral and poster sessions

Advances in bivalve research

Meeting

Annual ordinary meeting of the Sociedad Española de Malacología

Field excursions (1 day)

Present-day bivalves

Freshwater to marine environments with bivalves in the Ebro delta (Dr. Cristian Altaba)

Fossil bivalves

Biostratigraphy and ecology of Upper Cretaceous carbonate platforms with rudist bivalves (Catalan Pyrenees) (Drs. Josep Maria Pons and Enric Vicens)

Preliminary schedule

Saturday, July 22

17.00-21.00h: Reception of participants of the pre-excursion (dinner on your own)

Sunday, July 23

07.00-21.00h: Pre-congress excursion

17.00-23.00h: Reception and "ice breaker" cocktail

Monday, July 24

09.00-13.00h: opening session, scientific sessions (1 coffee break)

13.00-15.00h: lunch

15.00-19.00h: scientific sessions (1 coffee break)

Tuesday, July 25

08.30-13.00h: Oral sessions, poster presentation (1 coffee break)

13.00-14.30h: lunch

14.30-15.00h: gathering for bus transport to the Museu CosmoCaixa

16.00-18.30h: welcome and 2 plenary talks (1 coffee break)

18.30-20.30h: refreshment and guided tour through the museum

20.30h: bus transport to the University campus

Wednesday, July 26

08.30-13.00h: scientific sessions (1 coffee break)

13.00-15.00h: lunch

15.00-19.00h: poster session (1 coffee break)

16.30-19.00h: planning session for the bivalve treatise

17.30-19.00h: annual meeting of the Soc. Española de Malacología

19.30-20.00h: gathering for the bus transport to the museums

20.30-23.30h: museum visits and business dinner

24.00h: bus transport to the University campus

Thursday, 27

06.30-21.00h: post-congress excursion

Social events

Ice breaker

The ice breaker reception will be held on Sunday, July 23, 2006 at the Atrium of Serhs Hotel. It is included in the registration fee.

Visit to the Museu de Ciència

On Tuesday, July 25, the 2 plenary talks in the Museu will be combined with a snack afterwards and a guided tour. The event is included in the registration fee and accompanying

persons are invited to participate. The museum has been recently renovated and largely expanded. Indoor exhibits are now distributed over a three-story, light-flooded hall of modern glass architecture with a rather artful presentation of exquisite items and phenomena from life science, physics, astronomy and geology.

Visit to the Museu de Ciències Naturals de la Ciutadella/business dinner

The visit to the museum needs confirmation! Presently we plan for the evening of the last day with scientific sessions (Wednesday) a visit to the Museu de Ciències Naturals de la Ciutadella (MCNC, Ajuntament de Barcelona), that is, to the neoclassic Museu de Geologia (actually the first purpose-built museum of Barcelona, built 1882) and the modernistic (Catalan Art-déco) Museu de Zoologia - 'Castle of the three Dragons' (built 1887). The visit would be free to accompanying persons. We hope to be able to combine this with the (closing) business dinner (at extra cost).

The museums are situated on one flank of the Parc de la Ciutadella. The park itself was constructed for the Barcelona Universal Exhibition in 1888 on the grounds of a large garrison fort which Philip V raised in 1716 (flatte-

ning an entire district of Barcelona) in order to keep the resistant citizens under control.

By-programme for accompanying persons

For accompanying persons we offer a choice between three thematic, full-day touristic excursions. The prices are calculated for the participation of at least 26 persons and include the guide and entrance fees. Lunch is not included in the fee.

A) Barcelona: Modernism (Catalan Art-Deco) (includes Gaudí, Picasso) (ca. 43 Euros)

B) Barcelona: Gothic (includes "Casc antic" with cathedral) (ca. 36 Euros)

C) emblematic mountain and monastery Montserrat, and Cava Cellars (ca. 40 Euros)

Important dates

Deadlines

Early registration: until **March 1, 2006**

On-site registration: after **July 14, 2006** only on-site registration is possible

Cancellation with refunding: until **June 1, 2006**

Abstract submission deadline: **April 30, 2006**

Registration fees

Registration fees (Euros/person) Please tick your category (number of accompanying persons in brackets)		
Payment received	Until March 01, 2006	Until July 14, 2006
Invited speaker	N/A	N/A
Regular	165	195
Member (see page 2)	130	160
Student	75	90
Accompanying person(s)	50 ()	60 ()
Subtotal		
Extras (in Euros/person) (please specify number of persons within brackets)		
Business Dinner	50 ()	50 ()
Pre-Excursion A (Ebro delta)	80 ()	80 ()
Post-Excursion B (Pyrenees)	80 ()	80 ()
By-programme	Specify no. of persons for 1 st . choice, make (X) for second choice	
• A: Barcelona Modernism		
• B: Barcelona Gothic		
• C: Montserrat & Cava Cellars	43 ()	
36 ()		
40 ()	43 ()	
36 ()		
40 ()		
TOTAL		

What is included in the inscription rate?

Congress delegates:

– Welcome bag, icebreaker cocktail, coffee breaks

– lunch (days 24, 25, 26)

– the two bus shuttles to and from Barcelona, visits of CosmoCaixa (with snack and guided tour) and Parc de la Ciutadella (or another place to be specified).

Accompanying persons:

- welcome bag (without scientific programme and abstract volume)
- icebreaker cocktail
- the shuttles to and from Barcelona
- the talks at CosmoCaixa with snack and guided tour through the Museum CosmoCaixa.

Scientific excursions include the excursion guide, refreshments and a light meal.

By-programme tours include the guide and entrance fees.

Accommodation fees**Hotel Serhs**

Price/night: 77.50 Euros (for both single or double occupancy)

Breakfast buffet included; VAT of 7% not included.

Vila Universitaria apartments

You have the choice between four apartment types (A-D):

A: one dormitory, 2 beds: 57,5 Euros/night (week: 335,52 Euros)

B: two dormitories, 4 beds: 83,8 euros/night (week 492,14 Euros)

C: three dormitories, 5 beds: 100,3 Euros/night (week 591,03 Euros)

D: small studio (individual), 2 beds: 52,71 euros/night (week 293,53 Euros).

The prices include linen and towels; VAT of 7% is not included. Cleaning service and change of linen is available at extra cost. You have access to a common cleaning room with washing machines.

Meals

The basic inscription fee includes three lunch meals (Mon, Tue, Wed), dinner will be on your own. The Serhs Hotel has a restaurant. But you might wish to go downtown or visit one of the nearby small towns. You reach both Sabadell and Sant Cugat within 20 minutes by train including the walk to the station. Restaurants are close to the train stations. They do generally not open before 20.30h, some at 21h. Many bars offer light meals ("tapas") throughout the day.

Note that there are two evening events planned. The first includes a snack (included in the inscription fee), the second is the business dinner (at extra cost).

Cancellation policy

Substitutions will be accepted in case a registered delegate be unable to attend. The full registration fee, less an administration charge of 20% will be refunded for cancellations received before **June 1, 2006**. No refunds of registration fees will be made after this date.

For a valid cancellation, send a signed cancellation note by fax +34936755867 or E-mail to incoming@sctours.net. Please send a CC to n.malchus@gmx.net.

Organising Committee

Dr. Cristian Altaba, Universitat de les Illes Balears
 Dr. Antonio Checa, Universidad de Granada
 Dr. Jaume Gallemí, Museu de Geologia (MCNC)
 Dr. Eulalia Gili, UAB
 Dr. Nikolaus Malchus (president), UAB
 Dr. Ricard Martínez, UAB
 Dr. Josep Ma. Pons (vice-president), UAB
 Dr. Carlos Saavedra, Instituto de Acuicultura-Torre La Sal, Castellón (IATS-CSIC)
 Dr. José Templado, Museo Nacional de Ciencias Naturales, Madrid (CSIC)
 Dr. Francesc Uribe, Museu de Zoologia (MCNC)
 Dr. Enric Vicens, UAB

Scientific Committee

Dr. Cristian Altaba, Universitat de les Illes Balears
 Dr. Rudiger Bieler, The Field Museum, Chicago, USA
 Dr. David Campbell, University of Alabama, USA
 Dr. Joseph Carter, University of North Carolina, USA
 Dr. Antonio Checa, Universidad de Granada
 Dr. Graciela Delvene, Museo Geominero, Madrid
 Dr. Jaume Gallemí, Museu de Geologia (MCNC)
 Dr. Eulalia Gili, UAB
 Dr. Gonzalo Giribet, Harvard University, USA
 Dr. Serge Gofas, Universidad de Malaga
 Dr. Elizabeth Harper, Cambridge University, UK
 Dr. Gerhard Haszprunar, Zoologische Staatssammlung München, Germany
 Dr. Katrin Linse, British Antarctic Survey, Cambridge, UK
 Dr. Gregori López, UAB
 Dr. Nikolaus Malchus, UAB
 Dr. Ricard Martínez, UAB
 Dr. Paula Mikkelsen, American Museum of Natural History, NY, USA
 Dr. Diarmaid Ó Foighil, Museum of Zoology, University of Michigan, USA
 Dr. Juan Peña, Instituto de Acuicultura Torre la Sal, Castellón (IATS-CSIC)
 Dr. Josep Ma. Pons, UAB
 Dr. Carlos Saavedra, Instituto de Acuicultura-Torre La Sal, Castellón (IATS-CSIC)
 Dr. Carmen Salas, Universidad de Malaga
 Dr. José Templado, Museo Nacional de Ciencias Naturales, Madrid (CSIC)
 Dr. Enric Vicens, UAB
 Dr. Eleftherios Zouros, University of Crete

Sponsors and collaborating institutions

- Universitat Autònoma de Barcelona
- Ajuntament de Cerdanyola
- Consejo Superior de Investigaciones Científicas
- Museu de Ciències Naturals de la Ciutadella (MCNC, Ajuntament de Barcelona)
- Agència de Promoció d'Activitats i de Congressos (APAC), Fundació UAB

Mostre e Borse 2006

10-12 marzo 2006 - Bologna - ITALIA
36° Bologna Mineral Show - Mostra Internazionale Minerali, Fossili, Gemme ed attrezzature

Palazzo dei Congressi e Sala Polivalente, Piazza della Costituzione 4/a Bologna

Info: Maurizio Varoli, Via Guidotti 67 - 40134 Bologna - Tel/FAX 051.6447315

18 19 mars 2006 - Paris - FRANCIA
18^{èmes} Rencontres Internationales des Coquillages

Bourse du Commerce de Paris, 2 rue de Viarmes Paris 75002

Reinseignements et inscriptions: Danièle Wantiez 88 rue du Général Leclerc, F-95210 Saint Gratien

Tel. +33.01.34170039, e-mail: wantiez.mada@wanadoo.fr

1-2 aprile 2006 - Collesalvetti (LI) - ITALIA
Mostra-Mercato di conchiglie attuali e fossili, marine, terrestri e acquadulcicole

Palazzetto dello Sport di Collesalveti (LI). Il Comune fornirà i tavoli necessari in uso gratuito per gli espositori, nonché altri supporti quali i punti illuminazione e la riquadratura dell'ambiente per la Mostra. La Sede possiede un ampio spazio di parcheggio vetture.

Nell'ambito della Mostra sono gradite anche esposizioni di materiale collegato alla tematica di riferimento, quali materiale classificativo, informativo, visualizzativo, conservativo (libri e cataloghi, CD, microscopi e fotocamere, scatole e contenitori, etc).

In zona sono numerosi i Ristoranti e gli Alberghi e/o Agroturismi atti alla ricezione; è in preparazione una brochure, che verrà diramata al più presto tramite il ns. sito web, contenente una mappa di arrivo alla sede e l'elenco degli Alberghi e dei Ristoranti consigliati, oltre naturalmente ogni altro dato relativo alla Mostra.

Info: Enzo Campani, C.so G. Mazzini 299, 57126 Livorno, e-mail: campani1945@libero.it

Tel. 0586.803169 (Abit., tardo pomeriggio), 050.2214553 (Uff., al mattino) Cell. 3475362343 (spento al mattino)

-Domenico Capua, Via delle Guglie 7, 57125 Livorno, e-mail: domenico-capua@virgilio.it

Cell. 338.4665969

22-23 aprile 2006 - Certaldo (FI) - ITALIA
3^a Mostra Nazionale di Minerali, Fossili e Conchiglie attuali

Organizzata dal Gr. Paleontologico "C. De Giuli" di Ca-

stelfiorentino (FI) - Gr. Mineralogico Senese di Siena, con il patrocinio del Comune di Certaldo (FI) Scuola Media Statale G. Boccaccio, Via G. Leopardi, Certaldo (FI)

(Info: Marco Campani tel. 333.4233706

Piero Frediani tel. 349.5450216

Girolamo Ridolfi tel. 339.6575133)

6-7 maggio 2006 - Anversa/Antwerpen - BELGIO
16 International Shellshow

Sports hall Schijnpoort - Schijnpoortweg 55-57 - 2060 Antwerpen

Belgian Society for Conchology, BVC

www.bvc-gloriamaris.com

Info: L. Broekmans, Gerststraat 4, B-2861 O.L. Vrouw-Waver, Belgium

Tel. +32.15.761577, e-mail: bvc.international@pandora.be

13-14 maggio 2006 - Genova - ITALIA
Mineral Show: minerali, gemme, fossili, conchiglie

Centro Congressi, Porto Antico, Magazzini del Cotone, Genova

19-21 maggio 2006 - Verona - ITALIA
36^a Borsa del Minerale

Organizzata dall'Associazione Geologica Mineralogica Veronese

Fiera di Verona - Verona

Info: www.veronamineralshow.com

22-25 giugno 2006 - Sainte-Marie aux Mines - Alsace - FRANCIA

43^{ème} Exposition - Bourse Internationale de Minéraux, Fossiles, Gemmes, Bijoux

Organisation Mineral Concepts sarl - BP 8 - 68311 ILL-ZACH CEDEX - France

e-mail: info@euromineral.fr - Office du Tourisme F-68160 Sainte-Marie aux Mines

e-mail: tourisme@valdargent.com

21-22 october 2006 - Eindhoven - OLANDA
7th International Shell Show and Seminar

Nederlandse Malacologische Vereniging

Pleincollege St. Joris, Roostenlaan 296, Eindhoven

Info: Gijs Kronenberg, tel. +31.40.2594709, e-mail:

gijskro@worldonline.nl



Pubblicazioni ricevute

Contenuto delle riviste ricevute in scambio delle nostre pubblicazioni (a cura di Paolo Crovato):

N.B. questo carattere indica aggiunte chiarificatrici.

American Conchologist Vol. 33 n. 2, June 2005 Quarterly journal of the Conchologists of America, Inc.

(Tutti gli articoli sono in inglese)

Robertson R. Close and closer looks at *Pedicularia* (Cowrie-relative) larval shell 3

Jeffrey G.B. How to collect and successfully preserve Chitons 6

Fahy N.E. Madagascar Island of contrast 10

Leal J.H. Seashells of Sanibel Island 16

Barney W. Sorting out Linnaeus' genus *Strombus* in Rumphius 22

García E.F. Frustrations and extension. III. On *Columbella verrilli* Dall, 1889; and a geographic extension and generic placement of *Gymnobela malmii* Dall, 1881 25

Williams P. Florida and Caribbean Turridae - part 1: Black and Brown species 30

American Conchologist Vol. 33 n. 3, September 2005 Quarterly journal of the Conchologists of America, Inc.

(Tutti gli articoli sono in inglese)

Robertson R. Large Conchs (*Strombus*) are endangered herbivores having many predators and needing dense populations of adults to reproduce successfully 3

Okon M.E. Shell collecting in Iceland, Part V: The deep sea 8

Eichhorst T.E. Babyloninae: The Babylon shells 15

Fogliano H. Non-native nuisance species: They can really ruin your abitat 26

Archiv für Molluskenkunde Band 133 (1/2) Organ der Deutschen Malakozoologischen Gesellschaft, Frankfurt am Main, 26.11.2004

Harzhauser M. & Kowalke T. Survey of the Nassariid Gastropods in the Neogene Paratethys (Mollusca: Caenogastropoda: Buccinoidea) (in inglese) 1

Fehse D. Beiträge zur Kenntnis der Triviidae, VII. Eine neue, ungewöhnliche *Cleotrivia* Jousseaume, 1884 aus Indonesien (Mollusca: Gastropoda: Trivioidea) (in tedesco) 63

Emberton K.C. Madagascan *Georissa*, *Cyclotus*, *Omphalotropis* and so-called *Chondrocyclus* (Gastropoda: Caenogastropoda: Hydrocenidae, Cyclophoridae, Assimineidae) (in inglese) 69

Harzhauser M. & Binder H. Synopsis of the Late Miocene mollusca fauna of the classical sections Richardhof and Eichkogel in the Vienna Basin (Austria, Pannon, MN9-MN11) (in inglese) 109

Hausdorf B., Gümüs B.A. & Yldirim M.Z. Two new *Metafruticicola* species from the Taurus Mountains in Turkey (Gastropoda: Hygromiidae) (in inglese) 167

Neubert E. The continental malacofauna of Arabia and adjacent areas, III. The Streptaxidae of Soqatra, with description

of seven new species (Gastropoda: Pulmonata: Streptaxidae) (in inglese) 173

Beckmann K.H. Zur Verbreitung der endemischen nordwest-sizilianischen Clausiliidae der Untergattung *Charpentieria* (Siciliaria) mit Beschreibung von zwei neuen Unterarten (Gastropoda: Stylommatophora: Clausiliidae) (in tedesco) 185

Neubert E. & Anssen R. Die Typen und Typoide des Natur-Museums Senckenberg, 84 (Mollusca: Gastropoda: Pulmonata: Orthalicoidea: Bulimulidae (2), Orthalicidae, Placostylidae) (in tedesco) 193

Archiv für Molluskenkunde Band 134 (1) Organ der Deutschen Malakozoologischen Gesellschaft, Frankfurt am Main, 22.07.2005

Neubert E. The continental malacofauna of Arabia and adjacent areas, IV. Revision of the family Cerastidae in the Soqotran Archipelago, I: The genus *Passamaella* L. Pfeiffer 1877, with description of a new genus and species (Gastropoda: Pulmonata: Cerastidae) (in inglese) 1

Nordsieck H. New taxa of Phaedusinae and Garnieriinae from mainland China and Taiwan (Gastropoda: Stylommatophora: Clausiliidae) (in inglese) 23

Nordsieck H. Systematics of the Mentissoideinae (Gastropoda: Stylommatophora: Clausiliidae) (in inglese) 23

Subai P. Revision der Gattung *Codringtonia* Kobelt, 1898 (Mollusca: Gastropoda: Pulmonata: Helicidae: Helicinae) (in tedesco) 65

Giangherotti A. & Esu D. A new Pliocene species of the genus *Renea* G. Nevil, 1880 (Gastropoda: Prosobranchia: Aculculidae) (in inglese) 121

Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale in Milano Vol 145 - 2004 Fasc. II, Milano dicembre 2004

Bodon M. & Cianfanelli S. Due nuovi idrobiidi crenobionti del Piemonte e della Liguria (Gastropoda: Hydrobiidae) 367

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale in Milano Vol 146 - 2005 Fasc. 1, Milano giugno 2005

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale in Milano Vol 146 - 2005 Fasc. II, Milano dicembre 2005

Previati M. *et al.* Growth of a *Paramuricea clavata* population (Risso, 1826) (Gorgonacea: Paramuriceidae) in Quercianella area (Laghorn, Tuscany) (in inglese) 201

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste Vol. 51 - 2004, Trieste, Maggio 2005

Valli G. *et al.* Aspetti della riproduzione e della biometria in

Acanthocardia Tuberculata (L.) (Bivalvia: Cardiidae) nel Golfo di Trieste 5
Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Basteria Giornale scientifico della Soc. Malacologica Olandese-Vol. 68, n. 4-6, Leiden, 29 XII 2004
(tutti gli articoli sono in inglese, tranne quelli dove indicato diversamente)

- Aartsen J.J. van *Diplodonta bogii* spec. nov. a new species from the Red Sea, living along the Mediterranean coast of Israel (Bivalvia, Diplodontidae) 73
Janssen A. & Moerdijk P. Revision of Pliocene representatives of *Cyclocardia* (Bivalvia, Carditidae) from the North Sea Basin 77
Gittenberger E. A surprise in the Pyrenees, another *Renea*-like *Acicula* species (Gastropoda, Caenogastropoda, Aciculidae) 86
Cadée G.C. & Soes D.M. *Corbicula fluminea* (Müller, 1774) (Bivalvia, Corbiculidae) eaten by oystercatchers 87
Verdcourt B. An early collection of *Gabbiella rosea* Mandahl-Barth, 1968 (Gastropoda, Caenogastropoda, Bithyniidae) 91
Gittenberger E. & Hausdorf B. The *Orculella* species of the South Aegean island arc, a neglected radiation (Gastropoda, Pulmonata, Orculidae) 93
Örstan A. & Yildirim Z. *Borlumastus* gen. nov. (Gastropoda, Pulmonata, Enidae), a new land snail genus from Turkey 125
Bruggen A.C. van. Notes on the status of *Gulella caryatis* var. *diabensis* Connolly, 1939 (Gastropoda, Pulmonata, Streptaxidae), a land snail from Namibia 131

Bulletin of the Museum of Comparative Zoology - Harvard University, Cambridge, Ma, U.S.A.
Vol. 158: n. 2, 17 September 2004; n. 3, 12 July 2005; n. 4, 28 July 2005
I fascicoli non contengono lavori di interesse malacologico.

Chiribotan - Newsletter of the Malacological Society of Japan
Vol. 35, n. 3, 30 October 2004
(Tutti gli articoli sono in giapponese con breve riassunto in inglese)

- Ohara K. & Otani Y. Sinistral land snail specimens in the Kuroda Collection 69
Ueshima R. *et al.* *Eobania vermiculata*, a land snail newly introduced into Japan 71
Majima R. Class Rostroconchia, an extinct molluscan group connecting scaphopoda and bivalves 75
Nishimura K. Records of *Cellana mazatlandica* (Sowerby, 1839) from Kita-Io-jima, Ogasawara Islands 79
Nagamoto S. *et al.* Distribution of potamidids in western area of Hiroshima Prefecture, Japan 81
Kosuge T. & Kiso K. Cowries found in gut contents of the Pacific yellowtail emperor *Lethrinus atkinsoni* captured off the Yaeyama Islands, Okinawa Prefecture, Japan 86
Minato H. *Aegista* (s.s.) sp. aff. *hakusanensis* collected in the northern part of Akita Prefecture, Japan 90
Otani Y. & Ohara K. Nishinomiya Shell Museum 94

Chiribotan - Newsletter of the Malacological Society of Japan
Vol. 35, n. 4, 30 January 2005
(tutti gli articoli sono in giapponese con breve riassunto in inglese)

- Ishida S. *et al.* A record of an unidentified slug (Gastropoda: Rathousiidae) from Kikaijima island, Kagoshima Prefecture, Japan 108
Omi Y. A dark-bluish color variety of *Mauritia arabica*

- (Linnaeus, 1758) (Gastropoda: Cypraeidae) collected from Hachijo Island, Japan 110
Okamoto M. The last record of locally extinct populations of three *Cerithidea* species (Gastropoda: Potamididae) in the estuary of the Obitsu River, Chiba prefecture, Japan 114
Kosuge T. A new record of *Epitonium ulu* Pilsbry (Gastropoda: Epitoniidae) associated with a fungiid coral from Yonaguni Island, Ryukyu Islands, south-western Japan 119
Okutani T. & Fujikura K. Distribution of the deep-sea whelk *Bayerius arnoldi* (Gastropoda: Buccinidae) 121
Ekawa K. & Sakashita Y. Observations of *Bulla ampulla* (Gastropoda: Bullidae) from Kagoshima Prefecture, Japan 125
Suzuki A. A new record of *Cliopsis krohnii* (Gastropoda: Gymnosomata: Cliopsidae) on the coast of Utoro, Hokkaido, in the sea of Okhotsk 130
Tada A. Various editions of Shintaro Hirase's "An illustrated handbook of shells in natural colors" 132
Nishiwaki S. Internet search methods for malacological and conchological articles 138
Okutani T. Reminiscences of post Japanese malacologists and collectors (I) 141

Chiribotan - Newsletter of the Malacological Society of Japan
Vol. 36, n. 1, 30 April 2005

- (tutti gli articoli sono in giapponese con breve riassunto in inglese)
Okutani T. & Lindsey D. Cephalopods observed from submersibles and ROV - I. Strange posture of a strange squid 1
Ekawa K. The morphological variation of *Scabricola* (*Swainsonia*) *ocellata* Swainson, 1831 (Gastropoda: Mitridae) collected from Kagoshima Prefecture, Japan 6
Suzuki A. *et al.* Biological features of *Clione limacina* Phipps (Gymnosomata: Clionidae) collected in Abashiri, Hokkaido 12
Sonohara T. *et al.* Invasion of *Corbicula fluminea* (Bivalvia: Corbiculidae) into Sagami River and Kaname River systems, Kanagawa Prefecture, Japan 18
Minato H. & Murayama H. A new record of *Deroceras* (*Deroceras*) *agreste* (Linnaeus, 1758) (Pulmonata: Agriolimnacididae) from Nemuro, eastern Hokkaido, Japan 26
Sonohara T. An assumption of possible dispersal of *Corbicula fluminea* (Bivalvia: Corbiculidae) by waterfowl immigration 31
Yanagisawa T. *Acharax tokunagai* (Yokoyama, 1925) (Bivalvia: Solemyidae) from Azumino, Nagano Prefecture, Japan 33

Chiribotan - Newsletter of the Malacological Society of Japan
Vol. 36, n. 2, 30 July 2005

- (tutti gli articoli sono in giapponese con breve riassunto in inglese)
Miyake H. *et al.* Cephalopods observed from submersibles and ROV - II. A gigantic squid in Sagami bay 38
Ueshima R. Recent advances in the taxonomy of Japanese *Trivellona* by Fehse & Grego (2004) 42
Chino M. New record of *Echinophoris oschei* Muhlausser, 1992 49
Honma Y. *et al.* Repeated the strandings of the epipelagic octopod *Ocytoe tuberculata* on the coast of Niigata District, Sea of Japan, during the severe winter of 2004-2005 53
Omi Y. & Sasaki T. Protoconch of the brooded veliger larvae of *Pedicularia pacifica* Pease, 1865 (Gastropoda: Pediculariidae) 57

Comunicaciones de la Sociedad Malacológica del Uruguay
Vol. 8, n. 82-83, 2004 (2002)

- Scarabino F. Conservación de la malacofauna uruguaya (*in spagnolo*) 267

- Scarabino F. Two gastropods associated with floating objects from the Uruguayan coast (*in inglese*) 275
- Taylor D.W. Morphological revision of freshwater snails, family Phisidae (*in spagnolo ed inglese*) 279
- Scarabino F. & Martínez S. Alfredo Figueiras (1915-1997): Notas Biográficas, Bibliografía y taxa descritos (*in spagnolo*) 283
- Scarabino F. & Carranza A. Omar E. Sicardi (1913-1997): Notas Biográficas y lista de publicaciones (*in spagnolo*) 289
- Comunicaciones de la Sociedad Malacológica del Uruguay**
Vol. 8, n. 84-85/86-87, 2004 (2003 y 2004)
- Scarabino F. & Ortega L. Registros uruguayos de *Aulacomya atra atra* (Bivalvia: Mytilidae): rol de condiciones Oceanográficas anómalas y dispersión por feofitas flotantes (*in spagnolo*) 299
- Scarabino F. Lista sistemática de los Gastropoda marinos y estuarinos vivientes de Uruguay (*in spagnolo*) 305
- Scarabino F. Lista sistemática de los Gastropoda dulciacuícolas vivientes de Uruguay (*in spagnolo*) 347
- Olazarri J. Vinculos del coleccionista con el mundo malacológico (*in spagnolo*) 357
- Geologica Romana** Periodico del Dipartimento di Scienze della Terra - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Terza Serie, vol. XXXVII, 2003-2004
- Pallini G. *et al.* Late Toarcian-Late Aalenian ammonites assemblage Mt. Magaggiaro (Western Sicily, Italy) (*in inglese*) 1
Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.
- Gloria Maris** - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 43 (5-6), february 2005 (*in inglese*)
- De Prins R. Deterioration of shell collections - Causes, consequence and treatment 1-75
- Gloria Maris** - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 44 (1-2), april 2005 (*in inglese*)
- Rolàn E. A new species of *Mareleptopoma* (Mollusca: Pickworthiidae) from the Cape Verde Archipelago 1
- Vos C. A new species of *Tonna* Brünnich, 1772 (Gastropoda: Tonnidae) from South-African waters... 10
- Vos C. A new species of *Tonna* Brünnich, 1772 (Gastropoda: Tonnidae) from Indonesian and Western Australian waters 18
- Verbinnen G. Red Sea Mollusca part 19: Stomatellidae 24
- Verbinnen G. Red Sea Mollusca part 20: Corrections on the Red Sea Mollusca published in Gloria Maris 27
- Gloria Maris** - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 44 (3-4), juni 2005 (*in inglese*)
- Kool H.H. Two new western Pacific deep water species of *Nassarius* (Gastropoda: Caenogastropoda: Nassariidae): *Nassarius herosae* sp. nov. and *Nassarius vampeli* sp. nov. 46
- Visser G. & Man in t' Vel d L. Contributions to the knowledge of Strombacea. Notes on the *Strombus (Dolomena) marginatus*-complex (Gastropoda: Strombidae) and the status of *Strombus (Dolomena) robustus* Sowerby, 1874; with description of a new subspecies, and a neotype designation of *Strombus (Dolomena) marginatus* Linnaeus, 1758 55
- Krijnen C. *et al.* Genus *Nerita* part 5: addendum to the alphabetical review 69
- Severijns N. *et al.* The whorl *Vertigo antivertigo* (Draparnaud, 1801) in the nature reserve near Antwerp 86
- Gloria Maris** - Belgische Vereniging voor Conchyologie Vol. 44 (5), september 2005 (*in inglese*)
- Monteiro A. & Rolàn E. Study of Three samples of *Euthria* (Mollusca: Buccinidae) from the Cape Verde archipelago, with the description of two new species 90
- Terryn Y. *Terebra monicae* sp. nov., a new Terebridae species from Reunion Island 104
- Verbinnen G. & Dirx M. Red Sea Mollusca part 21: Littorinidae 110
- Verbinnen G. & Dirx M. Red Sea Mollusca part 22: Planaxidae 116
- Severijns N. *et al.* The mollusken in het natuurgebied Wolvenberg in Berchem (*in fiammingo con riassunto inglese*) 118
- Haliotis** - Societé Français de Malacologie - Vol. 33 2003(2004) (*in francese tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Monteiro J. *et al.* In vitro synthesis of organic matrix in primary culture cells from the outer mantle epithelium of *Anodonta cygnea* (Unionidae) 3
- Otchoumou K, N'da *et al.* Inventaire de végétaux sauvages covsommés par l'escargot géant africain *Archachatina ventricosa* (Gould, 1850): préférences alimentaires 15
- Banaoui A. *et al.* Utilisation d'un marqueur du stress général, *Stress on stress*, chez les Bivalves *Perna perna* (Linné, 1758) et *Mytilus galloprovincialis* (Lamarck, 1819) pour l'évaluation de l'état de santé de la baie d'Agadir (Sud du Maroc) 23
- Kenworthy S.T. & Madsen H. Behavioural responses to a sugar and some amino acids by two planorbid
- Snail species: *Bionphalaria glabrata* (Say, 1818), an intermediate host for *Schistosoma mansoni* and *Helisoma duryi* (Wetherby, 1879) (*in inglese*) 33
- Kenworthy S.T. & Madsen H. Behavioural responses of the snails *Bionphalaria glabrata* (Say, 1818), and *Helisoma duryi* (Wetherby, 1879) to attractants and molluscicides in a bait pellet (*in inglese*) 41
- Keppel Bay Tidings** publ. by KEPPEL BAY SHELL CLUB Inc. QUEENSLAND - AUSTRALIA vol. 44 n. 1 March-May 2005 (*in inglese*)
- Bail P. & Limpus A. A new Species of Volutidae (Gastropoda) from WesternAustralia
- Singleton J. The Deepest Dweller
- Young M. Recollections of our first Queensland Shelling Trip
- Limpus A. Australian Volutes without a name
- Keppel Bay Tidings** publ. by KEPPEL BAY SHELL CLUB Inc. QUEENSLAND - AUSTRALIA vol. 44 n. 2 June-August 2005 (*in inglese*)
- Singleton J. Far Flung but Few Found
- Iberus** Vol. 22 (2) Revista de la Sociedad Española de Malacología - Oviedo, diciembre 2004
(*tutti gli articoli sono in spagnolo, tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Nagel K-O. Observations on the reproductive period of the freshwater mussel *Potomida littoralis* (Unionidae) (*in inglese*) 1
- Martinez-Orti *et al.* La malacofauna de la Sierra de Alcaraz (Albacete, España) 9
- Pérez-Quintero J.C. *et al.* Los moluscos de las aguas continentales de la provincia de Huelva (SO España) 19
- Àvil a C. *et al.* Fatty acids of Antarctic gastropods: distribution and comparison with Mediterranean species (*in inglese*) 33
- Dell'Angelo B. *et al.* Why are beached *Acanthochitona fascicularis* (Linnaeus, 1767) (Mollusca: Polyplacophora) from Italy missing their dorsal girdle elements? (*in inglese*) 45
- Rolàn E. The genus *Calyptraea* (Gastropoda: Caenogastropoda: Calyptreaeidae) in the East Atlantic (*in inglese*) 51

- Iberus** Vol. 23 (1) Revista de la Sociedad Española de Malacología - Oviedo, junio 2005
(*tutti gli articoli sono in spagnolo, tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Yadav R.P. *et al.* Toxic effects of taraxerol extracted from *Cordia alliodora* stem-bark on target vector snail *Lymnaea acuminata* and non-target fish (*in inglese*) 1
- Márquez R. *et al.* Un avance sobre la composición y microestructura de la concha de *Iberus gualtierianus* morfotipo *gualtierianus* (Linnaeus, 1758) (Gastropoda: Helicidae) 15
- Singh D. *et al.* Changes in posholipid and lipid peroxidation levels due to latex of *Croton tiglium* in freshwater snail *Lymnaea acuminata* (*in inglese*) 25
- Giordano D. *et al.* Cephalopod assemblages caught by trawling along the Southern Tyrrhenian Sea (Central Mediterranean) (*in inglese*) 33
- Sánchez-Santos A. Onchidoris neapolitana (Delle Chiaje, 1844) (Gastropoda: Nudibranchia: Onchidrididae): una nueva especie de molusco para la fauna andaluza 43
- Raines B. & Pizzini M. Contribution to the knowledge of the family Caecidae: 16. Revision of the Caecidae of Easter Island (Chile) (Chaenogastropoda: Rissoidea Gray J.E., 1847) (*in inglese*) 49
- Ávila S. *et al.* The molluscs of the intertidal algal turf in the Azores 67
- Rolán E. *Calyptraea capensis* Tomlin, 1931 (Gastropoda: Calyptraeidae) a valid species from South Africa (*in inglese*) 77
- Bianco C. *et al.* Additional information on the biology of *Argonauta argo* (Cephalopoda: Octopoda) in the Mediterranean Sea from gastrointestinal contents of Risso's dolphin (*in inglese*) 83
- Malakológiai Tájékoztató** Published by the Natural Science Section of MÁTRA MUSEUM vol 22 Malacological Newsletter, Gyöngyös, 2004
- Füköh L. & Krolopp E. Quaternary Malacological Bibliography of Hungary (1883-2002) 5
- Újvári G.A. Malacological fauna of the outcrop from Brickyard of Villánykövesd (*in ungherese*) 39
- Bába K. New data to the mollusk fauna of the Little Carpathians (*in ungherese*) 61
- Domokos T. Contribution to the Knowledge of the Malacofauna of Ábrahámhegy (XM 98 - Veszprém County) (*in ungherese*) 65
- Domokos T. & Lennert J. Contribution to the knowledge of Terrestrial Gastropod Fauna of the Forest Situated in the Vicinity of Tarhos (Békés County, Hungary) / ES 18, 28/ in Special consideration of the Occurrence of *Higromia kovacsi* I. (Faunistical Part) (*in ungherese*) 73
- Domokos T. *et al.* Malacological and Microclimatological Examination of a Dried Out Martlake at the Sarkad-Remete Forest (Békés County, Hungary) and the Circumstances of the Occurrence of *Higromia kovacsi* (*in ungherese*) 87
- Juhász P. *et al.* Data to the knowledge of the mollusc fauna living in the Hungarian segment of the River Tisza (Mollusca: Gastropoda, Bivalvia) (*in inglese*) 97
- Varga A. Regenerating Molluscan Fauna of the Lower Part of River Hernád (*in ungherese*) 131
- Horsák M. *et al.* Greenhouse gastropods of the Czech Republic: current stage of research (*in inglese*) 141
- Sólymos P. *et al.* Data on the land snail fauna of the Fruška Gora Mountain (Serbia) with some biogeographical remarks (*in inglese*) 149
- (*tutti gli articoli sono in tedesco tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Schütt H. Eine neue Clausilie der türkischen Gattung *Strumosa* O. Boettger, 1877 (Gastropoda: Stylommatophora: Clausiliidae) 213
- Mazan-Mamczarz K. *et al.* Unterschiede der Radula in der Gattung *Melanopsis* im Jordan-Tal, Israel (Gastropoda: Cerithioidea: Melanopsidae) (*in inglese*) 219
- Garbar A.V. & Korniuschin A.V. Karyotypen von zwei europäischen Arten der Gattung *Lymnaea* mit Umstrittenem taxonomischen Status (Gastropoda: Pulmonata: Lymnaeidae) (*in inglese*) 235
- Reise H. *et al.* Ein sinistrales Individuum der terrestrischen Nacktschnecke *Arion lusitanicus* (Gastropoda: Pulmonata: Arionidae) (*in inglese*) 247
- Kunz F. & Kobel-Lamparski A. Phänologie und Populationsstruktur der Landlungenschnecke *Zebrina detrita* (Gastropoda: Stylommatophora: Enidae) 253
- Schniebs K. Die Typen und Typoide der Molluskensammlung der Staatlichen Naturhistorischen Sammlungen Dresden, Museum für Tierkunde (I). Die Typen der von Anton (1838) Beschriebenen rezenten Mollusken: 6. Muricidae, Ampullariidae, Pomatiidae, Bulimulidae 263
- Sverlova N. Einschleppung und Polymorphismus der *Cepaea*-Arten am Beispiel von Lwow in der Westukraine (Gastropoda: Pulmonata: Helicidae) 267
- Alexandrowicz S.W. Eine historische Mollusken-Thanatozönose vom Garda-See (Lago di Garda, Norditalien) (*in inglese*) 275
- Pilate D. & Greke Ch. Die Mollusken des Slitere-Nationalparks und angrenzender Gebiete (Nordwest-Lettland) 283
- Rudzite M. & Jungbluth J.H. Die Sammlungen zur Molluskenfauna Lettlands und die Beiträge von Curt Kraus, Hans-Jürgen Leep und Hans Schleich zur Erforschung der lettischen Molluskenfauna 295
- Bössneck U. Lebendnachweise von *Microcondylaea bonellii* (A. Férussac, 1827) und *Pisidium tenuilineatum* Stelfox, 1918 aus Istrien (Kroatien) (Bivalvia: Unionidae et Sphaeriidae) 313
- Greke Ch. & Kalnins M. Zur Kenntnis der Gattung *Pisidium* C. Pfeiffer in Lettland (Bivalvia: Sphaeriidae) 319
- Müller Th.J. Wiederfund von *Bithynia leachii* (Sheppard, 1823) in Sachsen (Gastropoda: Prosobranchia: Bithyniidae) 325
- Baade H. *Deroceras rodnae* Grossu et Lupu, 1965 im Leinawald bei Altenburg (Ostthüringen) (Gastropoda: Stylommatophora: Agriolimacidae) 333
- Lill K. Vier synanthrope Nacktschneckenarten im industriell geprägten nördlichen Stadtgebiet von Magdenburg - zwei Erstnachweise für Sachsen-Anhalt (Gastropoda: Stylommatophora: Agriolimacidae et Milacidae) 341
- Lill K. *Monacha cantiana* (Montagu, 1803) in Magdenburg - Erstnachweis für Sachsen-Anhalt (Gastropoda: Stylommatophora: Hygromiidae) 345
- Menzel-Harloff H. *Vertigo alpestris* Alder, 1838 lebend in Mecklenburg-Vorpommern (Gastropoda: Stylommatophora: Vertiginidae) 347
- Baer O. Die Vorkommen von *Unio pictorum* (L.) in der Elbe bei Dresden (Bivalvia: Unionidae) 357
- Herdam V. †. Die Mollusken des Sandgrubengeländes bei Niederlehme, Kreis Königs Wusterhausen 367
- Hackenberg E. Zum Gedenken an den Berliner Malakologen Volker Herdam (02.07.1941 - 04.08.2000)... 371

- (*tutti gli articoli sono in tedesco tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Frank Ch. László Pintér (06.03.1942-18.05.2002) 3
- Jungbluth J.H. *et al.* Carl Natermann* 02.Mai 1854 - † 18.Januar 1916 (Tabakhändler und Conchyliologe in Hannoverh Münden zu Beginn des 20. Jahrhunderts) - Versuch einer Annäherung 11
- Schwabe E. Taxonomic notes on chitons. 3. Notes on the genus *Callochiton* Gray, 1847 (Mollusca: Polyplacophora: Callochitonidae) from the Indian ocean (*in inglese*) 19
- Zettler M.L. & Richard D. Kurze Bemerkungen über Süßwassermollusken Siziliens unter besonderer Berücksichtigung von *Theodoxus meridionalis* (Philippi, 1836) 29
- Schniebs K. Die Typen und Typoide der Molluskensammlung der Staatlichen Naturhistorischen Sammlungen Dresden, Museum für Tierkunde (I). Die Typen der von Anton (1838) beschriebenen rezenten Mollusken: 7. Helicidae, Costellariidae, Tellinidae, Corbiculidae, Veneridae, Corbulidae, Petricolidae, Pholadidae 39
- Strzelc M. & Michalik-Kucharz A. The Gastropod fauna of an unestablished dam reservoir in Southern Poland (*in inglese*) 43
- Sturm R. Species diversity and abundance of freshwater molluscs (Gastropoda et Bivalvia) in selected mountain lakes of the Central Alps in Austria (*in inglese*) 49
- Sturm R. Aquatic molluscs (Gastropoda et Bivalvia) in a marsh lake of Upper Austria: How does agricultural and touristic use of the lake and its environment affect local species diversity and abundance? (*in inglese*) 59
- Lewin I. & Cebula J. New localities of *Stagnicola turricula* (Held, 1836) in Poland (Gastropoda: Pulmonata: Lymnaeidae) (*in inglese*) 69
- Hal demann R. *Menetus dilatatus* (Gould, 1841) in Ems-Seiten-Kanal (Niedersachsen, Landkreis Emsland) (Gastropoda: Basommatophora: Planorbidae) 75
- Szarowska M. *et al.* Genetic structure of isolated selfers: *Chondrina clienta* (Westerlund, 1888) (Gastropoda: Stylommatophora) in Kraków-Częstochowa Upland (*in inglese*) 79
- Baade H. Die Verbreitung von *Limacus flavus* (Linnaeus, 1758) in Ostdeutschland (Gastropoda: Stylommatophora: Limacidae) 91
- Pfenninger M. *et al.* Taxonomic recognition approach by morphometrical and molecular genetic methods of Conchologically similar Helicellinae species (Helicoidea: Gastropoda) (*in inglese*) 123
- Oschmann M. Erstfund von *Monacha cartusiana* (O.F. Müller, 1774) in Freistaat Sachsen (Gastropoda: Stylommatophora: Hygromidae) 131
- Bojat N.C. *et al.* Histological Characterization of sperm storage organs in *Arianta arbustorum* and *Bradybaena fruticum* (Pulmonata: Stylommatophora) (*in inglese*) 137
- Sverlova N. Zum Vorkommen zusätzlicher Bänder in den natürlichen und eingeschleppten Populationen von Bänderschnecken *Cepaea* (Gastropoda: Pulmonata: Helicidae) 145
- Bössneck U. Die Flussperlmuschel *Margaritifera margaritifera* (Linnaeus, 1758) in Thüringen - eine Reminiszenz (Bivalvia: Margaritiferidae) 147
- Malakologische Abhandlungen** Band 22 (2004), 15 06 2004 - Staatliches Museum für Tierkunde - Dresden
(*tutti gli articoli sono in tedesco tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Zettler M.L. & Richard D. Süßwassermollusken auf Korsica. Kommentierte Aufsammlungen vom Sommer 2003 mit ausführlichen Bemerkungen zu *Theodoxus fluviatilis* 3
- Glöer P. Zur Identität von *Bithynia troschelii* (Paasch, 1842) (Gastropoda: Bithyniidae) 17
- Sturm R. Freshwater Molluscs (Gastropoda et Bivalvia) in Selected Mountain Lakes of the Hohe Tauern, Austria: A Contribution to the faunistic Mapping of the Eastern Alps (*in inglese*) 23
- Schachinger D. & Patzner R.A. Kartierung von Wassermollusken im Bundesland Salzburg, Österreich - Stand 2003 37
- Schachinger D. & Patzner R.A. Charakteristische Wassermolluskenarten in verschiedenen Biotoptypen des Bundesland Salzburg, Österreich 49
- MÜLLER R. & Meier-Brook C. Seltene Molluskengesellschaften im Litoral brandenburgischer Kleinseen 57
- Łukasik P. Aphally in the land snail *Chondrina clienta* (Gastropoda: Chondrinidae) from Krakó-Częstochowa Upland, Poland (*in inglese*) 67
- Szarowska M. *et al.* Genetic structure of rock-living gastropods: history vs present-day distribution and biology (*in inglese*) 77
- Jueg U. Die Verbreitung und Ökologie von *Vertigo moulinsiana* (Dupuy, 1849) in Meckelenburg-Vorpommern (Gastropoda: Stylommatophora: Vertiginidae) 87
- Schütt H. Die Gattung *Lijudmilena* Schileyko, 1984 mit Beschreibung einer neuen Art (Gastropoda: Pulmonata: Buliminoidea) 125
- Sverlova N. Landschnecken-Farbpolyorphismus aus physikalischen Gründen (Gastropoda: Pulmonata: Stylommatophora) 131
- Malakologische Abhandlungen** Band 22 (2004), 15 06 2004 - Staatliches Museum für Tierkunde-Dresden
(*tutti gli articoli sono in tedesco tranne quelli dove indicato diversamente*)
- Glöer P & Zettler M.L. Kommentierte Artenliste der Süßwassermollusken Deutschlands 9
- Zettler M.L. *et al.* Bemerkenswerte Süßwassermollusken aus Litauen. Aufsammlungen vom September 2004 27
- Arlt D. Süßwassermollusken des Biosphärenreservates Spreewald 41
- De Mattia W. Slovenian hypogean molluscs (Prosobranchia: Hydrobiidae: Pulmonata: Ellobiidae) from Ljudevit Kušcer's collection kept in the Natural History Museum of Trieste (Italy) (*in inglese*) 55
- Sturm R. Modelling optimum ranges of selected environmental variables for habitats colonized by the spring snail *Bythinella austriaca* (v. Frauenfeld, 1857) (Gastropoda: Prosobranchia) (*in inglese*) 67
- Müller R. *et al.* Nachweise der Neozoe *Menetus dilatatus* (Gould, 1841) in der Oberelbe, Mittelbe, dem Mittellandkanal und dem Nehmitzsee (Sachsen, Sachsen-Anhalt, Brandenburg) (Gastropoda: Planorbidae) 77
- Hal demann R. Mollusken im Landkreis Emsland - ein Beitrag zur Erfassung der Regional-fauna Nordwest-Niedersachsens (Mollusca: Gastropoda, Bivalvia) 87
- Kobialka H. & Beckmann K.H. *Zonitoides excavatus* (Alder, 1830) neu für Nordrhein-Westfalen (Gastropoda: Gastrodontidae) 97
- Benke M. & Renker C. Vorkommen von *Monacha cartusiana* (O.F. Müller, 1774) und *Cerņuella neglecta* (Draparnaud, 1805) im Stadtgebiet von Leipzig (Sachsen) 109
- Knorre Von D. Wo ist Sammlung Heinrich Simroth? 117
- Mémoires** de l'Institut Océanographique Paul Ricard Premier Séminaire International sur la Grande Nacre de Méditerranée: *Pinna nobilis* 10-12 octobre 2002
- Mitteilungen der Deutschen Malakozoologischen Gesellschaft** Heft 71/72, Frankfurt am Main 2004
(*tutti gli articoli sono in tedesco*)

- Kobialka H. & Schlepphorst R. Beiträge zur Molluskenfauna des Weserberglandes: 9. *Vertigo geyeri* Lindholm, 1925 lebend in Niedersachsen (Gastropoda: Vertiginidae) 1
- Gustav D. *et al.* *Hygromia cinctella* (Draparnaud, 1801) mit scalaridem Gehäuse (Pulmonata, Hygromiidae) 15
- Schnell B. *et al.* Der Dunkle Kielschneigel *Milax gagates* (Draparnaud, 1801) über 40 Jahre im Freiland in Deutschland 19
- Rüetschi J. *Charpentieria thomasiana studeri* - Lokalen demit? (Pulmonata: Clausiliidae) 23
- Jungbluth J.H. Besondere Erhung für Frau Dr. Hildergard Zeissler - Gratulation zum 90. Geburtstag 27
- Jungbluth J.H. Herrn Dr. Horst Janus - Gratulation zum 80. Geburtstag 29
- Groh K. & Jungbluth J.H. Dr. jur. Dieter Röckel, dem Coniden-Forscher zum 80. Geburtstag 31
- Jungbluth J.H. Herrn Professor Dr. Herbert Ant - Gratulation zum 80. Geburtstag 51
- Jungbluth J.H. Dr. Günter Schmid - Gratulation zum 70. Geburtstag 53
- Museu de Zoologia da Universidade de São Paulo: Arquivos de Zoologia** Vol. 37, Fasc. 2, 2005-11-13
(in inglese)
- Simone L.R.L. Comparative morphological study of representatives of the three families of Stromboidea and the Xenophoroidea (Mollusca: Caenogastropoda), with an assessment of their phylogeny 141-267
- Museu de Zoologia da Universidade de São Paulo: Papéis Avulsos de Zoologia** Vol. 45(1), (2), (3), (4), (5), (6), (7), (8), 2005
I fascicoli non contengono lavori di interesse malacologico.
- Novapex** - Trimestriel de la Société Belge de Malacologie - Vol. 6 (1-2) 2005 10 Mars
Articles originaux (tutti gli articoli sono in inglese)
- Vilvens C. New records and new species of *Calliostoma* and *Bathyfautor* (Gastropoda: Calliostomatidae) from the Vanuatu, Fiji and Tonga 1
- Wakefield A. & McCleery T. Three new species of *Cytiscus* Stimpson, 1865 (Gastropoda: Cystiscidae) from the Tuamotu Archipelago 19
- Rolán E. Some radulae and opercula from West African Nassariidae (Mollusca: Neogastropoda) 31
- Houart R. Description of a new species of *Favartia* (Gastropoda: Muricidae: Muricopsinae) from Brazil 41
- Vie de la Société (tutti gli articoli sono in francese)
- Delongueville C. & Scaillet R. Inventaire malacologique de débris coralligènes prélevés au Cape Corse 3
- Vilvens C. L'excursion d'automne de la S.B.M. dans la région de Custinne et de Celles 12
- Vilvens C. La famille des Architectonicidae Gray J.E., 1840 16
- Masson J. & R. La famille des Harpidae 19
- Duchamps R. Les Neritoidea d'Afrique 23
- Houart R. Le genre *Bolinus* Push, 1837 25
- Delongueville C. & Scaillet R. Le Genre *Neptunea* Röding, 1798 en Europe 30
- Novapex** - Trimestriel de la Société Belge de Malacologie - Hors Serie n. 3, 2005 10 Juin
- Vidal J. Problèmes taxonomiques du complexe *Laevicardium oblongum-crassum* (Mollusca: Bivalvia: Cardiidae) pp. 1-42
- Of Sea and Shore** Vol. 26, No. 3, 20 October 2004 - Tom RICE
Editor - Port Gamble WASHINGTON
(tutti i lavori sono in inglese)
- Sutanto O. & Patamakanthin S. Description of a new Cymbiola species from small Islands in the Java Sea, Indonesia 148
- Owen B. A Photo Study of the Eastern Pacific Hybrid Abalones (Genus *Haliotis*). Part 5 *Haliotis corrugata* Wood, 1828 x *H. sorenseni* Bartsch, 1940 154
- Almasi E.S. Chile „A long petal of sea” 158
- Owen B. The *Haliotis brazieri* Angas, 1869, complex of eastern Australia: a review and photo study of a contentious group of taxa 167
- Shells from fim do mundo 175
- Recently Described Shelled Marine Mollusks 183
- Mollusks on Postage Stamps 191
- Owen B. Proposed reclassification of *Haliotis roberti* McLean, 1970, and photo study brief review of the Tropical American *Haliotis* 194
- Casement A.R. Shelling Surprises in New Zealand 200
- Owen B. “The Buzz” on Abalones 211
- Of Sea and Shore** Vol. 26, No. 4, 28 February 2005 - Tom RICE
Editor - Port Gamble WASHINGTON
(tutti i lavori sono in inglese)
- Matthys J. Shelling on Bahia de Kino 221
- Owen B. A Photo Study of the Eastern Pacific Hybrid Abalones (Genus *Haliotis*). Part 6 *Haliotis rufescens* Swainson x *H. sorenseni* Bartsch, 1940 232
- Dardano M. Is it a new Species? (Spondylidae) 236
- Recently Described Shelled Marine Mollusks 241
- Goodwin D.R. Ophi Shells of Hawai'i 244
- Owen B. & Dinucci D. A brief history and photo study of the world's six largest *Haliotis* shells, with notes on possible factors causing gigantism 247
- Franke S. & Velázquez A.F. New records of land snails from the locality of “El Yayal” Holquin, Cuba 259
- Velázquez A.F. & Franke S. The Asian Freshwater Clam, *Corbicula fluminea* O.F. Müller, 1774 (Bivalvia: Corbiculidae), First Record in Holquin Province, Cuba 263
- Owen B. The “Buzz” on Abalones - A trio of gems from South Africa! 264
- Owen B. The culture of a “Four Species” *Haliotis* Hybrid in a Marine Shellfish Hatchery 269
- Krommenhoek W. Remarkable Beaches 278
- Of Sea and Shore** Vol. 27, No. 1, May 31, 2005 - Tom RICE
Editor - Port Gamble WASHINGTON
(tutti i lavori sono in inglese)
- García E.F. A Dredging Trip in the Gulf of Mexico 4
- Owen B. A Photo Study of the Eastern Pacific Hybrid Abalones (Genus *Haliotis*). Part 7 1) *Haliotis kamtschatkana Assimilis* Dall, 1878 x *H. sorenseni* Bartsch, 1940, 2) *Haliotis rufescens* Swainson, 1822 x *H. walallensis* Stearns, 1899, 3) *Haliotis kamtschatkana assimilis* x *H. walallensis* 9
- Reekie M. Red Sea urchin - from the Ocean floor to the sushi restaurant 18
- Krommenhoek W. Common Ripple marks on Dutch Beaches 25
- Owen B. The identity of the lectotype specimen of *Haliotis crebrisculpta* Sowerby, 30
- Owen B. The “Buzz” on Abalones - An unusual and popular teratological form found in genus *Haliotis* 39
- Recently Described Shelled Marine Mollusks 40
- Tom's Hermit Crab 51
- A photo study: *Trophon geversianus* 52
- Filmer R.M. A new *Conus* species from the Philippines (Gastropoda: Conidae) 58
- Owen B. A little Known *Haliotis* subspecies from Magdalena

Bay, Lower California, Mexico: a re-examination and photo study of *H. fulgens turveri* Bartsch, 1942 65

Phuket Marine Biological Center Research Bulletin no. 65, 2004, Phuket Oktober 2004
(in inglese)

Vongpanich V. & Matsukuma A. Family Noetiidae in Thailand 31

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna Soc. per gli studi Naturalistici della Romagna, Cesena. Vol. 20. giugno 2005

Ceregato A. & Tabanelli C. Il genere *Ceratia* Adams H. & A., 1852 nei depositi Pliocenici della Romagna 7

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Ruthenica - Russian Malacological Journal Vol. 14, n. 2, February 2005-11-12

Khlébovich V.V. In memoriam of Yaroslav I. Starobogatov (in russo) 105

Kantor Yu.I. & Sysoev A.V. Preliminary analysis of biodiversity of molluscs of Russia and adjacent territories (in inglese) 107

Gulbin V.V. & Sirenko B.I. Genus *Reticubuccinum* Ito & Habe, 1980 (Gastropoda: Buccininae) in the Far-East Seas (in russo) 119

Klitin A.K. & Smirnov I.P. Commercial gastropods off the southern Kurile Islands in 2003 (in russo) 125

Chernyshev A.V. & Chaban E.M. The first findings of *Alderia modesta* (Lovén, 1844) (Opisthobranchia: Ascoglossa) in the Sea of Japan (in russo) 131

Martynov A.V. & Roginskaya I.S. A new species of the genus *Dorinulus* G.O. Sars, 1878 (Mollusca: Nudibranchia): a hydroid-feeding dorid from the abyssal depths of the Sea of Japan (in inglese) 135

Martynov A.V. Complex morphological novelties on a simple basis: an example of transformation of the female structures of reproductive system into an aberrant copulative apparatus in opisthobranch molluscs (in inglese) 147

Gagaev S.Yu. On some features of feeding and other ecological and etological aspects of the mollusks in the conditions of the marine Arctic aquarium (in russo) 153

Kijashko P.V. *Micropontica annae* sp. Nov., a new species of Clausiliidae (Gastropoda: Pulmonata) from Northwest Caucasus (in inglese) 157

Rizhinashvili A.L. & Orlova M.I. The use of morphometrical distances in systematics of the genus *Dreissena* van Beneden, 1835 (Bivalvia: Dreissenidae) (in russo) 161

Ruthenica - Russian Malacological Journal Vol. 15, n. 1, June 2005-11-12

Chernyshev A.V. & Chernova T.V. On the genus *Testudinalia* Moskalev, 1966 (Lottiidae: Patellogastropoda) (in russo) 1

Guzhov A.V. A new species, genus and family of gastropods from the Upper Oxfordian (Jurassic) of European Russia (in inglese) 9

Guzhov A.V. A new species of genus *Paramorea* Wade, 1918 (Gastropoda: Muricidae) from the Paleocene of Ukraine (in inglese) 13

Alexeyev D.O. *Neptunea alabaster* sp. Nov., a new species of the genus *Neptunea* (Neogastropoda: Buccinidae) from the Bering Sea (in inglese) 17

Bizikov V.A. & Middleton D.A.J. Scallop *Zygochlamis patagonica* (Bivalvia: Pectinidae): distribution, stock Structure

and fishery potential in the Falkland islands waters (in inglese) 23

Yakovlev A.A. Organization of spermathecal duct in *Zonitoides nitidus* (Müller, 1774) (Gastropoda: Pulmonata: Gastrodontiidae) (in russo) 61

Katugin O.N. et al. Spatial and seasonal distribution of the squid *Okutania anonycha* (Pearcy & Vos, 1963) (Cephalopoda: Gonatidae) in the northwestern Pacific Ocean and adjacent areas (in inglese) 65

Schriften zur Malakozoologie aus dem Haus der Natur - Cismar Heft 21, 30.12.2004

Riedel A. et al. Eine neue *Vitrea* - Art aus Anatolien (Gastropoda, Zonitidae) (in tedesco) 1

Grego J. & Szekeres M. New taxa of clausiliids (Gastropoda: Pulmonata: Clausiliidae) from northern Peru (in inglese) 5

Wiese V. Zur aktuellen Bestandssituation von *Vertigo moulinsiana* (Dupuy, 1849) in Schleswig-Holstein (in tedesco) 12

Bössneck U. Ein isolierter Vorposten der Südlinchen Zylinderwindelschnecke, *Truncatellina callicratis* (Scacchi, 1833), am Kyffhäuser in Thüringen (Gastropoda: Stylommatophora: Vertiginidae) (in tedesco) 13

Lill K. *Macrogastrea rolphii*, *Clausilia cruciata* und *Bulgarica cana* am Gnadberg im Innerstebergland - Lebendnachweise der in Niedersachsen seit Jahrzehnten verschollenen Arten (Gastropoda: Clausiliidae) (in tedesco) 15

Hemmen J. Further corrections to R. Tucker Abbott "Compendium of Landshells [1989]" (in inglese) 19

Massier W. Descriptions of new Marginellidae species from South Africa (Gastropoda: Marginellidae) (in inglese) 21

Lorenz F. & Morrison H. The genus *Lilliconus* G. Raybaudi Massilia (Gastropoda: Conidae) in the Western Pacific, with the description of *Lilliconus wallacei* sp. nov. (in inglese) 29

Massier W. Descriptions of new subspecies of *Bistolida stolidia* (Linnaeus, 1758) (Gastropoda: Cypraeidae) (in inglese) 35

Wiese V. 25 Jahre „Haus der Natur - Cismar“ Malakologisches und Museales aus dem Kleinen Dorf in die groß Welt (in tedesco) 39

Soosiana - Hungarian Malacological Journal - Vol. XXV, 32, 2004

Gulyás S. & Sümegei P. Some aspects of Prehistoric shellfishing from the early Neolithic (KÖRÖS) site of Tiszapüspöki, Hungary: Methods and findings (in inglese ed ungherese) 5-60

Steenstrupia Vol. 28(2) 2004 Zoological Museum University of Copenhagen

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Thalassia Salentina Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo - Dip. Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali - Università degli Studi di Lecce - n. 27-2004

Miglietta A.M. Centenario della nascita di Pietro Parenzan 3

Guidetti P. Population dynamic of the seagrass *Posidonia oceanica* for evaluating meadow health status a study case using reconstruction techniques (in inglese) 33

Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.

Thalassia Salentina Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo - Dip. Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali - Università degli Studi di Lecce - n. 28-2005

El-Shabrawy G.M. & El-Sayed T.R. Long-term changes and community structure of macrobenthic Artropoda and Mollusca in Bardawil Lagoon 17

- Ferreri D. *et al.* Molluschi terrestri della provincia di Lecce 31
 Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, January 13, 2005 n. 1 (*in inglese*)
- Hewitt S.J. A preliminary survey of the marine mollusks of
 the island of Mustique, West Indies 3
 Addendum to MIENIS (2004) 10
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, February 10, 2005 n. 2 (*in inglese*)
- Albi Y. *Coralliochama orcutti* White, 1885 (Plagiptychidae),
 a rudist bivalve 13
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, March 10, 2005 n. 3 (*in inglese*)
- Konenberg G.C. & Lee H.G. *Strombus granulatus* Swainson,
 1822 (Gastropoda: Strombidae), a very variable specie in-
 cluding a note on homonymy with *Strombus granulatus*
 Röding, 1798 (Gastropoda: Cerithiidae) 31
- Trego K. A record size for *Megastraea turbanica* (Dall, 1910)
 (Gastropoda: Turbinidae) 36
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, April 14, 2005 n. 4 (*in inglese*)
- Coan E.V. & Valentich-Scott P. *Tellina inaequistriata* Do-
 novan, 1802: a double neotype designation to stabilize no-
 menclature 39
- Hertz J. A trip to a local San Diego Beach 44
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, May 12, 2005 n. 5 (*in inglese*)
- Skoglund C. *Anachis pachyderma* Carpenter, 1857, a valid
 Panamic Province species (Columbellidae: Gastropoda) 49
- Groves L.T. Jean McCreery Cate (1917-2001) a biographical
 sketch and malacological publication 53
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, June 9, 2005 n. 6 (*in inglese*)
- Skoglund C. New distributional records for Panamic Pro-
 vince Columbellidae (Gastropoda) 61
- Kaider K.L. Notes on *Pterotryphis lowei lowei* (Pilsbry, 1931)
 with spawn mass (Gastropoda: Muricidae) 63
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, July 14, 2005 n. 7 (*in inglese*)
- Hewitt S.J. Moon Snails (Naticidae) of the Island of Nevis,
 West Indies 69
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, August 11, 2005 n. 8 (*in inglese*)
- Sonnenholzner J. & Molina L.A. Parasitic eulimid gastro-
 pods in echinoderms of the Islas Galápagos, Ecuador 85
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, September 8, 2005 n. 9 (*in inglese*)
- Kaiser K.L. *Harpa gracilis* Broderip & Sowerby found alive
 at Île Clipperton [French possession] 93
- Brown C.C. New Panamic range extension for *Macron aethiops*
 (Reeve, 1847) 94
- Groves L.T. Catalog of recent and fossil Cypraeidae and
 Eocypraeidae: 2000 trough 2004 95
- The Festivus** A publication of the San Diego Shell Club Vol.
 XXXVII, October 13, 2005 n. 10 (*in inglese*)
- McLean J.H. On the color form (or species?) *lineata* Stearns,
 1873, of *Amphissa versicolor* Dall, 1871, with illustrations
 of other named forms of the species (Gastropoda: Colum-
 bellidae) 111
- Hewitt S.J. Further notes on *Dermomurex alabastrum* (A.
 Adams, 1864) (Gastropoda: Muricidae) 116
- The Nautilus** Vol. 119, n. 1, March 28, 2005 Sanibel, Florida,
 USA
 (*tutti gli articoli sono in inglese*)
- Roe K.J. & Hartfield P.D. *Hamiota*, a new genus of freshwa-
 ter mussel (Bivalvia: Unionidae) from the Gulf of Mexico
 drainages of the southeastern United States 1
- Minton R.L. & Savarese S.P. Jr. Consideration of genetic rela-
 tionships in management decisions for the endangered
 Anthony's riversnail, *Leptoxis crassa anthonyi* (Redfield,
 1854) (Gastropoda: Pleuroceridae) 11
- Köhler F. & Glaubrecht M. Fallen into oblivion-the syste-
 matic affinities of the enigmatic *Sulcospira* Troschel, 1858
 (Cerithioidea: Pachychilidae), a genus of viviparous fresh-
 water gastropods from Java 15
- Slapevsky J. Six new species of *Paryphantopsis* (Gastropo-
 da: Pulmonata: Charopidae) from the Papuan peninsula of
 New Guinea 27
- Valdés Á. & Barwick K. First record of *Akera* Müller, 1776,
 from the eastern Pacific, with the description of a new spe-
 cies 43
- Vilvens C. Description of *Calliotropis pulvinaris* new species
 (Gastropoda: Trochidae: Eucyclinae: Calliotropini) from
 West Madagascar 50
- The Nautilus** Vol. 119, n. 2, July 20, 2005 Sanibel, Florida,
 USA
 (*tutti gli articoli sono in inglese*)
- Pastorino G. A revision of the genus *Trophon* Montfort, 1810
 (Gastropoda: Muricidae) from southern South America 55
- Carranza A. & Norbis W. Latitudinal trends in shell charac-
 ters of the neogastropod *Olivancillaria urceus* (Gastropoda:
 Olividae) in the temperate southwestern Atlantic Ocean 83
- García F.J. & Troncoso J.S. A new species of the genus
Anetarca Gosliner, 1991 (Gastropoda: Opisthobranchia:
 Facelinidae) from the western Atlantic Ocean 139
- Zalvide P.C. *et al.* Two new species of *Leptochiton* Gray, 1847
 (Polyplacophora) from the Iberian Peninsula (eastern
 Atlantic coast) 144
- Duerr R. *Cirsotrema* (Gastropoda: Ptenoglossa: Epitoniidae)
 in the Miocene Chipola Formation of northwestern Florida
 152
- Vermeij G.J. & Herbert G.S. A new species of *Stramonita*
 (Gastropoda: Muricidae) from the Late Pliocene of Florida
 157
- Simone L.R.L. & Zelaya D.G. A new *Orbitestella* (Gastropo-
 da: Heterobranchia: Orbitestellidae) from Tierra del Fuego,
 Argentina 160
- Ituarte C. Shaeriidae (Bivalvia) from Peruvian Amazon
 floodplains with description of *Pisidium iquito* new species
 167
- Triton** n. 11 March 2005 Journal of the Israel Malacological
 Society - Jerusalem - ISRAELE
 (*tutti gli articoli sono in inglese*)
- Buzzurro G. & Ovalis P., 2005. *Fusinus rolandi*: A new
 Mediterranean species 1
- Heiman E.L. & Mienis H.K. Shells of East Sinai, an illustrated
 list: Chamidae 4
- Mienis H.K. An overlooked record of *Callista Florida* from
 Port Said, Egypt (Bivalvia, Veneridae) 5

- Mienis H.K. *Bankivia fasciata* in the Gulf of Aqaba? 6
- Heiman E.L. About *Blasicrura rashleighana pseudoteres* 7
- Heiman E.L. New conchological information on *Blasicrura teres*-Like shells of the Hawaiian waters... 11
- Heiman E.L. & Yerenburg V. Variability of *Erosaria spurca* from the Mediterranean coast of Israel 15
- Heiman E.L. *Notadusta punctata* forma *berini* 17
- Schütt H. & Šešen R. *Levantina spiriplana* in Turkey (Mollusca: Helicidae: Helicinae) 21
- Mienis H.K. Shells of *Haitia acuta* with a zebrine color pattern 24
- Mienis H.K. Blister pearl formation in *Achatina albopicta* 25
- Örstan A. Shell repair in *Pomatias elegans* (Caenogastropoda: Pomatiasidae) 26
- Mienis H.K. Shells from the emergency excavation in the Begin-quarter of Ramla, Israel 28
- Mienis H.K. & Hadas G. Archaeomalacological finds in the vicinity of 'En Gedi 4. Molluscs in an oven dating to the 1st century CE 31
- Singer B.S. Shelling on Saint Marie Island, Madagascar 32
- Venus Journal of the Malacological Society of Japan** Suppl. n. 3, October 2004, Tokyo
- Callomon P. & Petit R.E. Tadashige Habe's "Coloured Illustrations of the Shells of Japan (II)" and "Shells of the Western Pacific in Color vol. 2": Comparison of printings and treatments of included taxa (*in inglese*) 1
- Venus Journal of the Malacological Society of Japan** Vol. 63 n. 3-4, January 2005, Tokyo (*in inglese*)
- Okutani T. & Fujiwara Y. Four protobranch bivalves collected by the ROV Kaiko from hadal depths in the Japan Trench 87
- Vilvens C. Description of *Pseudotalopia fernandriake* n.sp. (Gastropoda: Trochidae) from the Philippines 95
- Omi Y. & Clover P.W. Description of a new species of *Primovula* (Gastropoda: Ovulidae), with the designation of the type species for the genus *Dentiovula* 101
- Snyder M.A. & Callomon P. On some *Fusolatirus* from Japan and the Philippines, with description of a new species (Gastropoda: Fascioliariidae) 109
- Sasaki T. & Okutani T. A new species of *Lurifax* (Gastropoda: Heterobranchia: Orbitestellidae) from Sumisu Caldera, southern Japan 121
- Okutani T. & Tsuchida S. Occurrence and living habit of bathyal bobtail squid, *Heteroteuthis hawaiiensis* (Cephalopoda: Sepiolidae) from off the Ogasawara Islands, Japan 125
- Harada K. *et al.* Embryonic and larval development of the trochid gastropod *Umbonium moniliferum* reared in the laboratory 135
- Ando M. & Tomiyama K. Seasonal changes in size distribution of *Cerithidea cingulata* (Gastropoda: Potamididae) on a mangrove tidal flat (*in giapponese*) 145
- Callomon P. *Phenacovolva brunneiterma* (Cate, 1969): First record from Japan (Gastropoda: Ovulidae) 153
- Sasaki T. & Arima Y. The first record of *Murex tenuirostrum* Lamarck, 1822 (Neogastropoda: Muricidae) from Japan 156
- Kuramochi T. Seasonal changes in growth and abundance of *Cantharidus japonicus* (Gastropoda: Trochidae) in Sagami Bay, Miura Peninsula, central Honshu, Japan (*in giapponese*) 159
- (Bivalvia: Mytilidae) from a vent site on the Kaikata Seamount southwest of the Ogasawara (Bonin) Islands, southern Japan 1
- Hamada N. & Matsukuma A. A new species of Japanese *Chama* (Bivalvia: Heterodonta) with a calcitic outermost layer 11
- Okutani T. & Soh W. *Calyptogena (Archivesica) garuda*, a magnificent species of vesicomid bivalve from the Java Trench, Indonesia 23
- Nakano T. *et al.* A new limpet (Gastropoda: Lotiidae) of the *Patelloida profunda* group from Java, Indonesia, with notes on co-occurring species 31
- Minato H. Two new species of *Chamalycaeus* (Gastropoda: Alycaeidae) from Miyazaki Prefecture, southeastern Kyushu, Japan 39
- Kojima S. *et al.* Genetic differentiation of *Calyptogena* bivalves between seep areas off central Honshu and Hydrothermal vent fields in the Okinawa Trough 45
- Kurihara Y. *et al.* Genetic and morphological divergence in the freshwater pearl mussel, *Margaritifera laevis* (Bivalvia: Margaritiferidae), with reference to the existence of two distinct species 55
- Kobayashi O. & Kondo T. Difference in host preference between two populations of the freshwater pearl mussel *Margaritifera laevis* (Bivalvia: Margaritiferidae) in the Shinano River System, Japan 63
- Xenophora** N. 109 janvier-février-mars 2005 - Bulletin de l'Association Française de Conchyliologie (*tutti i lavori sono in francese*)
- Spondylus* sp., *Trigonostoma thystlon* Petit & Harasewitch, 1987, *Conopleura striata* Hinds, 1884, *Erosaria limacina interstincta* Lamarck, 1810, *Lambis crocata* (Link, 1807), *Volutoconus bednalli* Petit & Harasewitch, 1987 2
- Jaux G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 34) - Superfamille: Conoidea (7^{ème} partie) Famille: Turridae (4^{ème} partie) - Sous-famille: Mitromorphinae - Genres: *Mitromorpha*, *ecc.* Sous-famille: Clathurellinae - Genres: *Clathurella*, *ecc.* - Sous-famille: Mangeliinae - Genres: *Mangelia*, *ecc.* 5
- Touitou D. (Traduction Robin A.) Aide à l'identification des cônes du complexe de *Conus lividus* 8
- Lauranceau N. Origines et variations de la forme et de pigmentation des Prosobranches - Reproduction et Taxonomie 12
- Goutal F. (Traduction Robin A.) Cypraeidae des Petits Antilles 20
- Robin A. Panglao 2004 - Une expédition scientifique dirigée par le MNHN 32
- Gratecap D. - Photo Gounon A., Robin A., Wimart-Rousseau-Escale au Senegal (Faune du Senegal) 39
- Dandrimont T. (Traduction Valtat S. & Eichorst T.) À l'Île Maurice, les «Coquilles Ravauder» noircissent: pourquoi? 48
- Bois P. *Chicoreus (Triplex) palmarosae* Lamarck, 1822 - Comparaison entre les formes des Philippines et du Sri Lanka 54
- Encart: 1 feuillets de Mitridae.
- Xenophora** N. 110 avril-mai-juin 2005 - Bulletin de l'Association Française de Conchyliologie (*tutti i lavori sono in francese*)
- Trésors de nos tiroirs - foto di: *Babelomurex cariniferus* (G.B. Sowerby, 1834), *Columna columna* (Müller, 1774), *Lambis crocata pilsbryi* Lamarck, 1810, *Buccinum undatum senestre* Linnaeus, 1758, *Cantharidus gilberti* (Montrouzier in

Fischer, 1878), <i>Cantharidus picturatus</i> (A. Adams, 1891), <i>Turbo canaliculatus</i> Hermann, 1781	2
Jaux G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 35) - Superfamille: Conoidea (8 ^{ème} partie) Famille: Turridae (5 ^{ème} partie) - Sous-famille: Daphnellinae ou Ra- phitominiae - Genres: <i>Daphnella</i> , ecc. Sous-famille: Thatche- riinae - Genres: <i>Thatcheria</i>	5
Coquillages du Sénégal (suite Xenophora n. 109)	9
Robin A. & Jaux G. Conchyliologues celebres: William John Swainson (1789-1855)	11
Pacaud J.-M. & Loubry P. <i>Gisortia</i> (s.s.) <i>gisortiana</i> (Passy, 1859) (anche traduzione in inglese)	14
Duboc J.-P. & Pineau S. Escalade aux Îles Barren (anche traduzio- ne in inglese)	20
Lhaumet G. & Martin J.-C. <i>Oliva bulbosa</i> forme <i>polluensis</i>	25
Lauranceau N. Coquillages et genétique	29
Variations de forme et de pigmentation chez <i>Hexaplex cicho- reus</i>	31
Watt R. (Translation Robin A. & Merlin J.C.) Forms of <i>Cribaria comma</i> (Perry, 1811) and of <i>Esontropia francescoi</i> (Lorenz, 2002) and a description of <i>Esontropia francescoi</i> form mainland	33
Xenophora n. 111 juillet-août 2005 - Bulletin de l'Association Français de Conchyliologie (tutti i lavori sono in francese)	
Trésors de nos tiroirs - foto di: <i>Conus vicweei</i> Old, 1973, <i>Co- nus dusaveli</i> (H. Adams, 1872), <i>Pterynotus loebbeckei</i> (Ko- belt, 1879) <i>Meioardia moltkiana</i> (Spengler, 1783), <i>Marchia martinetana</i> (Röding, 1798), <i>Conus aurisiacus</i> Linnaeus, 1758	2
Jaux G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 36) - Superfamille: Conoidea (9 ^{ème} partie) Famille: Terebridae	5
Garrigues B. Le genre <i>Pteryomarchia</i> (Houart, 1995) (Muricidae: Muricinae)	10
Vachon P. Débuter à Mayotte, ou la Chance d'être sur place (anche traduzione in inglese)	13
Robin A. & Jaux G. Conchyliologues celebres: Daniel Solander et George French Angas	18
Guyonneau S. Escalade à Tikehau	20
Lefort J.-P. & Balleton M. Paradis Perdu	23
Mallard D. A propos de <i>Littorina irrorata</i> (Say, 1822)	26
Touitou D. & Balleton M. Conidae de Polynésie	27
Xenophora n. 112 octobre-novembre-décembre 2005 - Bulletin de l'Association Français de Conchyliologie (tutti i lavori sono in francese)	
Jaux G. Le coin du Débutant: Comment identifier les coquilles (partie 36) - Sous-classe: Heterobranchia - ordre Heterostro- pha - Superfamille: Architectonicoidea -. Famille: Architec- tonicidae - Famille: Mathildidae - Famille: Turritellidae	5
Stephant A. Corne de l'Afrique ou... corne d'abondance - <i>Vasum</i> de Somalie	7

Martin J.C. <i>Vexillum</i> (<i>Costellaria</i>) <i>deshayesi</i> (Reeve, 1844), <i>V. intaerreniatum</i> (Sowerby, 1874), <i>V. michau</i> (Crosse & Fischer, 1864)	12
Limpal aër L. & Dandrimont T. Variations sur <i>Mauritia ara- bica</i> (anche traduzione in inglese)	15
Watt R. A review of the <i>Bistolida</i> - complex of Africa's north- eastern, eastern and southern coastlines and the adjacent Indian Ocean Islands (anche traduzione in inglese)	31

Zoologische Mededelingen 76: 17-24 December 2002 National
Museum of Natural History LEIDEN
(tutti i lavori sono in inglese)

Opresko D.M. Revision of the Antipatharia (Cnidaria: Antho- zoa). Part II. Schizopathidae	411
Il volume contiene altri lavori di nessun interesse malacolo- gico.	

Zoologische Mededelingen 77: 1-14 August 2003 National
Museum of Natural History LEIDEN
(tutti i lavori sono in inglese)

Achituv Y. & Hoeksema B.W. <i>Cantellius cardenae</i> spec. nov. (Cirripedia: Pyrgomatinae) from <i>Acropora</i> (<i>Isopora</i>) <i>brueg- gemanni</i> (Brook, 1893) (Anthozoa: Acroporidae), a case of host specificity in a generalist genus	1
Ditlev H. New Scleractinian corals (Cnidaria Anthozoa) from Sabah, North Borneo, with notes on the taxonomy and eco- logy of the species and descriptions of one new genus and nine new species	193
Hartog J.C. den & Ocaña O. A new endemic <i>Actinia</i> species (Actinaria: Actiniidae) from the central Macaronesian Ar- chipelagos	229
Roelvel d M.A.C., Gould J. & Gleadal I.G. Types of Recent Cephalopoda in the National Museum of Natural History, Leiden	253
Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.	

Zoologische Mededelingen 78: 1-16 August 2004 National
Museum of Natural History LEIDEN
(tutti i lavori sono in inglese)

Opresko D.M. Revision of the Antipatharia (Cnidaria: Antho- zoa). Part IV Establishment of a new family, Aphanipa- thidae	209
Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.	

Zoologische Mededelingen 78: 18-28 December 2004 Natio-
nal Museum of Natural History LEIDEN
(tutti i lavori sono in inglese)

Mead A.R. Comparative reproductive anatomy in the South African giant land snails (Gastropoda: Pulmonata: Achatini- dae)	417
Robson E.A. Cnidogenesis in the jewel anemone <i>Corynactis californica</i> (Carlgren, 1936) and <i>C. viridis</i> (Allman, 1846) Anthozoa: Corallimorpharia)	461
Il volume non contiene altri lavori di interesse malacologico.	

Privacy - Elenco dei Soci

Gentile Socio,

nel Notiziario Vol. 22, n. 5-8 del 2004 è stato pubblicato l'elenco dei Soci S.I.M. includendovi i nominativi dei soli soci italiani che hanno risposto al questionario sulla Legge 675/96.

Tutti coloro che vogliono essere inseriti negli elenchi che verranno pubblicati prossimamente sono pregati di

compilare i modelli riportati qui di seguito ed inviarli alla Segreteria.

Coloro che hanno già inviato il modello non devono rimandarlo, a meno che non intendano apportare modifiche a quanto già segnalato.

Distinti saluti

S.I.M. *Società Italiana di Malacologia*

Società Italiana di Malacologia

Casella Postale n. 436
80133 NAPOLI Succursale 83

Il sottoscritto

Domiciliato in (Via/Piazza) n.

Comune di CAP Prov.

Telefono Fax

E-mail

Dichiara di aver letto l'informativa di cui alla Legge n. 675 del 31/10/1996 e autorizza la Società Italiana di Malacologia a:

Utilizzare e trattare i propri dati personali quali indirizzo, telefono, E-mail ecc. esclusivamente per la gestione della Società stessa

do il consenso nego il consenso

Diffondere, sia con mezzi cartacei che informatici, i propri dati personali, per favorire i contatti personali, lo scambio di notizie e di materiale, sia fra i Soci che all'esterno

do il consenso nego il consenso

Comunicare i propri dati personali a terzi per l'invio di materiale pubblicitario

do il consenso nego il consenso

data

Firma

QUESTIONARIO / QUESTIONNAIRE

Premesso che il presente questionario è facoltativo, si informano i soci che le risposte pervenute saranno inserite nei prossimi elenchi dei soci S.I.M. / *This questionnaire is not compulsory. The answers will be included in the next members' list of S.I.M.*

Temi di interesse: / You are interested in:

- Collezionismo / *Collecting* Studio scientifico / *Scientific study*

Fauna attuale: / Recent fauna:

- Marina / *Marine* Terrestre / *Terrestrial* Dulciacquicola / *Fresh water*

Fauna fossile: / Fossil fauna:

- Marina / *Marine* Terrestre / *Terrestrial* Dulciacquicola / *Fresh water*

Aree geografiche: / Geographical areas:

- Italiana / *Italian* Mediterranea / *Mediterranean* Atlantica / *Atlantic*
 Europea / *European* Mondiale / *Worldwide*

Interessato a scambi: / Interested in exchange:

- Malacologico / *Malacological* Bibliografico / *Bibliographic*

Interessato a Cataloghi e alla Pubblicità: / Interested in receiveing catalogues and advertising:

- Sì / *Yes* No / *No*

Quote sociali 2006

2006 dues

(*Bollettino Malacologico* vol. 41 (ISSN:0394-7149), quarterly, and *Notiziario S.I.M.* vol. 23, quarterly)

Soci sostenitori / <i>Supporter members</i>	Italia e paesi UE / <i>Italy and UE countries</i>	€ 60,00
Soci ordinari / <i>Individual members</i>	Italia e paesi UE / <i>Italy and UE countries</i>	€ 50,00
Soci giovani (meno di 25 anni) / <i>Junior members (under 25)</i>	Italia e paesi UE / <i>Italy and UE countries</i>	€ 30,00
Enti, Istituti / <i>Institutions</i>	Italia e paesi UE / <i>Italy and UE countries</i>	€ 65,00
Soci sostenitori / <i>Supporter members</i>	Esteri / <i>Abroad</i>	€ 70,00
Soci ordinari / <i>Individual members</i>	Esteri / <i>Abroad</i>	€ 60,00
Soci giovani (meno di 25 anni) / <i>Junior members (under 25)</i>	Esteri / <i>Abroad</i>	€ 35,00
Enti, Istituti / <i>Institutions</i>	Esteri / <i>Abroad</i>	€ 75,00

Istruzioni per il pagamento

Effettuare il pagamento sul c/c postale n. 28231207 intestato alla Società Italiana di Malacologia, Casella Postale n. 436 I-80133 NAPOLI Succursale 83, specificando la causale del pagamento. Nel caso si richieda fattura inviare ordinativo con estremi codice fiscale o P. IVA alla Segreteria.

È possibile pagare tramite carta di credito: **Carta Sì, Visa, Master Card, Euro Card**, senza aggravio di spese, inviando i dati della Vostra carta al Segretario Paolo Crovato, per lettera all'indirizzo sotto riportato, per FAX al n. 081.5514063, o per e-mail: paolo.crovato@fastwebnet.it

Il conto corrente bancario dell'Associazione è presso **Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A.** Filiale di Napoli 86, Corso Amedeo di Savoia, 214 F/G **coordinate bancarie: CHECK DIGIT 12, CIN L, ABI 01010, CAB 03486, conto 000027000412.** Vi raccomandiamo di specificare il motivo dei versamenti.

Oltre all'accordo con la Soc. Spagnola di Malacologia ne abbiamo definito un altro simile con la Soc. Olandese di Malacologia, per cui i nostri soci, entro il 28 febbraio 2005, potranno pagare presso di noi le seguenti quote:

S.I.M. (Bollettino Malacologico + Notiziario S.I.M.)	€ 30,00 (per soci giovani € 18,00)
S.E.M. (Iberus + Notiziario)	€ 30,00 (per soci giovani € 18,00)
N.M.V. (Basteria + Spirula)	€ 40,00
N.M.V. (Basteria + Vita Marina + Spirula)	€ 55,00

Si verrebbe quindi a fruire di uno sconto di € 2,00 per la S.I.M., di € 3,00 per la S.E.M. e di € 2,00 per la N.M.V. nel caso di abbonamento combinato.

L'unico indirizzo da utilizzare per la corrispondenza indirizzata alla Segreteria e Tesoreria è:
The only address for mailing to Secretary and Treasurer is the following:

SOCIETÀ ITALIANA DI MALACOLOGIA
CAS. POST. n. 436 I-80133 NAPOLI Succ. 83
paolo.crovato@fastwebnet.it
<http://www.aicon.com/sim>

